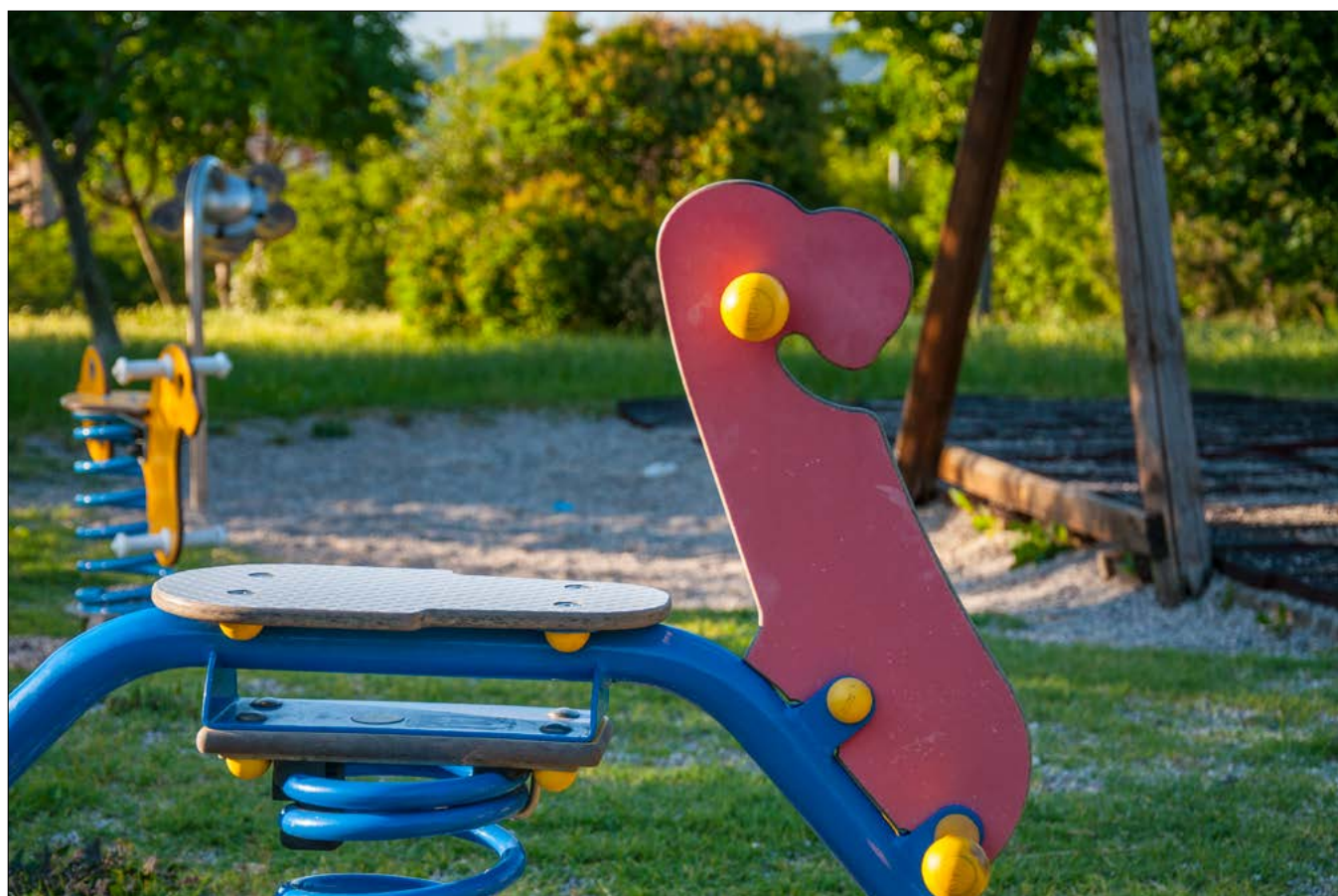


PROGETTI
2016

ANCHE IL PAESE DEI **BALOCCHI** È UN TASSELLO DEL **BENESSERE SOCIALE**



Parchi e giardini sono un bene prezioso per ogni città. Sono il suo polmone verde, un vero e proprio organo vitale utile a mantenere e a migliorare l'equilibrio ed il benessere fisico e mentale delle persone.

Non stupisce dunque che siano luoghi molto amati e frequentati da tutti i triestini, luoghi spesso legati ai ricordi lontani di quando, bambini, si andava a giocare magari al

“giardino pubblico”, nome con cui la maggioranza dei triestini chiama il parco “Muzio De Tommasini”, o a Barcola in Pineta o magari in un più piccolo parco rionale. Anche oggi, nonostante i videogiochi e le nuove tecnologie, i parchi sono un luogo amatissimo dai bambini e Trieste ne è davvero ricca. Oltre ai più famosi già citati, ci sono numerose gemme verdi, a volte nascoste,

A OPICINA SONO STATE ATTREZZATE TRE NUOVE AREE – PRESSO IL CENTRO CIVICO, IN VIA FIORDALISI E IN VIA CARZIA – CON MODERNE ATTREZZATURE LUDICHE DEDICATE ALL'INFANZIA





IL GIARDINO
DI VIA SAN MICHELE,
GEMMA INCASTONATA
TRA IL COLLE DI SAN GIUSTO
E CITTAVECCHIA

A DESTRA

L'AREA DEDICATA AI GIOCHI
PER I PIÙ PICCOLI ALL'INTERNO
DELLA PINETA DI BARCOLA

che rappresentano per i grandi un luogo dove rilassarsi e passeggiare da soli o in compagnia e per i più piccoli un luogo importantissimo di gioco e socializzazione. Per favorire e per sviluppare questo aspetto fondamentale per la crescita e l'integrazione, la Fondazione è voluta intervenire con un importante progetto per arricchire i giardini comunali con aree di gioco moderne e sicure, adatte a bambini di tutte le età e soprattutto anche ai piccoli che a causa di una disabilità possono avere difficoltà a trovare delle strutture con le quali giocare e divertirsi in sicurezza insieme ai loro coetanei. La Fondazione ha donato al Comune di Trieste altalene con sedili



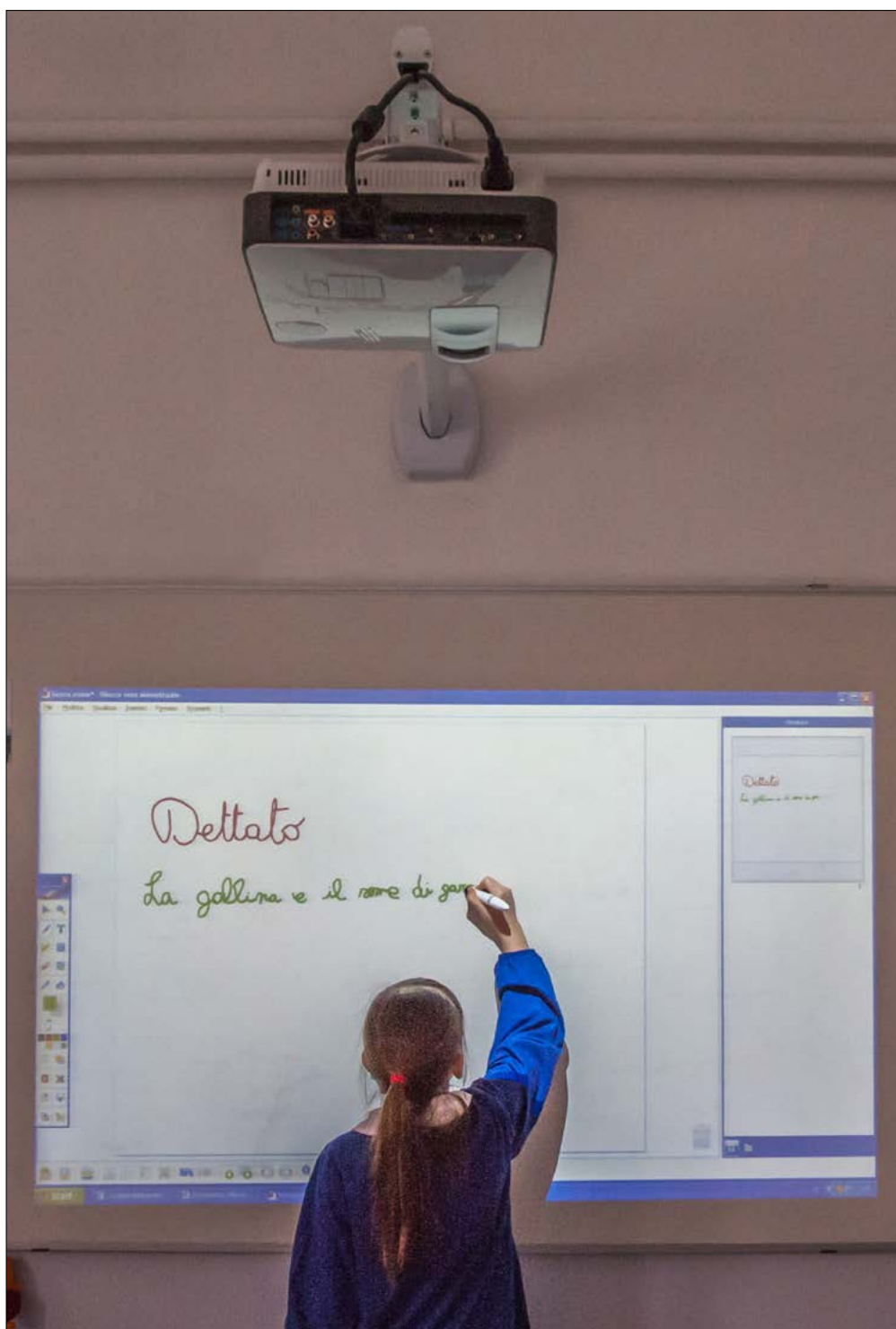
ergonomici e con cestoni in rete, pannelli-gioco tattili accessibili anche in carrozzina, giochi a molla, dondoli e scivoloni con scala e alzate basse per renderne più comodo l'uso da parte di tutti, pavimentazioni antitrauma in gomma: insomma un vero e proprio paese dei balocchi, anzi quindici, dato che tante sono le strutture che sono state attrezzate grazie all'intervento della

Fondazione. Oltre ai già citati "Giardino pubblico Muzio de Tommasini" e Pineta di Barcola, sono stati dotati di queste moderne attrezzature anche le aree verdi di piazza Hortis, Piazzale De Gasperi, via San Michele, via Benussi, via Carpineto, via Boccaccio, parco di Villa Cosulich, via Monte Mangart-Altura, Santa Croce, il laghetto di Contovello e tre aree a Opicina.

IMPEGNO DELLA FONDAZIONE NELLA **MODERNIZZAZIONE** DELLE ATTREZZATURE PER LE SCUOLE

La scuola dell'infanzia "Miela Reina", la scuola primaria "Ferruccio Dardi" e la scuola secondaria di primo grado "Divisione Julia" riuniscono nell'omonimo istituto comprensivo bambini di tutte le età, dalla prima infanzia all'adolescenza. L'edificio ottocentesco di viale Venti Settembre, che ne ospita la più nota delle sedi, era stato costruito per ospitare la Civica Scuola Reale Superiore dell'Impero Austro-Ungarico, e da allora ha sempre accolto istituti dedicati all'istruzione e alla formazione dei giovani, diventando nel 1965 sede appunto della Divisione Julia, uno degli istituti più frequentati e popolari di Trieste. La Fondazione CRTrieste, impegnata a collaborare nel delicato

ANCHE NEL 2016 MOLTE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE SI SONO DOTATE DI STRUMENTI DIDATTICI ALL'AVANGUARDIA GRAZIE AL COSTANTE IMPEGNO DELLA FONDAZIONE VOLTO ALLA MODERNIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO





compito educativo quotidianamente svolto dagli istituti scolastici, ha contribuito nel recente passato alla modernizzazione delle attrezzature della scuola,

dotandola di importanti strumenti informatici (lavagne interattive, PC e tablet). A fronte della nuova necessità dell'istituto di facilitare la comunicazione e l'apprendimento avvalendosi dei mezzi didattici più all'avanguardia, quest'anno la Fondazione è nuovamente intervenuta sostenendo l'acquisto di un impianto che renderà l'*auditorium* della scuola primaria "Dardi" un laboratorio esteso, che permetterà a docenti e alunni di fruire di tutti i contenuti digitali dedicati al mondo della scuola grazie ad un potente impianto composto da un *maxi monitor* da 82 pollici (al quale grazie alla tecnologia in *mirroring* possono essere collegati tutti i dispositivi mobili presenti in sala), un *microcomputer* e un lettore DVD che permette la riproduzione esterna dei contenuti multimediali. Lo stesso spirito ha animato anche il contributo erogato a un altro importante Istituto comprensivo, quello di Roiano



Gretta, che riunisce le frequentatissime scuole Saba, Tarabochia, Addobbati e Brunner. In questo caso, il contributo della Fondazione va a beneficio dell'innovazione, con un occhio di riguardo agli allievi con specifiche difficoltà nell'apprendimento, per i quali le nuove tecnologie spesso rappresentano la svolta decisiva per un miglioramento sostanziale ed uno sviluppo delle loro capacità. Grazie al contributo della Fondazione, tutte le scuole appartenenti all'Istituto comprensivo Roiano Gretta hanno potuto dotarsi di *notebook* e dispositivi LIM all'avanguardia per dare concretezza al bisogno di innovazione nell'insegnamento con particolare riferimento alle categorie più deboli tra gli studenti.

RISPONDONO A MIGLIAIA I RAGAZZI ALL'APPELLO DELLA **GRANDE** MUSICA

“All’opera, ragazzi!” non è un richiamo al lavoro ma è, al contrario, un ormai conosciuto e apprezzatissimo invito a teatro rivolto ai giovani studenti triestini. Per il quinto anno consecutivo, infatti, la

Fondazione CRTrieste ha confermato la collaborazione con Comune e Provincia di Trieste, Ufficio Scolastico Regionale e Fondazione Teatro Lirico “Giuseppe Verdi” per dare ai ragazzi delle scuole primarie e

secondarie della provincia di Trieste la possibilità di vivere con leggerezza e passione la magica atmosfera del teatro e della lirica. Il Rigoletto, lo Schiaccianoci, il Flauto Magico, il Barbiere di

Siviglia, Tristan und Isolde, I Pescatori di perle, Tosca, sono i titoli immortali – e particolarmente cari ai cultori della lirica e del balletto – in cartellone nella stagione del Teatro Verdi che sicuramente non mancheranno di far



MELOMANI IN ERBA MOSTRANO ORGOGLIOSAMENTE IL BIGLIETTO DI INGRESSO PER IL FLAUTO MAGICO; LA SALA DEL RIDOTTO DEL TEATRO VERDI GREMITA DA GIOVANISSIMI APPASSIONATI



L'ULTIMA STAGIONE DELLA SOCIETÀ DEI CONCERTI HA VISTO TRA I PROTAGONISTI IL QUARTETTO DI CREMONA, IL PIÙ ATTIVO QUARTETTO D'ARCHI ITALIANO, CHE HA ESEGUITO MUSICHE DI SHOSTAKOVICH, MOZART E BEETHOVEN E ANTJE WEITHAAS, CHE SI È ESIBITA IN DUO CON IL PIANISTA THOMAS HOPPE SU MUSICHE DI SCHUBERT, PROKOFIEV E MENDELSSOHN

innamorare di queste meravigliose arti più di qualche giovane scolaro. Del resto, sono più di 4.000 i ragazzi che hanno già preso al volo questa splendida opportunità negli anni passati e che – questo è l'auspicio – andranno ad aumentare il già consistente numero degli appassionati di musica classica e operistica della nostra città.

È un obiettivo in linea, tra l'altro, con gli auspici dell'Unione Europea, che vede nelle discipline artistiche e

nell'educazione musicale un caposaldo della cultura europea di oggi e un importante filone per lo sviluppo di quella di domani.

Se quello con il tempio della lirica della città è un sodalizio consolidato, lo è senz'altro anche quello con la Società dei Concerti, prestigiosa istituzione per quanto riguarda la proposta di musica da camera a Trieste. In questo caso, la collaborazione con la Fondazione risale addirittura al 2007, quando fu inaugurata quella che



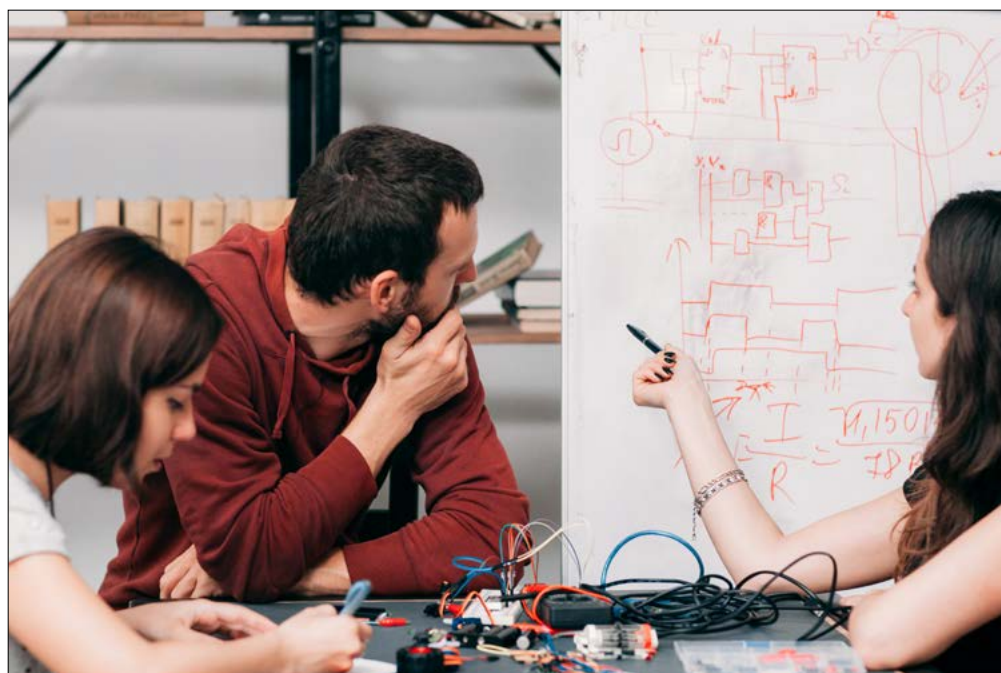
è ormai considerata a tutti gli effetti una tradizione: l'offerta di abbonamenti (quasi 200) alla stagione concertistica a favore di altrettanti giovani *under 26* che potranno così assistere gratuitamente ai 12 appuntamenti con

la musica classica ai suoi più alti livelli. Tra i nomi prestigiosi che hanno calcato il palco del Teatro Verdi, sede dei concerti, quelli di Filippo Gamba, Pietro De Maria, Roberto Plano e Mathias Winckler.



GRAZIE AL SOSTEGNO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE LA GRANDE MUSICA CLASSICA È APPANNAGGIO ANCHE DEGLI *UNDER 26*

MODELLO UNITS: OBIETTIVI AMBIZIOSI E CONCRETI



IL TEAM DI MODELLO UNITS SEGUE DA VICINO LE ATTIVITÀ DI RICERCA DELL'ATENEO TRIESTINO CON LO SCOPO DI INDIVIDUARE LE IDEE PROGETTUALI PIÙ ADATTE ALLA PARTECIPAZIONE A BANDI EUROPEE, GESTENDO LA FASE CHE PRECEDE LA PROGETTAZIONE VERA E PROPRIA

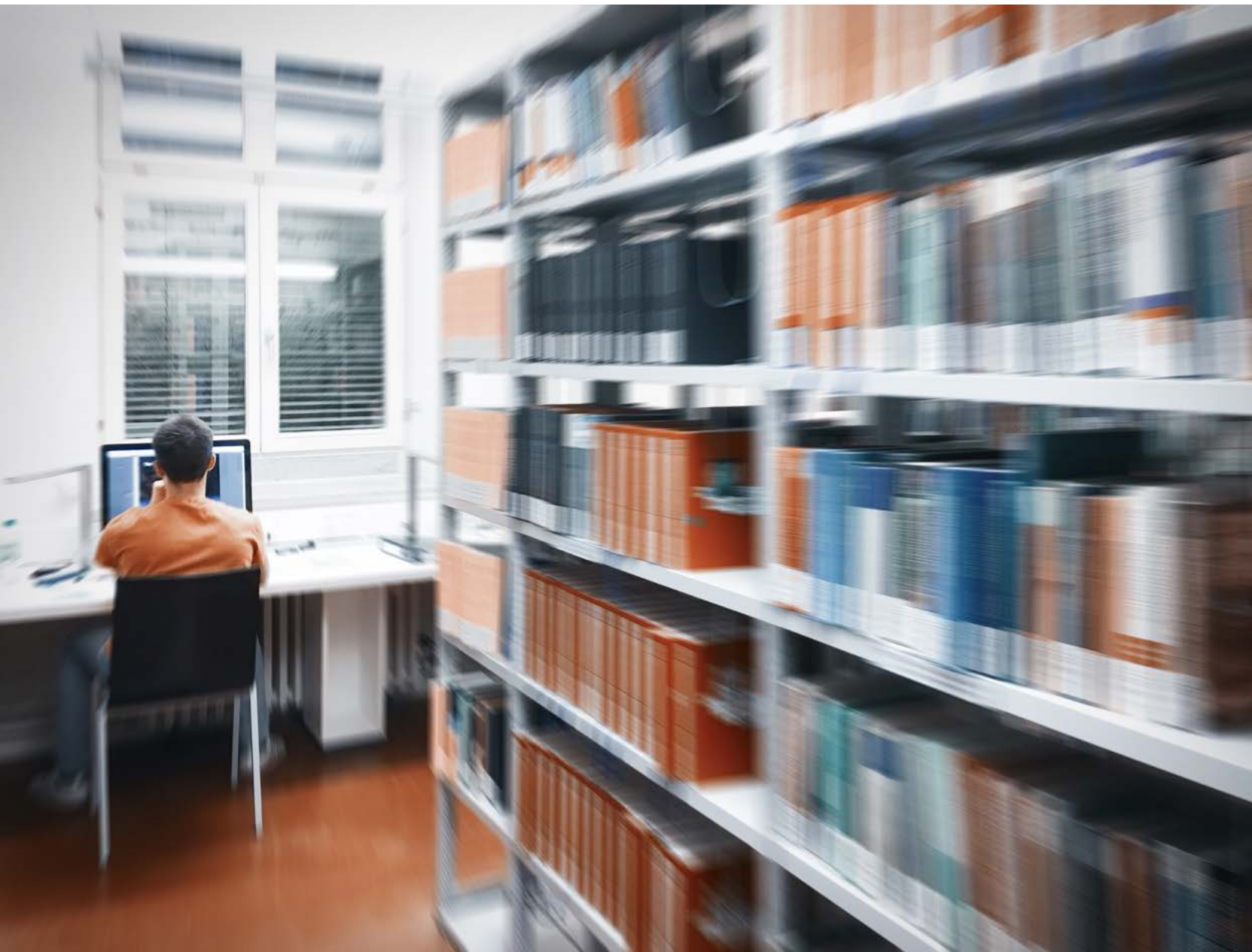
Realizzare, sperimentare e validare un sistema che promuova le attività di ricerca e le connessioni tra sistema accademico e realtà produttive del territorio attraverso

l'accesso a finanziamenti europei nell'ambito dei Programmi Quadro della Ricerca europea: è questo, in sintesi, l'obiettivo che si è dato il Modello UniTS, nuova

iniziativa messa a punto dall'Università degli Studi di Trieste e alla quale la Fondazione, che ne condivide con convinzione i valori e le linee guida, ha voluto partecipare sostenendo una parte importante delle attività programmate. In particolare, in vista della partecipazione ai bandi europei, il *team* del progetto dovrà seguire da vicino il lavoro delle unità che si occupano di ricerca scientifica, riconoscere le idee progettuali più adatte, mettere

in relazione l'offerta interna di competenze e la domanda europea all'interno dei Programmi Quadro e valutare le competenze trasversali e di ricerca di *partner* non accademici sul territorio. Il compito sarà dunque quello di gestire la fase che precede la progettazione vera e propria e che ne individua criticità e punti di forza in modo da garantire una maggiore probabilità di successo nella partecipazione ai bandi europei. Si tratta di una fase





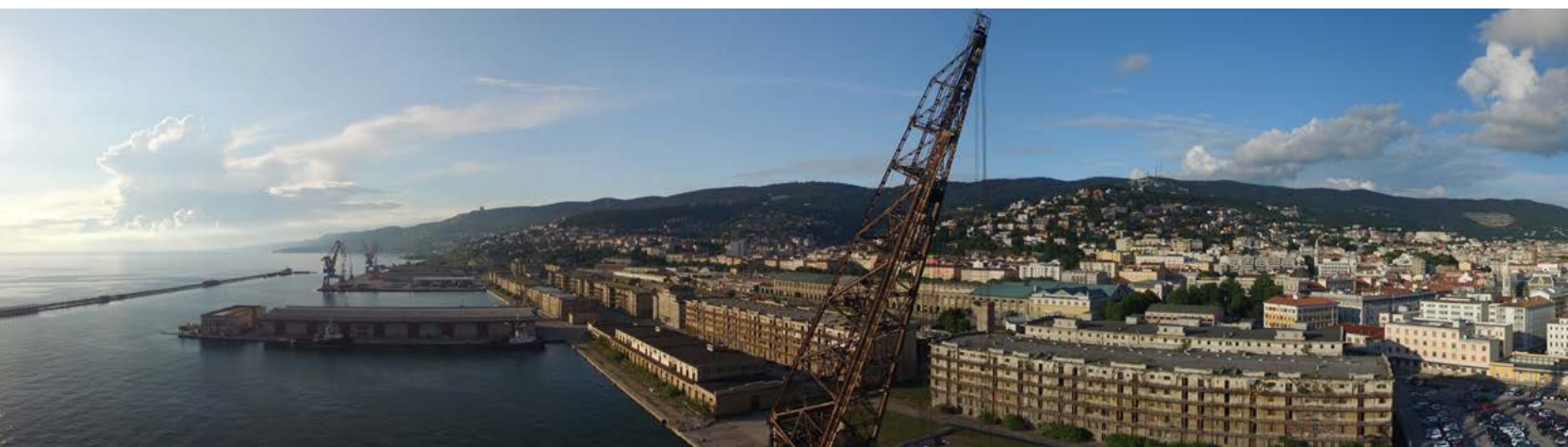
cruciale e molto delicata, ma che finora è stata forzosamente trascurata a causa della mancanza di professionalità adeguate, di figure in possesso di una formazione specifica in settori scientifici considerati strategici e in grado di mettersi quotidianamente in comunicazione con i ricercatori appartenenti alle diverse discipline con l'obiettivo di superare i rigidi confini dei Dipartimenti universitari. "L'unione fa la forza" è forse il concetto che meglio rispecchia la

strategia alla base di questo lavoro, una strategia trasversale che vede nella comunicazione e nella contaminazione tra i diversi settori della ricerca la chiave per poter accedere con più successo alle risorse messe a disposizione dai programmi Europei dedicati alla ricerca. Grazie al contributo della Fondazione è stato possibile reclutare un *team* professionale che coinvolge esperti nei settori strategici della fisica, ingegneria, scienze della vita, scienze sociali

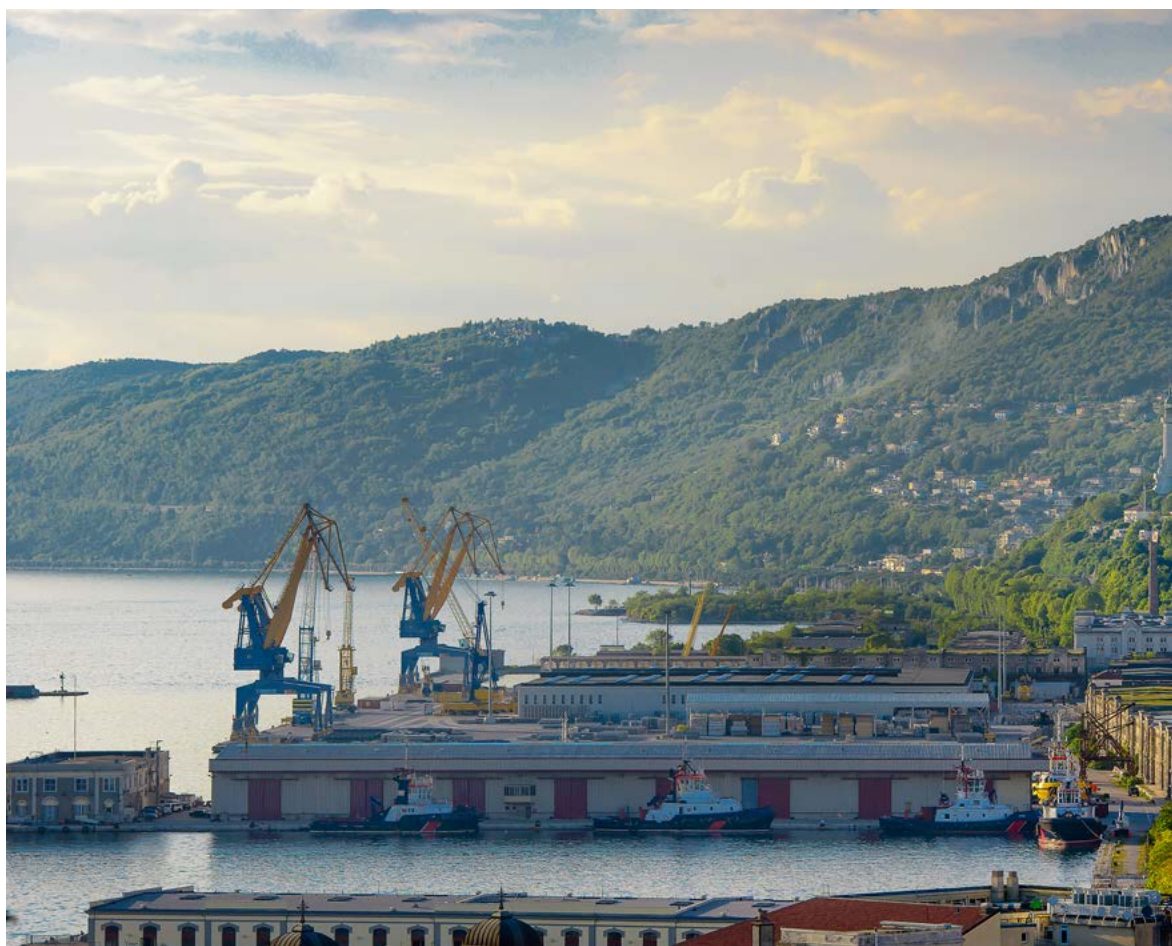
e umanistiche e che sta già lavorando per assicurare al Modello UniTS il raggiungimento dei primi risultati positivi e concreti entro la fine dell'anno in corso.



RIQUALIFICAZIONE DEL WATERFRONT TRIESTINO: SI PUNTA MOLTO SULL'ENERGIA **IDROTERMICA**



Ridurre i consumi, migliorare l'efficienza energetica e produrre limitatissimi impatti sull'ambiente. Un orizzonte da sogno, ma non così lontano come si potrebbe pensare, anzi. Infatti, proprio su questi obiettivi si basa un progetto che ha già preso il via presso il Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste con l'istituzione di un dottorato di ricerca che ha visto la Fondazione CRTrieste tra i più convinti sostenitori. Proprio grazie a un contributo della Fondazione, infatti, è stata istituita una borsa di dottorato triennale



LO SPETTACOLARE WATERFRONT DEL CAPOLUOGO GIULIANO: SULLA SINISTRA L'AREA DI PORTO VECCHIO, CON IN PRIMO PIANO GLI ANTICHI MAGAZZINI E L'URSUS, GRU GALLEGGIANTE DI 75 METRI D'ALTEZZA, OPERA DI INGEGNERIA MECCANICA TUTTA LOCALE, MESSA IN CANTIERE DALLO STABILIMENTO TECNICO TRIESTINO NEL 1913. D'ALTEZZA; SULLA DESTRA GLI IMPONENTI PALAZZI SEDE DI AZIENDE, TRA LE ALTRE LE ASSICURAZIONI GENERALI E LA FINCANTIERI, E DI ISTITUZIONI CULTURALI COME IL TEATRO LIRICO VERDI.

UN DETTAGLIO SULL'AREA DEL PORTO VECCHIO



sull'utilizzo di fonti energetiche alternative e in particolare dell'energia idrotermica, quella proveniente dall'acqua del mare, capace di generare calore grazie alle sue fasi di riscaldamento e raffreddamento naturale e di renderlo utilizzabile attraverso un complesso sistema di pompe e scambiatori. Siamo ora in una fase avanzata, tanto che quest'anno il supporto della Fondazione servirà ad implementare specifiche attività multidisciplinari per la riqualificazione funzionale ed energetica del *waterfront* triestino, con particolare attenzione

all'area del Porto Vecchio: l'obiettivo è quello di rendere Trieste un esempio virtuoso di *smart city*, capace di usare con intelligenza le proprie risorse per il bene comune. E il bene comune, fattore discriminante delle attività sostenute dalla Fondazione, è certamente alla base anche del sostegno a favore del Dipartimento universitario di Scienze della Vita che sta svolgendo un'importante ricerca sulla preeclampsia in gravidanza (conosciuta anche come gestosi). Si tratta di una patologia della quale non sono stati chiariti le cause né i meccanismi scatenanti

e che può degenerare, causando severe conseguenze sia per la madre sia per il nascituro, tra le quali distacco della placenta, insufficienza renale acuta, edema polmonare, emorragia cerebrale e convulsioni. Il gruppo di ricerca è dunque impegnato a individuare i soggetti ad alto rischio per intervenire precocemente e a incrementare le conoscenze sui meccanismi di insorgenza di questa malattia ancora misteriosa per poterne contrastare la diffusione, che purtroppo oscilla tuttora tra i 3 e il 5% le donne in gravidanza e rappresenta la prima causa di mortalità.

GLI SFORZI SU UN TEMA **DELICATISSIMO** CHE INTERESSA UN NUMERO CRESCENTE DI PAZIENTI

Secondo la definizione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, si definiscono cure palliative quelle che si occupano in maniera "attiva e totale dei pazienti colpiti da una malattia che non risponde più a trattamenti specifici". Da questa definizione si capisce immediatamente che stiamo parlando del fine vita, tema delicatissimo e più che mai attuale, legato a considerazioni che vanno al di là della mera discussione e ricerca scientifica. Le malattie in questione sono quelle che non perdonano. Non solo alcuni tumori, ma anche le demenze come l'Alzheimer, le malattie



cardiovascolari, le cirrosi epatiche, la sclerosi multipla, il Parkinson solo per citarne alcune, tutte accomunate dall'assenza di prospettive di cura che possano riportare il paziente a una condizione di salute. Lo scopo delle cure palliative deve dunque

essere il raggiungimento della miglior qualità di vita possibile per i pazienti e le loro famiglie, e comprende quindi non solo il controllo del dolore fisico ma anche la gestione di aspetti più delicati e personali come quelli psicologici, sociali e spirituali.

Finalmente, e con il supporto della Fondazione CRTrieste, è stato attivato presso il Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste il Master di I livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore.

ATTIVITÀ DIDATTICA
IN AULA PER IL CORSO DEDICATO
ALLE CURE PALLIATIVE.
SECONDO ALCUNE AUTOREVOLI
STIME IL FABBISOGNO DI QUESTO
TIPO DI CURE AUMENTERÀ
IN EUROPA NEI PROSSIMI 10-15
ANNI DEL 20%



L'AULA MAGNA
DELL'OSPEDALE DI CATTINARA
GREMITA PER LA
PRESENTAZIONE DEL CORSO

L'iniziativa rappresenta un motivo di grande orgoglio per la nostra città oltre che una risposta concreta ad esigenze sempre più pressanti. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha infatti stimato che ogni anno meno del 10% delle persone che ne avrebbero

bisogno riceve tale terapia (e si parla di un bacino di utenza di 40 milioni!) e non sono meno allarmanti le stime del Consiglio d'Europa secondo le quali il fabbisogno di cure palliative aumenterà del 20% nei prossimi 10-15 anni: sono quindi evidenti la necessità e l'urgenza

di sviluppare questa tipologia di intervento.

Il Master è rivolto a laureati e si articola in otto moduli, nei quali vengono trattati e approfonditi tutti gli aspetti che compongono questa multiforme disciplina, da quelli organizzativi e legislativi alla terapia del dolore e degli altri sintomi, dalle peculiarità delle singole malattie degenerative alle cure palliative pediatriche, senza trascurare naturalmente i fondamentali aspetti psicologici, bioetici, sociali e spirituali che fanno di questa disciplina un ponte di comunicazione privilegiato tra sapere scientifico e umanità.



TERZIARIO: LA **FORMAZIONE** PER FAVORIRE LO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO



GRAZIE A UN SONDAGGIO TRA LE AZIENDE INTERESSATE I CORSI DI CONFARTIGIANATO E CONFCOMMERCIO, SOSTENUTI DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE E DEDICATI ALLE IMPRESE DEL TERRITORIO, RIESCONO A RISPONDERE IN MANIERA SEMPRE PIÙ PUNTUALE ALLE ESIGENZE DEL MERCATO. DALLA SICUREZZA SUL LAVORO AL MARKETING OPERATIVO, SONO MOLTE LE TEMATICHE INDICATE COME PRIORITARIE DAGLI UTENTI STESSI

Settantanove seminari, quattro convegni, trentadue corsi di formazione, quasi cinquemila soggetti coinvolti. Sono questi i numeri delle prime cinque fasi del progetto “Terziario motore dello sviluppo”, nato nel 2011 su iniziativa di Confcommercio Trieste e giunto nel 2017, grazie al costante sostegno della Fondazione CRTrieste, alla sua sesta edizione. Si tratta di una conferma dell’interesse per il mondo delle piccole e medie imprese che oggi più che mai devono fare i conti da una parte con le sfide

imposte dall’economia globale e dall’altra con le specificità e a volte le complicazioni delle regole di casa propria. Per poter offrire un supporto sempre più mirato ed efficace, quest’anno è stata effettuata una rilevazione delle esigenze più pressanti e concrete tra gli interessati: i risultati hanno consentito non solo di definire le tematiche più attuali e rilevanti ma anche di individuare gli strumenti più efficaci da utilizzare per l’erogazione dei servizi. Sicurezza sul lavoro,



contributi e finanziamenti, *credit crunch* e gestione aziendale, promozione e *marketing* operativo: sono stati gli utenti stessi ad indicare in prima persona le tematiche



più interessanti anche attraverso una serie di colloqui che hanno offerto anche un'opportunità per esprimere le proprie opinioni, comunicare le proprie idee ed esporre le

eventuali criticità. Sulla stessa lunghezza d'onda anche il contributo riconosciuto per il quarto anno consecutivo a Confartigianato Trieste per informare e formare le

imprese artigiane locali. Un aiuto concreto per le realtà più piccole che possono così avvalersi di un servizio professionale fondamentale per comprendere e affrontare tematiche

complesse come l'accesso al credito, il rispetto delle normative sull'ambiente, sulla sicurezza e sui rapporti di lavoro, la gestione contabile e quella delle utenze energetiche.

IL PULMINO, INFATICABILE E PREZIOSO STRUMENTO DI LAVORO

I servizi ai cittadini, in particolare a quelli ai quali ci riferiamo con la generica espressione di “più deboli”, sono spesso erogati da associazioni di volontariato: enti che non perseguono un interesse economico ma che, grazie alla partecipazione attiva di volontari, che donano il loro tempo e le loro energie e alla generosità

dei cittadini e di alcune istituzioni, riescono a intervenire nelle pieghe più delicate e a volte dolenti della società, laddove la mano pubblica non arriva. La Fondazione CRTrieste è sempre attiva e vigile nel riconoscere le esigenze di queste realtà e a contribuire per agevolarne il cammino verso

l’obiettivo di migliorare la qualità della vita delle persone più bisognose. Tra queste associazioni spiccano senz’altro per il valore del servizio prestato gli istituti che si occupano dei non vedenti e degli ipovedenti: a Trieste, lo storico Istituto per Ciechi Rittmeyer e naturalmente la sezione provinciale dell’Unione

Italiana Ciechi, entrambi impegnati in numerose attività a favore delle persone affette da questa grave disabilità che influisce profondamente sui ritmi e gli stili di vita. Fondamentale per portare avanti, in senso metaforico ma anche concreto, le loro azioni appare l’utilizzo dei pulmini che rappresentano uno



L'IMPONENTE SCHIERAMENTO DI PULMINI IN PIAZZA SANT'ANTONIO, UNA VERA E PROPRIA FLOTTA, IL GIORNO DELLA CONSEGNA DEI MEZZI ALLE VARIE ASSOCIAZIONI

strumento di lavoro essenziale. Alla richiesta delle associazioni la Fondazione ha risposto con prontezza donando due mezzi da nove posti grazie ai quali gli utenti potranno continuare ad avvalersi dei servizi di trasporto a scuola, presso le strutture sanitarie e verso le sedi nelle quali si svolgono le attività

pomeridiane. La necessità di muoversi come parte integrante delle attività istituzionali è sentita in tutti i settori: ne sono prova le richieste pervenute dalle parrocchie di Sant'Andrea e Santa Rita e di San Giacomo Apostolo, alle quali la Fondazione ha donato due pulmini per le attività fuori sede

legate all'educazione dei giovani e allo svago degli anziani e dei bisognosi e lo stanziamento a favore dell'Associazione nazionale sportiva handicappati fisici affinché gli atleti affetti da disabilità abbiano la possibilità di partecipare agli eventi sportivi viaggiando su un mezzo appositamente attrezzato.



QUEI QUATTRO PASSI **INDISPENSABILI** PER POTER CONTINUARE

Dennis è un ragazzo di 19 anni ma non ha molto in comune con gli altri ragazzi della sua età: comunica solo con gli occhi e con uno speciale computer ottico. I progressi che ha fatto da quando a sei mesi ha contratto una malattia neuropolmonare nota come sindrome di Werdnig-Hoffmann sono enormi, considerata la gravità della sua patologia, ma non sarebbero stati possibili senza un'assistenza 24 ore su 24.

La sindrome di Werdnig-Hoffmann è solo una delle migliaia (se ne stimano più o meno ottomila classificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità) di malattie rare e Dennis è solo uno dei tanti casi di bambini colpiti fin dalla più tenera età. Riesce difficile anche solo immaginare la difficoltà per una famiglia a gestire, dal punto di vista pratico come da quello emotivo, situazioni come quella descritta, eppure nonostante la definizione di "rare" solo in Italia sono oltre 2 milioni le persone



colpite da una di queste malattie. A Trieste, l'Associazione Azzurra assiste da dodici anni queste famiglie grazie a "Quattro passi", progetto nato nel 2005 con il supporto della Fondazione CRTrieste fino ad assumere le caratteristiche di un vero e proprio servizio strutturato: basti pensare che dai sei nuclei familiari assistiti nel primo anno di attività si è arrivati a diciotto, quindici a Trieste e tre nella provincia di Gorizia. L'obiettivo, già espresso dal nome, quello di offrire la possibilità ai congiunti

di persone affette da una patologia rara di prendersi una piccola pausa dall'enorme fatica fisica e mentale legata alla malattia per poter mantenere il proprio equilibrio psicofisico a livelli accettabili: quei quattro passi così importanti per evitare che il sovraccarico diventi insopportabile e che possa trasformarsi esso stesso in una patologia, come può accadere ai *caregiver* in casi così estremi. Il servizio vede all'opera una vera e propria *task force*, formata da infermieri professionisti

e operatori socio-sanitari e socio-educativi, in grado di provvedere in maniera ineccepibile all'accudimento dei malati e delle loro famiglie da punto di vista più strettamente tecnico – sono ad esempio in grado di allestire e gestire apparecchiature di terapia intensiva a domicilio – a quello più intimo ed emotivo dedicato ai familiari, spesso i genitori (ricordiamo che purtroppo la maggioranza dei casi riguarda bambini) che hanno sulle loro spalle un ruolo difficilissimo e doloroso.



SONO CIRCA OTTOMILA
LE MALATTIE RARE CLASSIFICATE
DALL'ORGANIZZAZIONE
MONDIALE DELLA SANITÀ.
DA DODICI ANNI
L'ASSOCIAZIONE AZZURRA
ATTRAVERSO IL PROGETTO
"QUATTRO PASSI" AFFIANCA
E ASSISTE LE FAMIGLIE
CON CONGIUNTI COLPITI
DA UNA DI QUESTE PATOLOGIE,
REGALANDO ANCHE QUALCHE
MOMENTO DI NECESSARIO SVAGO

LE DUE BRUTTE FACCE DELLA POVERTÀ



La povertà è un fenomeno che negli ultimi anni ha visto aumentare la sua presenza nella società italiana. Considerato un fenomeno marginale fino a non molti anni fa, si è trasformato in vera e propria emergenza sociale tanto da richiedere interventi straordinari anche da parte di un *welfare* sussidiario, realizzato grazie alla spinta filantropica di istituzioni come le

fondazioni di origine bancaria e la Fondazione CRTrieste in particolare. Il fenomeno della povertà è tanto più allarmante se si considera che, di pari passo con la povertà economica, va crescendo anche quella educativa: se si pensa che più o meno la metà dei minori in età scolare non ha mai letto un libro al di fuori di quelli scolastici, non ha mai visitato un museo e non svolge alcuna

attività sportiva è facile intuire quanto le due povertà stiano creando un drammatico meccanismo di alimentazione reciproca. Provare a fermare quella che a livello sociale è una vera e propria bomba a orologeria è un compito che le fondazioni di origine bancaria hanno deciso di assumersi siglando un'intesa con il Governo e impegnandosi, nel triennio 2016 – 2018,

a sostenere progetti finalizzati a potenziare l'offerta di servizi di cura e di educazione di base dedicati alla prima infanzia e a contrastare i fenomeni di dispersione e abbandono scolastici e le situazioni di svantaggio e di rischio devianza, compreso il bullismo, particolarmente rilevanti tra gli adolescenti. Alla partecipazione alle grandi iniziative nazionali, si aggiunge l'impegno





che, anche a livello locale, la Fondazione CRTrieste profonde nello stesso campo, quello cioè della tutela dei minori. Stiamo parlando in particolare del progetto “Aiuto ai minori”, a favore degli assistiti della Fondazione Caccia Burlo, vero pilastro della filantropia triestina. Il progetto è operativo dal 2011 e prevede la distribuzione di buoni spesa, le cosiddette *welfare card*, alle famiglie

con figli minori con l’obiettivo di diminuire quella sensazione di privazione legata alle ristrettezze economiche che può avere un impatto molto negativo sull’equilibrio dei ragazzi, particolarmente di quelli in età scolare. I buoni possono infatti essere utilizzati non solo per l’acquisto di generi alimentari, ma anche di articoli di cancelleria e per la scuola e di capi

di vestiario, andando così a scongiurare il pericolo che i ragazzi, che già devono affrontare la vita quotidiana in condizioni economiche disagiate, debbano sentirsi umiliati anche a scuola al confronto con i loro coetanei.

La Fondazione CRTrieste ritiene che cultura ed educazione rivestano un ruolo primario per il contrasto alla povertà e all’emarginazione e

conferma anche con queste ultime iniziative il suo ruolo di supporto alle attività più meritevoli a favore dei più giovani secondo una logica multidimensionale che tocca la famiglia, la scuola e i servizi.

POVERTÀ ECONOMICA E POVERTÀ INTELLETTUALE SI ALIMENTANO A VICENDA. A QUESTO MECCANISMO PERVERSO LA FONDAZIONE CRTRIESTE VUOL METTERE UN FRENO SOSTENENDO INIZIATIVE TRA LORO COMPLEMENTARI

IMPEGNO DELL'ACRI IN OCCASIONE DI EVENTI SISMICI

2009, 2012, 2016. Non è una serie casuale di numeri, ma sono gli anni durante i quali si sono verificati i più gravi eventi sismici di questo nuovo millennio, eventi che hanno interessato diverse zone d'Italia. Nel 2009 l'Aquila, nel 2012 l'Emilia Romagna, nel 2016 diverse parti dell'Italia centrale, con particolare intensità nel Lazio e in Umbria. Come nelle prime due occasioni, anche

per il sisma del 2016 si è mobilitata l'ACRI, l'associazione nazionale che riunisce le fondazioni di origine bancaria, che ha chiamato a raccolta i suoi membri con l'obiettivo di fornire un aiuto concreto per la ricostruzione. La Fondazione CRTrieste ha risposto prontamente all'appello erogando un contributo che sarà utilizzato, insieme a quelli provenienti dalle omologhe italiane, per

degli interventi concentrati nelle province di Rieti e di Ascoli Piceno. Pur nella consapevolezza che l'area colpita è molto più vasta, l'ACRI ha deciso

LA BASILICA DI SAN BENEDETTO A NORCIA, QUASI COMPLETAMENTE CROLLATA IN SEGUITO AL VIOLENTO SISMA DEL 30 OTTOBRE 2016

TRE DRAMMATICHE IMMAGINI DI AMATRICE, COMPLETAMENTE DISTRUTTA DAL TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016





di concentrare la sua attenzione su una zona circoscritta in modo da non disperdere le risorse e garantire la miglior riuscita possibile delle iniziative che i fondi andranno a sostenere. Le erogazioni verranno finalizzate in particolare a iniziative *post* emergenziali mirate che saranno individuate di concerto con le fondazioni presenti sui territori coinvolti che ben conoscono la realtà e le

esigenze della propria comunità.

Un'azione di sistema, dunque, che rispetta e ribadisce in chiave nazionale tutti i principi guida delle attività della Fondazione a livello locale: la vicinanza alle persone nelle situazioni di necessità e di emergenza e il ruolo attivo nel recupero della coesione economica e sociale del territorio.



MUSICA, TEATRO E INFORMAZIONE PER UNA MENTE **ATTIVA** ANCHE IN ETÀ AVANZATA

In una provincia, quella di Trieste, con l'indice di vecchiaia più alto a livello nazionale, l'assistenza agli anziani è uno degli aspetti sociali di maggior impatto e attualità.

Grazie ai progressi della scienza, e in particolare della medicina, l'età media va via via prolungandosi e vanno migliorando anche le condizioni di vita e le possibilità di un'esistenza autonoma.

Esiste tuttavia una grande fetta della popolazione anziana che viene ospitata nelle strutture assistenziali e nelle case di riposo.

A loro si rivolge il progetto di intrattenimento che la Fondazione CRTrieste ha avviato nel 2008; un progetto che prevede l'esecuzione di concerti e rappresentazioni teatrali, soprattutto in dialetto, in oltre trenta strutture presenti sul territorio. I concerti sono realizzati



in collaborazione con il Conservatorio Tartini e con la scuola di musica Glasbena Matica, mentre gli spettacoli sono a cura de L'Armonia, l'associazione tra le compagnie teatrali triestine; spettacoli che rievocano vicende legate alla storia della città e che risvegliano negli

anziani spettatori sopiti entusiasmi. Si ascolta, si applaude si canta e ci si diverte tutti assieme. La Fondazione, inoltre, consapevole di quanto importante sia il ruolo dell'informazione e il mantenimento del contatto con la vita reale, soprattutto in età avanzata, ha attivato, anche nel

2016, la distribuzione gratuita giornaliera in settanta case di riposo locali del quotidiano Il Piccolo. Iniziativa molto gradita, che consente così agli anziani ospiti di avere argomenti di riflessione e discussione, conservando lo spirito critico e mantenendo la mente allenata.



SONO STATI SPESSO GIOVANI
ARTISTI AD INTRATTENERE GLI
OSPITI DELLE CASE DI RIPOSO
TRIESTINE. PER TUTTI LORO –
RAGAZZI ED ANZIANI –
IL RAPPORTO SI CONSOLIDA
IN UN'ESPERIENZA UMANA DI
PARTICOLARE SIGNIFICATO, CON
UNO SCAMBIO OSMOTICO DI
ESPERIENZE TRA GENERAZIONI

INCOMPARABILE **UTILITÀ** DEI MODERNI STRUMENTI DI DIAGNOSI

La tutela della salute dei cittadini rappresenta un imprescindibile caposaldo della nostra società. Non a caso, il primo riferimento esplicito al diritto di essere curati si ritrova proprio nella “Dichiarazione dei diritti dell’uomo e del cittadino”, il testo giuridico elaborato nel corso della Rivoluzione francese nel quale vennero individuati e messi “nero su bianco”

i diritti fondamentali dell’individuo. A distanza di qualche secolo, se molto intorno a noi è cambiato resta invece salda la certezza che la preoccupazione per la salute dei cittadini sia un elemento fondamentale per una società evoluta e civile. A garantire la massima efficacia dell’attività della sanità pubblica c’è anche

il prezioso intervento di istituzioni che, come la Fondazione CRTrieste, riconoscono il diritto alla salute quale fondamento del benessere sociale. Intervento che, quest’anno, si è concretizzato nell’acquisto di strumenti, in particolare con finalità diagnostiche, donati alle istituzioni che sul territorio gestiscono le cure ai cittadini.



L’ÉQUIPE DELL’OSPEDALE INFANTILE BURLO GAROFOLO CON IL NUOVO SISTEMA PEDIATRICO DIGITALE PER LA FLUOROSCOPIA E RADIOGRAFIA





GLI ECOGRAFI DONATI ALL'AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA DI TRIESTE CONSENTONO UNA DIAGNOSI PRECOCE DI UN AMPIO SPETTRO DI PATOLOGIE

IN BASSO

L'INNOVATIVO ECOGRAFO DIGITALE 4D, DONATO AL BURLO GAROFOLO, PRIMO STRUMENTO AL MONDO PROGETTATO PER APPLICAZIONI OSTETRICO GINECOLOGICHE E IN GRADO DI OFFRIRE IMMAGINI DI ALTA QUALITÀ

A cominciare dall'Ospedale Infantile Burlo Garofolo, struttura di eccellenza che la Fondazione ha affiancato in diversi progetti e al quale sono stati donati un ecografo digitale 4D – il primo al mondo disegnato appositamente per applicazioni ostetrico-ginecologiche e in grado di fornire immagini di altissima qualità – da utilizzare oltre che nel campo dell'endometriosi e delle patologie femminili in generale anche per la diagnosi precoce e il trattamento in tempo utile di patologie oncologiche. Il nuovo sistema pediatrico digitale per la fluoroscopia e radiografia, invece, soddisfa l'esigenza di coniugare prestazioni diagnostiche eccezionali a una significativa riduzione della dose di radiazioni ionizzanti che possono essere dannose in particolare per i bambini e, grazie al suo *design*,

è in grado di rendere l'esame più confortevole e "a misura di bambino" anche dal punto di vista dell'impatto psicologico. Il riconoscimento dell'importanza di una diagnosi precoce ed efficace è alla base anche degli stanziamenti a favore della Struttura Complessa Clinica Urologica e Terza Medica dell'Azienda

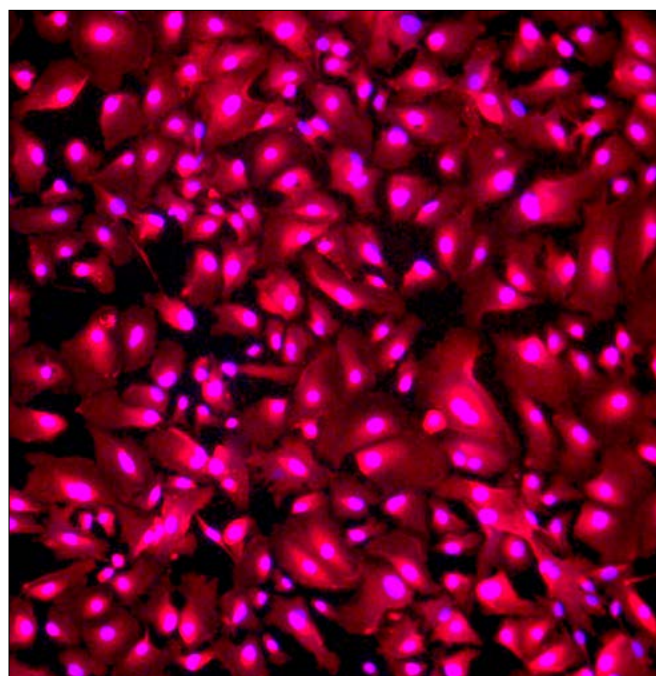
Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, alle quali sono stati donati due ecografi, del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università di Trieste che può ora avvalersi di un'apparecchiatura per la mammografia tomoguidata e della Struttura Complessa di Malattie Infettive cui la

Fondazione ha donato un ecografo portatile. Quest'ultimo, che per le piccole dimensioni può essere utilizzato anche su pazienti costretti a letto, rappresenta la tecnologia a ultrasuoni più efficace e ben tollerata per la diagnosi di numerose patologie infettive, dall'epatite virale alla pleurite.



SOSTENERE LA RICERCA, PRIMARIO DOVERE SOCIALE

Trovare le formule per combattere le patologie più gravi e invalidanti è da sempre l'obiettivo della ricerca medica. Per usare una metafora sportiva, si tratta di una partita dove entrano in campo diverse forze: da un lato i ricercatori e dall'altro le istituzioni che credono nella validità delle idee e delle persone e forniscono il supporto necessario per poter portare avanti le ricerche più valide. Il progetto di ricerca sui "micro RNA" segue proprio questo schema: in campo, coi ricercatori della Struttura Complessa di Pneumologia dell'Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste, ha giocato un ruolo cruciale anche la Fondazione CRTrieste provvedendo al fondamentale sostegno finanziario. La posta in



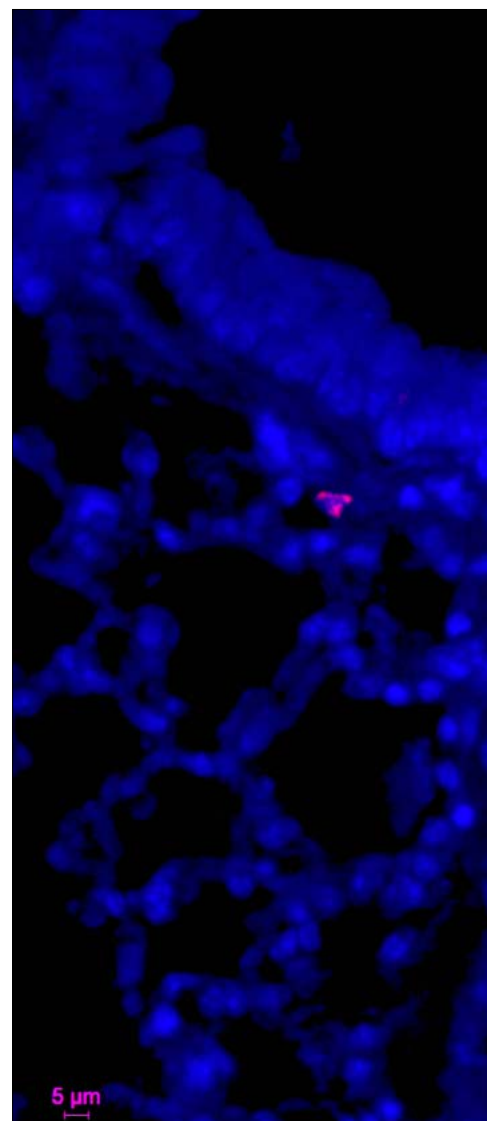
gioco è infatti molto alta: si tratta della cura per la fibrosi polmonare idiopatica, una delle malattie degenerative più "cattive" (la prognosi è simile o peggiore di quella del tumore ai polmoni). Il termine "idiopatico" viene utilizzato poiché la causa della fibrosi polmonare

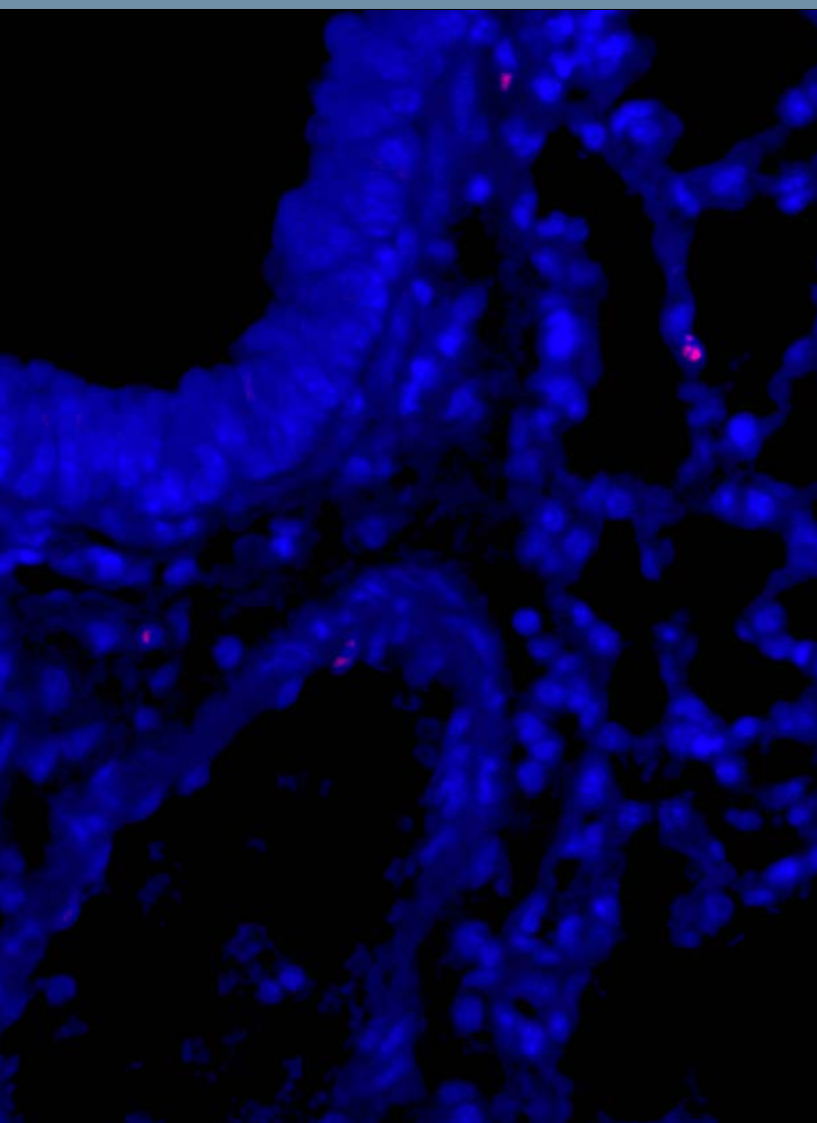
DA SINISTRA

PNEUMOCITI DI TIPO II IDENTIFICATI DALLA POSITIVITÀ PER IL SURFACTANTE C (COLORATO IN ROSSO); I NUCLEI SONO COLORATI IN BLU.

TESSUTO POLMONARE IN CUI LE CELLULE IN ATTIVA RIGENERAZIONE SONO COLORATE IN ROSSO; I NUCLEI SONO COLORATI IN BLU.

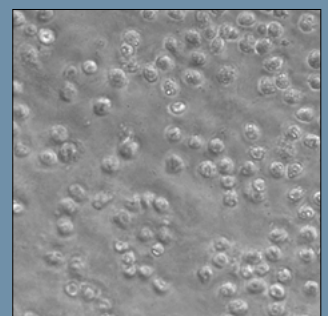
COLTURA PRIMARIA DI CELLULE ALVEOLARI POLMONARI





è ancora sconosciuta, così come ancora non si conosce una cura efficace: è considerata infatti una malattia cronica, invalidante e con esito fatale, caratterizzata da un progressivo declino della funzionalità polmonare.

I ricercatori triestini hanno trovato la chiave di volta sulla quale basare una ricerca che si sta rivelando promettente: si tratta dei Micro RNA, molecole endogene che regolano l'espressione genica delle cellule. Grazie all'impiego dei Micro RNA i ricercatori capiranno se sia possibile stimolare le capacità rigenerative del polmone, e per farlo si uniranno alla squadra triestina anche l'ICGEB, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche dell'Università degli Studi di Trieste, l'Istituto di Anatomia Patologica dell'Università



di Verona, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa e la Temple University di Philadelphia. Una collaborazione tra ospedale e università, un altro mattone per lo sviluppo ulteriore di un'attività di assistenza di altissimo livello che contribuisca a costruire un solido edificio nel quale i cittadini, e in particolare chi soffre di patologie gravi, si senta tutelato e seguito con la massima competenza e con la passione che solo l'amore verso la ricerca scientifica può creare.

L'IMPORTANTE È **PARTECIPARE.** PAROLA DEL BARONE DE COUBERTIN

Secundo un autorevole dizionario, lo sport si può definire come quell'attività volta a sviluppare le capacità fisiche e insieme psichiche, e il complesso degli esercizi e delle manifestazioni praticati nel rispetto di regole codificate, sia per spirito competitivo sia, fin dalle origini, per divertimento, senza quindi il carattere di necessità, di obbligo, proprio di ogni attività lavorativa.

È proprio quest'ultimo passaggio che definisce il senso più autentico dello sport, quello cioè di un'attività che deve prima di tutto far sentire bene le persone con se stesse e con gli altri: la competizione e lo spirito agonistico

fanno parte di un'altra componente importante, quella dell'impegno e del mettersi alla prova, ma non devono pregiudicare lo spirito originario così ben sintetizzato dall'intramontabile motto "l'importante è partecipare" coniato dal barone De Coubertin, fondatore dei moderni Giochi Olimpici.

Per i triestini lo sport è per tradizione una componente importantissima della vita quotidiana e coinvolge un numero rilevante di persone: ne sono una dimostrazione tangibile il numero di enti che rendono il panorama dell'associazionismo sportivo triestino estremamente vivace e



ricco, con associazioni che vanno dallo sci alla vela, dal calcio al basket, dal canottaggio all'ippica. Sono in questi ambienti che si formano tanti giovani, quelli che domani diventeranno magari campioni nello sport ma anche quelli che, comunque vada,

GRAZIE ALLE FLOTTE DI PULMINI MESSE A DISPOSIZIONE DALLA FONDAZIONE ALLE SOCIETÀ SPORTIVE, SONO STATI MIGLIAIA GLI ATLETI TRIESTINI APPARTENENTI A PIÙ GENERAZIONI CHE NEL CORSO DEGLI ANNI HANNO POTUTO BENEFICIARE DI MEZZI CONFORTEVOLI PER AFFRONTARE ATTIVITÀ E TRASFERTE IMPEGNATIVE



diventeranno delle persone più attrezzate per affrontare la vita proprio grazie a questa importante esperienza.

La Fondazione ha voluto dare un grande aiuto alle associazioni sportive del territorio stanziando una somma molto rilevante per l'acquisto dei pulmini da

dedicare al trasporto degli atleti, per promuoverne la partecipazione alle competizioni fuori provincia e dare loro l'opportunità più importante, quella di partecipare.

Gli automezzi sono stati donati a ben diciannove associazioni, vecchie

glorie ma anche nuovi arrivi, tra le quali ricordiamo in ordine sparso l'Unione sportiva Triestina Calcio, lo Yacht Club Adriaco 1903, lo Sci CAI XXX Ottobre, lo Sci Club 70, il Circolo della Vela Muggia, la Federazione Italiana Nuoto Comitato FVG, il

Tennis Club Triestino, il Circolo Canottieri Saturnia, e le ASD Campanelle, Pallamano Trieste, Trieste Trasporti, Rari Nantes, Zaule Rabuiese, San Luigi Calcio, Domio, Circolo Ippico Triestino, Polisportiva Triveneto e Centro Minibasket Arcobaleno.

OBBLIGATORIO IL DEFIBRILLATORE. PROVIDENZIALE NORMA SALVAVITA

Tutto è cominciato nel 2013 con il cosiddetto decreto Balduzzi, che ha sancito per legge l'obbligo per le società sportive di dotarsi di defibrillatori semiautomatici e di dispositivi salvavita.

Proprio in quell'anno erano stati resi pubblici alcuni dati molto preoccupanti: in Italia dal 2006 erano decedute praticando uno sport 590 persone. Tra le cause principali la mancata

prevenzione, il ritardo dei soccorsi e l'assenza di un defibrillatore. La Fondazione CRTrieste, particolarmente impegnata nella promozione dello sport e della cultura della prevenzione, con la

consueta tempestività ha risposto alle sollecitazioni del CONI regionale da subito, sostenendo l'acquisto di defibrillatori già a partire dal 2014. È grazie alla partecipazione attiva



GIORGIO BRANDOLIN, PRESIDENTE DEL CONI REGIONALE, PRESENTA L'INIZIATIVA DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE, FINALIZZATA A DOTARE TUTTI GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL TERRITORIO TRIESTINO DI UN DEFIBRILLATORE



della Fondazione, che anche nel 2016 ha elargito le risorse per acquisire ulteriori 20 apparecchi salvavita, se oggi la quasi totalità degli impianti sportivi della città di Trieste ne è provvisto.

Per capire appieno l'importanza di questo strumento, va detto innanzitutto che in caso di arresto cardiaco è necessario intervenire subito, nell'arco di 5 minuti al massimo: per

ogni minuto che passa infatti le possibilità di sopravvivenza diminuiscono del 10 per cento. Inoltre, non esiste un trattamento che possa agire direttamente sulla fibrillazione ventricolare se non l'erogazione di corrente elettrica da parte di un defibrillatore: altre tecniche come il massaggio cardiaco, infatti, svolgono una funzione di supporto alla circolazione ma non interrompono la fibrillazione.

Date queste premesse, è evidente quanto la presenza di questo piccolo dispositivo (il più leggero pesa poco più di 1 chilo) abbia un enorme impatto sulla sicurezza e la serenità di operatori e atleti.



LA COLLANA D'ARTE, FIORE ALL'OCCHIELLO FRA LE INIZIATIVE CULTURALI



La Collana d'Arte della Fondazione CRTrieste compie diciotto anni e li festeggia in grande stile con la splendida monografia dedicata a Pietro Fragiaco. Nata nel 1998 per documentare la ricchezza e la grandezza del panorama artistico triestino del passato, la Collana ha finora reso omaggio, in ordine di pubblicazione, ai pittori Sambo, Croatto, Levier, Carmelich, Parin, Cambon, Timmel, Barison, Scomarini, Riatti, Nathan, Bolaffio, Tominz, Bison, Flumiani, Sbisà e Marussig raccogliendone la vita e le opere negli ormai

inconfondibili volumi dall'elegante veste grafica. Non poteva mancare nel *gotha* degli artisti di casa nostra la figura di Pietro Fragiaco, raccontata da Andrea Baboni, maggior specialista della catalogazione delle opere del pittore, in questo

ponderoso libro di 400 pagine corredate da numerose tavole a colori. Fragiaco, triestino di nascita ma veneziano di adozione, è un pittore molto amato e noto soprattutto per la delicatezza e il fascino delle sue vedute alle

quali un uso sapiente di luce e colore conferisce un'atmosfera romantica e sognante dove dominano silenzio, solitudine e pace. Come molti suoi contemporanei, anche Pietro Fragiaco ha una giovinezza movimentata e vagabonda e una



ANCHE LA PRESENTAZIONE DEL DICOTTESIMO VOLUME DELLA COLLANA D'ARTE DELLA FONDAZIONE, DEDICATO A PIETRO FRAGIACO, HA VISTO LA CONSUETA PRESENZA DI UN PUBBLICO NUMEROSO E APPASSIONATO

A SINISTRA

PIETRO FRAGIACO,
SCAVI IN CANALE, (1884 CIRCA)
OLIO SU CARTONE, CM 21 X 32
ROMA, GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA

**IN SENSO ORARIO**

PIETRO FRAGIACO,
INVERNO, (1891)
OLIO SU TELA, CM 73 x 135,
ROMA, GALLERIA NAZIONALE
D'ARTE MODERNA E
CONTEMPORANEA

I PIOPPI, (1910-1915 CIRCA)
OLIO SU TAVOLA, CM 121 x 94
PIACENZA, PROPRIETÀ DELLA
GALLERIA D'ARTE MODERNA
RICCI ODDI

VENEZIA, TRAMONTO IN LAGUNA
(1884-1885)
OLIO SU TELA, CM 87 x 108
COLLEZIONE PRIVATA



formazione non ortodossa: nato nel 1856 da un'umile famiglia di origini piranesi, da ragazzino si trasferisce a Venezia dove frequenta una scuola tecnica per diventare falegname. Il suo incontro con l'arte è descritto in modo molto vivido nella cronaca "Le

Biennali di Venezia" del 1910: dopo una sfortunata esperienza di lavoro in una fabbrica macchine a Treviso"... in attesa di un altro impiego si fece alunno dell'Accademia di Belle Arti sia per avere un'occupazione sia per l'amore vivissimo che aveva sempre segretamente nutrito per l'arte. Avvenne così che un destino propizio lo avviò per la strada che aveva sempre sognato di percorrere e che non doveva in seguito mai più abbandonare". Quella che invece Fragiaco abbandonerà è proprio l'Accademia, preferendo proseguire

da solo la propria ricerca artistica e sviluppando un suo stile originale e personalissimo. Nel 1880 debutta con la prima esposizione alla Mostra d'arte di Torino, seguita negli anni successivi da una serie di mostre a Milano, a Roma, alla Biennale di Venezia e alla Triennale di Milano, dove l'artista espone il

dipinto "Pace" che fu poi acquistato da re Umberto. Morì nel 1922 a Venezia, dopo aver ricevuto nel corso della sua carriera artistica numerosi riconoscimenti tra i quali il Premio "Principe Umberto" nel 1821, il premio fiorentino Stefano Ussi nel 1914 e diverse medaglie a Parigi agli inizi del Novecento.



UN NUOVO IMPIANTO DIGITALE PER LA GESTIONE ACUSTICA DEL ROSSETTI

Quella tra il Politeama Rossetti e la Fondazione CRTrieste è una *partnership* consolidata negli anni: di stagione in stagione, anche grazie al sostegno della Fondazione, il Rossetti ha visto crescere il numero e la qualità delle proposte con cartelloni sempre più innovativi e ambiziosi e produzioni di spettacoli propri circuitati in Italia e all'estero.

Da molto tempo il Rossetti ha superato i confini della prosa aprendo il sipario a spettacoli di danza, *musical* e concerti scelti con cura tra i migliori del panorama italiano e internazionale. Malika Ayane (che interpreta Evita nell'omonimo *musical*), Mario Biondi, Art Garfunkel, Nek e Fiorella Mannoia sono solo alcuni degli artisti che hanno

contribuito a rendere indimenticabile l'ultima stagione musicale del Rossetti, mentre già sale la febbre per il megaevento in programma in novembre che vedrà salire sul palcoscenico i Blue Man Group, il popolarissimo fenomeno teatrale newyorkese che da 25 anni conquista le platee di tutto il mondo, per una *performance* che si preannuncia

indimenticabile, anche grazie alle rinnovate attrezzature tecniche che il Rossetti ha potuto acquisire grazie al contributo concesso quest'anno dalla Fondazione e che hanno permesso di migliorare significativamente l'acustica del Politeama. Otto casse acustiche Meyer Sound M2D, due sub Woofer Meyer Sound P650 sono gli strumenti





INTERNO ED ESTERNO DEL POLITEAMA ROSSETTI. LA SALA PRINCIPALE, GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE, È STATA DOTATA DI UN MODERNISSIMO IMPIANTO AUDIO, CHE SOSTITUISCE QUELLO DATATO 2003

che hanno sostituito il vecchio impianto datato 2003, ormai insufficiente e che garantiscono che le voci e la musica arrivino all'orecchio del pubblico conservando

intatte purezza, fedeltà e omogeneità dei suoni. Cuore dell'impianto il nuovo *mixer* digitale Yamaha QL1, in grado di distribuire i segnali di tutto l'impianto: è a esso

che si collegano tutti i microfoni, lettori cd e *computer* che servono alla gestione acustica degli spettacoli non solo di musica ma anche di prosa e danza.



PER CONOSCERE CIO CHE È **BEN FATTO**



La tivù locale è – per molte persone soprattutto anziane – la fonte primaria di informazione: non un'informazione fredda e lontana come quella che può arrivare dalla televisione delle *news* via satellite, ma piuttosto quella che viene percepita come una chiacchierata con un vecchio amico, un modo per sapere cosa succede ma anche una compagnia, in alcuni casi la principale, per trascorrere le giornate non sentendosi soli. Sono anche questi i motivi che hanno spinto la Fondazione CRTrieste

a contribuire alla messa in onda di quella che è forse la trasmissione preferita dei triestini: si tratta di “Trieste in diretta”, il programma trasmesso



dall'emittente Telequattro che da cinque anni intrattiene e informa su argomenti che vanno dalla cultura agli spettacoli allo sport agli eventi alla cura

degli animali domestici, il tutto in chiave locale. Tra le tematiche ritenute di maggiore interesse spiccano senz'altro quelle relative al sapere scientifico. Non è un caso che Trieste si appresti a candidarsi a Città della Scienza 2020: è nota a tutti l'altissima densità di prestigiose istituzioni ed enti di ricerca di caratura internazionale presenti sul territorio. Proprio per favorire la divulgazione delle attività di questi centri e per coinvolgere e appassionare il grande pubblico ad argomenti che difficilmente trovano



spazio nei mezzi di informazione generalisti, è nato *il Piccolo scienza*, inserto del quotidiano sostenuto dalla Fondazione CRTrieste che tratta proprio di tematiche scientifiche con articoli divulgativi e interviste a ricercatori e scienziati che operano a Trieste. Infine, per avvicinare e interessare i più giovani agli argomenti trattati è stata organizzata una distribuzione del quotidiano anche negli istituti scolastici del territorio, in particolare quelli ad indirizzo scientifico.

17 aprile 2017 | IL PICCOLO | **Planeta scienza** | 33

L'Ogs alla sfida sulla biodiversità
L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste entra nel progetto europeo LifeWatch

di Benedetta Mora

Un'attività continua di rilevamento geofisico, un osservatorio geofisico sperimentale che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità. L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità, è uno dei pochi in Europa a essere dedicato a questa attività. L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità, è uno dei pochi in Europa a essere dedicato a questa attività.

OLTRÈ IL GIARDINO

di Maria K. Tseloni

Un giardino che è un laboratorio a cielo aperto. Un giardino che è un laboratorio a cielo aperto. Un giardino che è un laboratorio a cielo aperto.

Da Londra per il cuore a Trieste
Silvia Onesti a Electra Sincrotrone studia la replicazione del Dna

di Maria K. Tseloni

Un'attività continua di rilevamento geofisico, un osservatorio geofisico sperimentale che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità. L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità, è uno dei pochi in Europa a essere dedicato a questa attività.

IL MARCHIO GIANCA

Il 17 aprile 2017, il giorno della morte di Giuseppe Garibaldi, si celebra il 170° anniversario della sua nascita. Un'occasione per riflettere sulla sua vita e sulle sue imprese.

BUCCA KAPPA

Un'attività continua di rilevamento geofisico, un osservatorio geofisico sperimentale che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità. L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste, che ha appena iniziato il suo cammino di ricerca e di monitoraggio della biodiversità, è uno dei pochi in Europa a essere dedicato a questa attività.

QUESTA PAGINA È REALIZZATA IN COLLABORAZIONE CON **Fondazione CRTRIESTE**

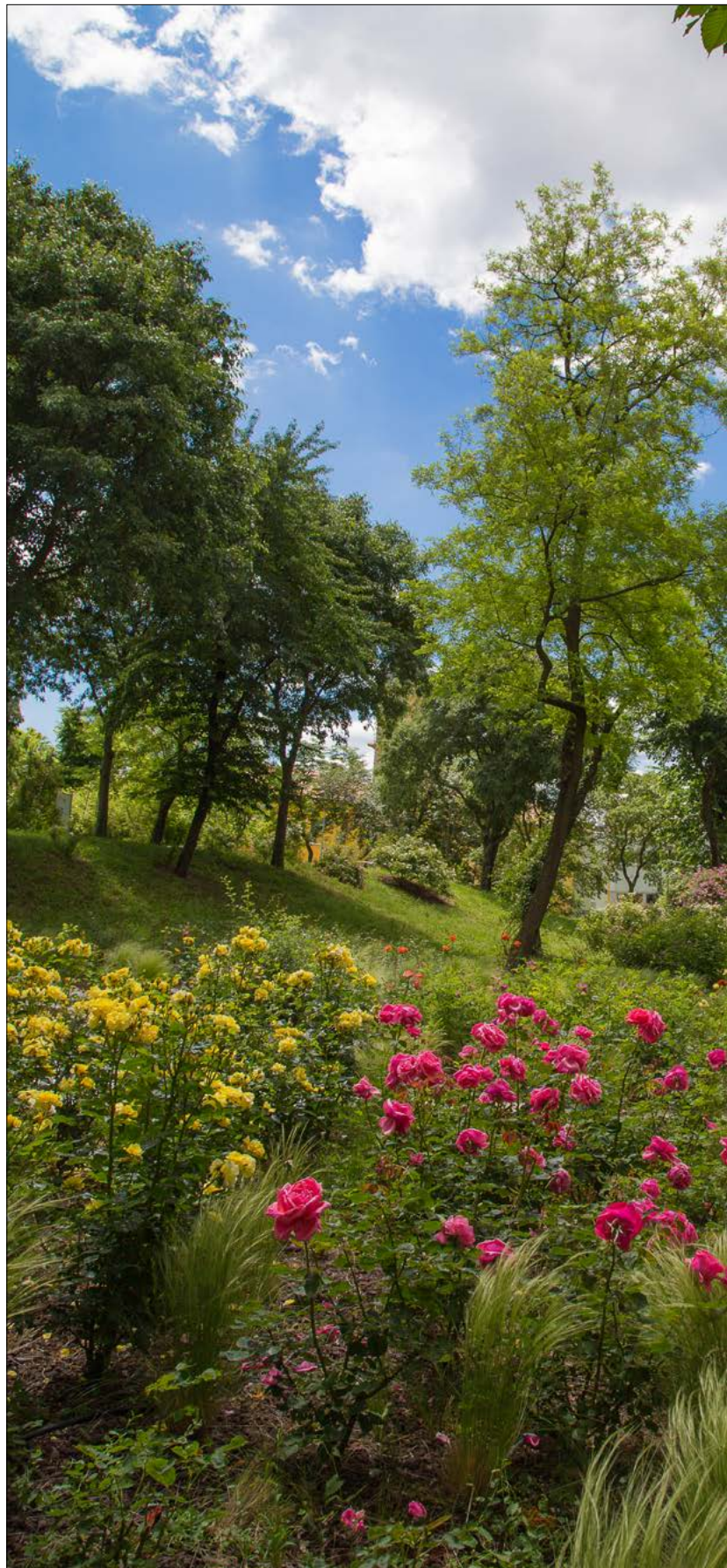
LA FONDAZIONE FAVORISCE E SOSTIENE L'INFORMAZIONE A LIVELLO LOCALE. GRAZIE ALLA TRASMISSIONE "TRIESTE IN DIRETTA", IN ONDA SU TELEQUATTRO DA CINQUE ANNI, IL PUBBLICO TRIESTINO VIENE INFORMATO SU ARGOMENTI CHE SPAZIANO DALL'ARTE ALLO SPORT, DAGLI EVENTI ALL'ATTUALITÀ. ALLA SCIENZA È DEDICATO L'INSERTO SETTIMANALE DEL QUOTIDIANO IL PICCOLO, UN MEZZO CHE AIUTA A FAR CONOSCERE L'ATTIVITÀ D'ECCELLENZA DEI CENTRI DI RICERCA DEL TERRITORIO

APPASSIONATI DI VERDE, ANZI ADDIRITTURA “INVASATI”

La primavera è la stagione della rinascita: la natura si risveglia e con i primi raggi di sole insieme alle nuove foglie e alle gemme sui rami degli alberi anche le persone cominciano a ritrovare il piacere di uscire e godersi la nuova stagione. L'iniziativa “In primavera a Trieste!” – promossa dalla Cooperativa Agricola Monte San Pantaleone con il sostegno della Fondazione CRTrieste – è un'ulteriore celebrazione di questa rinascita, una vera e propria fioritura di eventi grazie alle tante iniziative che dai primi di aprile al 21 giugno hanno regalato l'occasione di

ammirare la natura in tutti i suoi aspetti, a cominciare da quello artistico.

Ha aperto la rassegna, infatti, proprio la mostra *La natura nell'arte*, che con una serie di visite guidate aperte al pubblico ha offerto agli appassionati una nuova occasione per ammirare alcune opere del patrimonio artistico della Fondazione CRTrieste, tra i quali ricordiamo *Ragazza con fiore* di Franco Gentilini – il capolavoro della collezione Arte e Industria Stock – i *Narcisi Gialli*, un acquerello del 1961 di Maria Lupieri, *Vaso di*





IL ROSETO DEL PARCO DI SAN GIOVANNI, BUCOLICA SEDE DI TUTTA UNA SERIE DI INIZIATIVE CULTURALI OPEN AIR E LE VISITE GUIDATE NELLA SEDE DELLA FONDAZIONE DEDICATE ALLA SCOPERTA DELLA NATURA NELL'ARTE

fiori di Edoardo Devetta, *Tor Cucherna* di Vittorio Bergagna. Per chi ai pennelli preferisce rastrelli e cesoie il momento più atteso è stato sicuramente Horti Tergestini, la ricca *kermesse* florovivaistica dedicata alla cultura del verde e dei giardini ospitata nel parco di San Giovanni. Una rassegna aperta a tutti e animata da centoquattordici espositori (tra florovivaisti, artigiani, aziende *green*, arredo da esterni e altro) provenienti da tutta Italia dove anche i pollici meno verdi avranno trovato, tra fiori, bulbi e attrezzi di ogni tipo un

motivo per cominciare a prendersi cura di una nuova piantina o magari per tentare l'avventura di un orto. Altro evento da non perdere per gli appassionati di verde, per non dire "Invasati", l'omonimo mercatino di giardinaggio e orticoltura riservato questa volta esclusivamente a privati e associazioni. Un vero e proprio punto di incontro per dialogare e scambiarsi esperienze, opinioni e, perché no, qualche attrezzo del mestiere. E ancora, sempre nel parco di San Giovanni, la poetica manifestazione Rose Libri Musica e

Vino: quattro venerdì di maggio per godersi la meravigliosa fioritura delle rose insieme a quella delle idee, grazie a lezioni universitarie *open air*, passeggiate tematiche, storie di imprese al femminile, picnic e laboratori per bimbi. E poi la musica, quella dell'Orchestra sinfonica giovanile Lovè e, *dulcis in fundo*, l'eccellente vino della regione, da degustare nel corso delle attesissime cene in mezzo alle rose. Una primavera che sarà impossibile dimenticare per tutto il resto dell'anno, fino alla prossima fioritura.

I PROGETTI

PIANO EROGATIVO 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
Comune di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di nuovi giochi per 15 aree gioco comunali	75.000,00
Provincia di Venezia della Compagnia di Gesù	stanziamento per l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione del Centro Giovanile Studenti di Villa Ara	20.000,00
TOTALE		95.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Confartigianato - Associazione Artigiani Piccole e Medie Imprese di Trieste	stanziamento per l'attività di formazione e aggiornamento professionale, in tema di progresso normativo e gestione aziendale, a favore delle imprese artigiane ubicate sul territorio provinciale	60.000,00
Confcommercio Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto "Terziario Motore dello Sviluppo", volto alla formazione e consulenza nei confronti delle piccole e medie imprese del settore terziario della provincia di Trieste	100.000,00
Dipartimento di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'istituzione di una borsa di dottorato triennale sull'utilizzo di fonti energetiche alternative, sul recupero e sul risparmio energetico	22.000,00
Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per la realizzazione della prima annualità del progetto di ricerca "Caratterizzazione dei fattori immunologici coinvolti nella patogenesi della pre-eclampsia"	35.000,00
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'attivazione di un <i>master</i> universitario di 1° livello in Cure Palliative e Terapia del Dolore	50.000,00
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi	stanziamento per la realizzazione del progetto "All'Opera, Ragazzi!"	12.000,00
Istituto Comprensivo "Roiano Gretta"	acquisto e donazione di strumentazioni informatiche	20.000,00
Istituto Comprensivo Statale "Divisione Julia"	stanziamento per l'acquisto di un impianto di videoproiezione, diffusione e videoconferenza per l' <i>auditorium</i> della scuola primaria "F. Dardi"	9.000,00
Società dei Concerti di Trieste	stanziamento per consentire a giovani studenti della provincia di Trieste di assistere ai concerti programmati nella stagione 2016/2017	8.000,00
Università degli Studi di Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto sperimentale "Modello UNITS" per la ricognizione di idee progettuali e l'implementazione della capacità di attrarre fondi europei per la ricerca	85.000,00
TOTALE		401.000,00

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.a.	iniziativa a favore delle zone del reatino e dell'ascolano colpite dal terremoto il 24 agosto 2016	12.000,00
Associazione nazionale sportiva handicappati fisici dilettantistica	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti con disabilità	23.330,00
Azzurra - Associazione malattie rare	stanziamento per la prosecuzione del servizio "Quattro passi", volto al sostegno dei familiari di persone affette da malattie rare	50.000,00
Croce Rossa Italiana Comitato provinciale di Trieste	stanziamento integrativo per l'intervento di manutenzione straordinaria dei locali da adibire ad ambulatorio iniezioni	8.000,00
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	stanziamento a favore del Fondo nazionale per il contrasto della povertà educativa minorile	570.032,00
Istituto Regionale Rittmeyer per i ciechi	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti	22.450,00
Parrocchia San Giacomo Apostolo	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei giovani e degli anziani parrocchiani nonché per la gestione dei servizi di assistenza per i bisognosi svolti direttamente dalla Parrocchia	21.000,00
Parrocchia Santi Andrea Apostolo e Rita da Cascia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei parrocchiani nonché per la gestione dei servizi di assistenza	21.000,00
Progetto "Aiuto ai minori"	stanziamento per la distribuzione di "welfare card" a favore delle famiglie con figli minori locatarie della Fondazione Caccia Burlo di Trieste	75.000,00
Unione Italiana Ciechi Sezione Provinciale di Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti	21.000,00
TOTALE		823.812,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
Informazione e assistenza alla popolazione anziana	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, informazioni di pubblica utilità e intrattenimento a favore della popolazione anziana	48.800,00
Progetto socializzazione anziani	stanziamento per la realizzazione di un progetto di animazione e intrattenimento degli ospiti di alcune strutture cittadine per anziani	163.396,30
TOTALE		212.196,30
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	acquisto e successiva donazione di un ecografo portatile destinato alla Struttura Complessa di Malattie Infettive	23.000,00
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di due ecografi destinati alla Struttura Complessa Clinica Urologica e alla Struttura Complessa III Medica	91.914,80
Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute dell'Università degli Studi di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di accessori per la mammografia tomoguidata	67.100,00

I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di un sistema pediatrico digitale per fluoroscopia e radiografia	228.300,00
I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	stanziamento per l'acquisto e successiva donazione di un ecografo digitale 4D	131.760,00
TOTALE		542.074,80
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. Campanelle	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Centro Minibasket Arcobaleno Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Circolo Canottieri Saturnia	stanziamento integrativo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni del settore giovanile	900,00
A.S.D. Circolo Ippico Triestino	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Circolo Sportivo dilettantistico Zarja	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Domio	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	21.000,00
A.S.D. Pallamano Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.300,00
A.S.D. Polisportiva Triveneto	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Rari Nantes	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. San Luigi Calcio	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Sci Cai XXX Ottobre	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	23.900,00
A.S.D. Trieste Trasporti Atletica Giovanile	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
A.S.D. Zaule Rabuiese	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Circolo della vela Muggia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	25.200,00
Comitato Olimpico Nazionale Italiano Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	stanziamento per l'acquisto di ulteriori 20 defibrillatori automatici	20.480,00
Federazione Italiana Nuoto comitato regionale Friuli Venezia Giulia	stanziamento per l'acquisto di un automezzo da impiegare per le attività sportive federali e delle associazioni affiliate	21.000,00
Promozione radiofonica Bavisela Young	stanziamento per la promozione radiofonica della "Bavisela Young"	1.999,99
S.S.D. A R.L. Unione Sportiva Triestina Calcio 1918	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Sci Club 70 Trieste	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	26.000,00

Società Ginnastica Triestina	stanziamento finalizzato all'elaborazione di una proiezione dell'impegno economico per gli eventuali interventi da effettuarsi presso la sede della Società	5.978,00
Tennis Club Triestino	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile	22.450,00
Yacht Club Adriaco 1903	stanziamento per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e delle imbarcazioni del settore giovanile	25.220,00
TOTALE		440.927,99
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	stanziamento per la realizzazione del progetto triennale di ricerca "MicroRNA per la terapia della fibrosi polmonare idiopatica"	100.000,00
Conoscenza e valorizzazione delle realtà scientifiche cittadine	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto alla divulgazione, per il tramite dell'emittente televisiva locale, di temi scientifici, con particolare riferimento alle iniziative promosse dalla comunità scientifica presente a Trieste	48.800,00
Laboratorio Nazionale Consorzio Interuniversitario Biotecnologie	stanziamento per acquisto e successiva donazione di un dissociatore tessutale	20.000,00
Progetto "Il Piccolo Scienza"	stanziamento per la realizzazione di un'iniziativa volta a diffondere la conoscenza, attraverso le pagine del quotidiano locale, sulle attività di ricerca svolte dalle realtà scientifiche presenti sul territorio provinciale	30.209,76
TOTALE		199.009,76
ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Agricola Monte San Pantaleone cooperativa sociale onlus	stanziamento per l'organizzazione della manifestazione "In Primavera a Trieste", serie di iniziative aventi per tema il "verde", svolte dal 21 marzo al 21 giugno 2016 presso diversi siti cittadini	3.200,00
Collana d'Arte Fondazione CRTrieste	stanziamento per la realizzazione dei volumi della Collana d'Arte, con particolare riferimento alla monografia dedicata a Pietro Fragiaco	70.000,00
Iniziativa editoriale "Il mio Carso"	acquisto e diffusione di copie del volume "Il mio Carso" di Scipio Slataper	800,00
Progetto di promozione degli interventi istituzionali delle fondazioni di origine bancaria regionale	stanziamento per la promozione degli interventi istituzionali delle fondazioni di origine bancaria regionale attraverso la realizzazione di filmati da trasmettere nell'ambito dei programmi di Rai 3 a diffusione regionale	13.000,00
Promozione delle iniziative culturali espresse dal territorio	stanziamento per la realizzazione di un progetto volto a diffondere, per il tramite dell'emittente televisiva locale, gli appuntamenti culturali offerti dal territorio cittadino	48.800,00
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	stanziamento per il rinnovamento e potenziamento dell'impianto di amplificazione della sala principale del teatro	20.000,00
Volume attività istituzionale	stanziamento per la realizzazione del volume sull'attività istituzionale della Fondazione - esercizio 2015	19.000,00
TOTALE		174.800,00
TOTALE PROGETTI		2.888.820,85

EROGAZIONI
2016

QUANDO VINCONO LE IDEE, L'INNOVAZIONE, LA RICERCA E L'IMPRENDITORIALITÀ

Impresa e ricerca: un binomio ormai inscindibile è il marchio di fabbrica di Start Cup, giunta quest'anno alla tredicesima edizione. Start Cup è una competizione di idee,

o meglio di *business plan*. Vince chi propone lo sviluppo di una tecnologia innovativa (o l'applicazione innovativa di tecnologie già esistenti) che abbia un valore imprenditoriale:

che risponda cioè ad un'esigenza del mercato o che sia capace di crearne una nuova. Quest'anno i settori di interesse selezionati sono quattro: Life sciences, ICT, Agrifood – Cleantech e Industrial.

L'obiettivo dei promotori, tra i quali spicca la Fondazione CRTrieste che ne fa parte dagli esordi nel 2004, è quello di favorire la nascita e la crescita di imprese innovative (che nel linguaggio tecnico si suddividono in *spin-off* accademici e *start up*) e la contaminazione tra università ed impresa a beneficio dello sviluppo economico regionale. Per questo motivo, Start Cup FVG offre gratuitamente a tutti i partecipanti corsi di formazione imprenditoriale sulla costituzione di nuove imprese, seminari tematici e incontri con imprenditori, ricercatori ed esponenti della comunità finanziaria. Al di là del risultato finale, che consiste in un premio in denaro e nella possibilità di vedere realizzato il proprio progetto, si tratta comunque di un percorso positivo e stimolante al quale può essere felicemente applicato il detto decoubertiniano "l'importante è partecipare".



PAGINA A SINISTRA

LA PRESENTAZIONE DI UNO DEI PROGETTI PREMIATI DI START CUP, MY D TEST, CHE CONSISTE IN UN TEST VELOCE, FACILE ED ECONOMICO, AUTOSOMMINISTRABILE, ADATTO AD ANZIANI, ADULTI E BAMBINI PER VALUTARE LE LORO DIFESE IMMUNOLOGICHE E STIMARE IL PERICOLO POTENZIALE DI INFEZIONE

IN BASSO

LA "NOTTE DEGLI ANGELI" È STATA CONTENITORE DELL'ESPOSIZIONE DELLE MIGLIORI IDEE DI BUSINESS PARTORITE DAI FINALISTI

E proprio per aumentare la partecipazione e lo scambio, questa volta nell'ambito della ricerca scientifica e tecnologica, la Fondazione ha confermato il suo impegno anche nei confronti dei giovani ricercatori sostenendo l'iniziativa "Young Investigator Training Program", promossa dall'ACRI, Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A..

Il bando consente a giovani scienziati stranieri di stabilire e consolidare rapporti con gruppi di ricerca italiani attraverso iniziative di mobilità internazionale: in particolare, un mese di permanenza presso un'istituzione scientifica italiana con l'obiettivo di produrre lavori da presentare in congressi internazionali. La partecipazione

finanziaria della Fondazione a queste iniziative nasce dalla consapevolezza che per favorire lo sviluppo del territorio sia necessario tenere sempre vivo il legame tra innovazione e impresa, tra ricerca accademica e produzione e incoraggiare l'internazionalizzazione del sapere e la mobilità di chi opera nell'ambito della ricerca scientifica.



IL PROFUMO DELLA CULTURA



A Trieste, la parola cultura si mescola con l'inconfondibile profumo del caffè: non solo inteso come luogo fisico di incontri letterari – si pensi allo storico San Marco per Svevo e Joyce – ma come vera e propria materia di specializzazione universitaria. È questo il caso del Master Universitario in Economia e Scienza del Caffè, promosso da Illycaffè con le Università di Trieste e Udine, la SISSA – Scuola

Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste, il Consorzio di biomedicina molecolare e il Trieste Coffee Cluster (distretto industriale del caffè della provincia di Trieste). Obiettivo del Master, giunto alla settima edizione, quello di offrire a giovani laureati una preparazione completa sulla valenza sociale ed economica del caffè e sulla cultura dei Paesi produttori: un corso unico al mondo che incorona

Trieste come centro mondiale della cultura del caffè. A seguire le lezioni, tenute in lingua inglese da prestigiosi docenti internazionali, studenti provenienti da 25 Paesi diversi, dagli Stati Uniti alla Tanzania e, grazie alla borsa di studio offerta dalla Fondazione CRTrieste, questa splendida opportunità è stata estesa anche a un promettente laureato di casa nostra. La valorizzazione delle

GABRIELE STARINI, IL VINCITORE DELLA BORSA DI STUDIO OFFERTA DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE, CON I COMPAGNI DEL MASTER IN ECONOMIA E SCIENZA DEL CAFFÈ



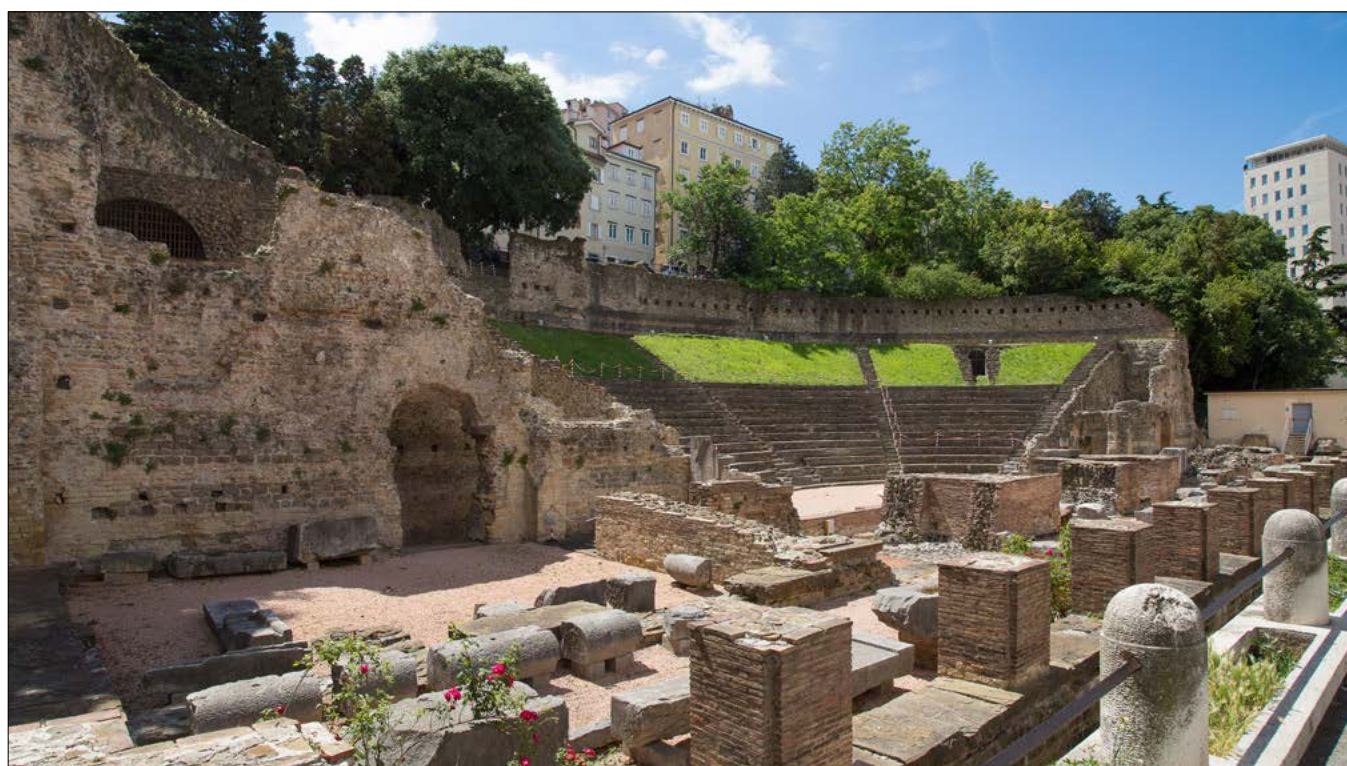
UNA VEDUTA AEREA DI AQUILEIA.
LA FONDAZIONE CRTRIESTE
CONTRIBUISCE IN MANIERA IMPORTANTE
ALLA VALORIZZAZIONE
– A CURA DELL'UNIVERSITÀ DI TRIESTE –
DELL'AREA ARCHEOLOGICA DELLA VIA GEMINA



risorse umane del territorio in ambito accademico è del resto un tema caro alla Fondazione, che si è spesa per consentire ai giovani laureati più meritevoli di intraprendere i primi passi della loro carriera di ricerca in diversi campi: a cominciare dalle scienze del linguaggio applicate all'ambito giuridico, con il contributo all'assegno di ricerca a favore del Dipartimento di Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione dell'Università degli Studi di Trieste per analizzare l'evoluzione del diritto all'assistenza linguistica che ha subito sostanziali modifiche dopo l'entrata in vigore delle nuove Direttive europee. La ricerca archeologica è invece alla base del sostegno a un progetto di ricerca, scavo e

valorizzazione dell'area archeologica della via Gemina ad Aquileia a cura del Dipartimento di Studi umanistici dell'Università degli Studi di Trieste, mentre all'altro capo dello spettro, accademicamente parlando, è stata oggetto di contributo della Fondazione una borsa di studio per la partecipazione di un neolaureato al Master in Innovazione ed Entrepreneurship promosso dalla prestigiosa SISSA. Infine, la Fondazione ha voluto offrire il proprio sostegno a due iniziative culturali molto diverse tra loro ma ugualmente interessanti: il Convegno di Studi "Graphic Novel. Il racconto e le immagini della realtà" e la pubblicazione del n. 35 della rivista "AFAT Arte in Friuli Arte a Trieste".

TRA CLASSICITÀ E FUTURO, LE SCUOLE TRIESTINE SONO ALL'AVANGUARDIA



Adottare un monumento non è cosa da tutti: lo sa bene l'Istituto Comprensivo di via Commerciale, unica tra le scuole della nostra regione ad aver aderito alla bella iniziativa nazionale "La Scuola adotta un monumento®", che ha come finalità quella di responsabilizzare i più giovani nei confronti del patrimonio artistico e culturale del nostro paese. Adottando un monumento si accetta di prendersene cura, di conoscerlo e di farlo conoscere attraverso

la realizzazione di iniziative che possono prendere la forma di visite guidate, itinerari tematici, spettacoli e altro. Perfetta dunque la scelta del Teatro Romano, nel quale i ragazzi hanno già avuto modo di mettere in scena, il 21 aprile scorso, uno spettacolo liberamente tratto dalle "Metamorfosi" di Ovidio. Per restare sui classici, tra gli eventi *clou* delle scuole va certamente annoverata la serata che, citando il *claim*

comparso sul sito del liceo Petrarca "apre le porte alla città per dimostrare che, in un momento storico in cui si discute a proposito dell'utilità dei saperi umanistici, la cultura classica ha ancora molto da dare". Una dichiarazione di intenti che rende ancora più bello il favoloso successo di pubblico della "Notte dei Classici", la serata di conferenze, eventi, recite e concerti che si svolge in contemporanea in 235 licei classici in



tutta Italia. L'edizione di quest'anno, che verteva sul tema della saggezza, ha fatto letteralmente registrare il tutto esaurito: alla soddisfazione degli organizzatori si è aggiunta anche quella della Fondazione, che non ha



L'ARCIVESCOVO DI TRIESTE GIAMPAOLO CREPALDI INAUGURA L'AULA MULTIATTIVITÀ DELL'ISTITUTO BEATA VERGINE. UN MOMENTO DELLA "NOTTE DEI CLASSICI" AL LICEO PETRARCA

PAGINA A SINISTRA

IL TEATRO ROMANO, IL MONUMENTO "ADOTTATO" DAI RAGAZZI DELL'ISTITUTO COMPRESIVO DI VIA COMMERCIALE.

DUE STUDENTESSE DEL CARDUCCI, LA SCUOLA DA POCO CABLATTA GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE



voluto far mancare il suo contributo alla riuscita di questo evento. Premiato lo spirito di iniziativa dei ragazzi che hanno voluto realizzare progetti originali come quelli citati, l'attenzione della Fondazione si è rivolta anche alle necessità quotidiane di diversi istituti

scolastici, che spesso sono privi dei supporti informatici necessari alle mutate esigenze della didattica moderna. Il contributo per la cablatura con rete *internet* della sede di via Corsi dell'I.S.I.S. Carducci Dante fa parte degli interventi che la Fondazione ha voluto sostenere a favore dell'informatizzazione nelle scuole, così come il contributo per l'acquisto di postazioni multimediali e per la realizzazione di tre aule multifunzionali

dedicate in particolare agli alunni con Bisogni Educativi Speciali erogato all'Istituto Comprensivo Giancarlo Roli. Infine, sono da segnalare anche importanti stanziamenti per le scuole Dante, Fonda Savio – Manzoni (acquisto di armadietti e libri), Miela Reina e Dardi (fornitura di giochi per l'area esterna delle scuole d'infanzia e primaria) e per l'Istituto Beata Vergine (realizzazione di un'aula multiattività).

LEALTÀ E IMPEGNO, CONNUBIO PERFETTO PER I CAMPIONATI STUDENTESCHI

Ottomila ragazzi e venti discipline sono i numeri dell'ultima edizione dei Campionati Studenteschi, la competizione sportiva che da quasi 50 anni (i meno giovani sicuramente la ricorderanno col nome originario di Giochi della Gioventù) coinvolge i ragazzi delle scuole superiori di tutta Italia. L'iniziativa, che ancora una volta conferma la volontà di mantenere uno stretto legame tra scuola e sport, è suddivisa in diverse

fasi in un crescendo di difficoltà come da migliore tradizione sportiva. Si parte dalla fase provinciale, alla quale partecipano tutti i giovani atleti per poi giungere, attraverso una serie di eliminatorie, all'ambita finale nazionale dove arrivano soltanto gli atleti migliori. Anche quest'anno Trieste ha tenuto alta la sua bandiera grazie all'assegnazione di numerose medaglie

d'oro, d'argento e di bronzo consegnate nel corso di un'affollata cerimonia rallegrata dai ritmi carioca della Banda Berimbau alla quale hanno partecipato nomi prestigiosi dello sport di casa nostra, dall'allenatore della Triestina Calcio Mauro Milanese a Chiara Calligaris, olimpionica di vela e componente della giunta del CONI regionale, da Simone Biasutti, finalista ai Campionati europei di atletica nel salto triplo alle campionesse di canottaggio Beatrice Millo e Federica Molinaro solo per citare alcuni dei *testimonial* presenti. Il legame interdisciplinare che vede lo sport associato ad altri ambiti più o meno formali relativi all'educazione, di cui forma parte integrante, è stato volutamente sottolineato durante la stessa cerimonia, con la premiazione di studenti che si sono distinti in diverse attività dentro e fuori dal *curriculum* scolastico: dai *video* già pluripremiati (anche a



livello internazionale) dell'Istituto Comprensivo Valmaura e del Liceo scientifico Galilei sul tema dell'immigrazione, a due studenti olimpionici, ma questa volta di matematica, del Liceo Oberdan. Se tutto questo è ancora possibile, se ai ragazzi vengono offerte opportunità entusiasmanti di imparare e di stare bene lo si deve anche al contributo di istituzioni come la Fondazione CRTrieste, che dal 1999 sostiene l'iniziativa per il suo importante ruolo di trasmettere ai più giovani i valori di lealtà e impegno legati allo studio e allo sport.



GIOVANI SPORTIVI, BRILLANTI VIDEOAKER E "OLIMPIONICI" DI MATEMATICA: LA PREMIAZIONE DEI CAMPIONATI STUDENTESCHI È STATA SIMPATICA OCCASIONE PER ATTRIBUIRE RICONOSCIMENTI A STUDENTI DISTINTISI IN DIVERSI CAMPI



CAMPIONATI STUDENTESCHI
2015/2016



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



CLASSIFICA GENERALE
PROVINCIALE
SCUOLE DI 2° GRADO FEMMINILE

6° classificato
I.T. DELEDDA/FABIANI

Fondazione
FONDAZIONE TRIESTE & C.

IL CALORE DI UNA CASA PER CHI È IN DIFFICOLTÀ



Quando si parla di sofferenza e di malattia il nostro pensiero si limita istintivamente al diretto interessato, alla persona colpita da quella malattia. E spesso ci dimentichiamo che intorno ad una persona inferma gira un mondo fatto di altre persone che condividono lo stesso dramma anche se da una prospettiva diversa. A queste persone sono dedicate due iniziative importantissime, che testimoniano la carica umana che la Fondazione vuole attribuire alla sua

presenza sul territorio. La prima iniziativa, promossa dall'A.B.C., Associazione bambini chirurgici, è la ristrutturazione di un appartamento messo a disposizione delle famiglie dei bambini



ricoverati presso l'IRRCs Burlo Garofolo. Centro di eccellenza nell'ambito della chirurgia pediatrica, l'Ospedale infantile triestino ospita numerosi bambini provenienti da tutta Italia; avere a disposizione una casa solleva le famiglie di questi bimbi, già duramente provate, da ulteriori problemi logistici ed organizzativi, offrendo inoltre l'opportunità di trovarsi in un contesto confortevole e familiare grazie alla presenza costante degli operatori

dell'Associazione.

Casa Viola è invece il nome della struttura, creata dall'Associazione Goffredo de Banfield, dedicata ai *caregivers*, coloro che si occupano in maniera informale e gratuita di una persona cara in condizioni di non autosufficienza o disabilità, in particolare persone affette da demenza senile, e che necessitano di un'assistenza di lunga durata.

È un progetto unico e innovativo a livello nazionale in grado di fornire ascolto e sostegno psicologico grazie a colloqui individuali, percorsi di benessere e laboratori dedicati a rilassamento, alimentazione, arte – terapia, ma anche percorsi di formazione mirati ad aiutare i familiari

VIENE PRESENTATA CASA VIOLA,
NUOVA INIZIATIVA
DELL'ASSOCIAZIONE DE BANFIELD.
A TAGLIARE IL NASTRO
TRE GRAZIOSISSIME MADRINE



a “imparare” strategie efficaci per comunicare con il malato e a gestirne meglio le necessità. Proprio la casa, ma intesa questa volta nel senso più tradizionale del termine, è al centro di un'altra importante iniziativa

sostenuta dalla Fondazione CRTrieste. Tutti conoscono la straordinaria opera della Fondazione Caccia Burlo, operante dal 1934 e proprietaria di 234 alloggi che vengono assegnati a persone con gravi problemi economici:

su sua segnalazione, la Fondazione CRTrieste è intervenuta con un cospicuo contributo per la manutenzione del patrimonio edilizio dell'Ente e lo svolgimento della relativa attività assistenziale.

LE STANZE CHE L'ASSOCIAZIONE ABC METTE A DISPOSIZIONE DELLE FAMIGLIE DEI BAMBINI RICOVERATI AL BURLO SONO STATE RISTRUTTURATE GRAZIE ALL'INTERVENTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE



TRIESTE, CAPITALE DELLA LUNGA VITA ATTIVA



“Non pensionare il cervello!” è il titolo di un incontro, il primo di una serie intitolata non a caso “Pillole di lunga vita attiva”, organizzato dall’associazione Lunga Vita Attiva, un nome che è allo stesso tempo una dichiarazione di intenti e l’auspicio che tutti portiamo nel cuore per noi stessi e per i nostri cari. Una carica di positività contraddistingue le iniziative proposte, che prevedono incontri

su diversi temi, dalle assicurazioni dedicate agli *over 60* ai consigli per sentirsi belli a tutte le età o per alimentarsi in modo sano e consapevole. Si tratta di un progetto che parte dal presupposto che la società che invecchia deve fare propria una nuova cultura della salute e del movimento. Una nuova cultura che, in quanto tale, ha bisogno di “istruzioni per l’uso” che devono essere scritte insieme da soggetti della società

civile, organizzazioni sportive, istituzioni pubbliche e private. È, questa, una prospettiva fortemente condivisa dalla Fondazione CRTrieste, che riconosce nella tutela dell’anziano una delle priorità del nostro tempo e che ha accettato con entusiasmo di contribuire al progetto *Per una Lunga Vita Attiva a Trieste*. Non tutti gli anziani hanno la fortuna di invecchiare in salute, e in alcuni casi quello della non autosufficienza può

DA SEMPRE A FIANCO DELLE NECESSITÀ DELLE GENERAZIONI PIÙ ANZIANE, LA FONDAZIONE CONTRIBUISCE CON ENTUSIASMO AL PROGETTO “PER UNA LUNGA VITA ATTIVA A TRIESTE”



diventare un problema drammatico che per molti significa la soluzione estrema della casa di riposo. Un'altra bella idea innovativa alla quale la Fondazione CRTrieste ha deciso di dare il proprio sostegno è rappresentata dal progetto abitativo della Cooperativa sociale AMICO, che mette a disposizione di piccoli nuclei di anziani appartamenti attrezzati e, se necessario, un servizio di assistenza sanitaria 24 ore su 24. È il concetto

dell'*house sharing*, tanto in voga tra gli studenti, applicato però agli anziani per dare loro la possibilità di mantenere più a lungo l'autonomia e di dividere le spese legate all'assistenza con coetanei nella stessa situazione. Ricordiamo, infine, il contributo della Fondazione all'acquisto di arredi per la casa albergo Domus Mariae dell'Ente di Culto San Giusto, che ospita 43 anziani con diversi livelli di autosufficienza.



UN AIUTO A CHI CI AIUTA

I drammatici eventi del 2016 legati al disastro del terremoto in Umbria e Abruzzo hanno portato ancora una volta agli onori delle cronache il

corpo dei Vigili del Fuoco, confermando lo spirito di sacrificio e l'eroismo per i quali sono universalmente amati e rispettati. Al di là dei casi più

sensazionali i "pompieri", come sono familiarmente chiamati da tutti, sono una presenza costante della quale qualche volta non ci accorgiamo neppure

ma che rende la nostra quotidianità più sicura e ci protegge dai piccoli incidenti come dalle grandi calamità, dalla fuga di gas all'incidente



stradale, dalla valanga al gatto intrappolato sull'albero. Alla loro attività tradizionale i Vigili del Fuoco di Trieste hanno

voluto affiancare anche degli interventi di tipo didattico, con la campagna informativa a favore dei cittadini dal titolo "Aiutateci ad aiutarvi",

che suggerisce con pochi semplici consigli come prevenire alcuni incidenti e come agevolare il lavoro dei soccorritori. E ad agevolare questo

importante lavoro ha voluto contribuire anche la Fondazione CRTrieste che, in risposta a una richiesta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ha sostenuto l'acquisto di alcune attrezzature tecniche e dispositivi di protezione individuale per i quali mancavano i fondi. Più nel dettaglio, grazie all'intervento della Fondazione, sono stati acquisiti degli strumenti fondamentali in caso di gravi incidenti stradali, dove il lavoro dei Vigili del Fuoco è particolarmente difficile e delicato: tra questi, dei *kit* di puntellamento per la stabilizzazione dei veicoli e per l'apertura delle portiere, dei dispositivi per tagliare i cristalli e un pistone telescopico per i veicoli incidentati.



LA SEDE DEL COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DI TRIESTE. LA FONDAZIONE HA CONTRIBUITO ALL'AGGIORNAMENTO DELLE ATTREZZATURE NECESSARIE ALLO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ IN SITUAZIONI SPESSO DRAMMATICHE

DA PICCOLA REALTÀ RIONALE A ECCELLENZA DELLA GINNASTICA ARTISTICA ITALIANA

Da piccola palestra rionale a importante società con un invidiabile *palmares* e una serie stellare di atlete, da Barbara Melozzi a Tea Ugrin, che hanno portato il suo nome in tutta Italia e nel mondo vestendo la maglia azzurra. Per chi non avesse ancora indovinato, si tratta dell'Artistica 81, storica società nata con il nome "che più triestino non si può" di Amici di San Giacomo. Del vivace rione in cui si trova la sua sede, l'Artistica 81 ha conservato l'atteggiamento entusiasta e la voglia di comunicare l'amore per il mondo straordinario della ginnastica agli atleti – tra



i quali molti giovanissimi – che quotidianamente frequentano la palestra di via Vespucci e che hanno fatto grande la società anche nei numeri, permettendole di superare il ragguardevole traguardo di seicento iscritti. Sono

ormai mitici i saggi finali al Palasport di Trieste: basti pensare che alla grande festa hanno partecipato quest'anno tra parenti, amici e appassionati, più di tremila persone. Oggi, come è facile

immaginare, alla palestrina parrocchiale delle origini si è sostituita dal 1998 la nuova sede, un vero e proprio complesso sportivo che nel 2016 è stato intitolato alla memoria di Emilio Felluga, indimenticato



presidente del Coni regionale e grande amico della società. Anche la Fondazione CRTrieste ha voluto dimostrare la sua comunione di intenti e l'apprezzamento per le attività della Società

Artistica 81, non solo quelle strettamente agonistiche ma anche, e ancora di più, quelle dedicate all'educazione allo sport dei più piccoli, sostenendo le spese per il rifacimento integrale della centrale termica, vero e

proprio cuore pulsante della sede. Grazie all'intervento della Fondazione è stato così scongiurato il rischio di dover sospendere le attività, un rischio concreto data l'entità dei lavori necessari: dall'installazione di due nuove caldaie al rifacimento dell'impianto elettrico e dei collegamenti coi termoconvettori delle palestre fino alla copertura parziale del tetto. L'augurio è quello di festeggiare un altro quarantennio di successi e di continuare a promuovere questo bellissimo sport con il calore – è proprio il caso di dirlo – che merita.

IL COMPLETO RIFACIMENTO DELLA CENTRALE TERMICA DEL PALAZZETTO DELLA SOCIETÀ ARTISTICA 81 HA CONSENTITO IL PROSEGUITO DELL'ATTIVITÀ AD UNO DEI SODALIZI SPORTIVI PIÙ IMPORTANTI DEL TERRITORIO

BASKET, GRANDE AMORE DI TRIESTE. L'IMPEGNO DELLA FONDAZIONE A FAVORE DEI SODALIZI TRIESTINI DI PALLACANESTRO

Si chiamano baskeTrieste, Jadran, Arcobaleno, Falconstar, Coselli, Servolana. Nomi diversi, storie diverse ma una passione comune per lo sport e soprattutto per l'insegnamento ai più piccoli di una delle discipline più amate dai trestini, il basket. Del resto, per la nostra città quella del basket è una passione che non si è mai spenta, ed è stata rilanciata negli ultimi anni anche grazie alle ottime prestazioni della prima squadra cittadina che ha superato un lungo periodo di crisi seguito agli straordinari successi degli anni Ottanta e Novanta che l'hanno vista protagonista della scena nazionale. Alcune di queste associazioni giovanili fanno davvero sul serio: la Jadran partecipa quest'anno al campionato serie C Gold – dopo una stagione che ha segnato una ripartenza fondata proprio sui giovani talenti

– insieme alla Falconstar Monfalcone; baskeTrieste, che ha raggiunto risultati positivi con la formazione *under 18* classificatasi prima a livello regionale e tre formazioni vicecampioni (*under 14*, 15 e 16) ha in programma la partecipazione a 7 campionati giovanili maschili; e poi c'è chi concentra i propri sforzi a favore dei più piccoli, come il centro minibasket Arcobaleno o per promuovere lo sport direttamente nelle scuole, come l'Associazione Coselli che porta avanti un vero e proprio progetto sportivo multidisciplinare che coinvolge diversi istituti scolastici e si concretizza tra l'altro nell'organizzazione di lezioni, giochi, tornei ed esibizioni. Un'altra bellissima iniziativa legata al mondo del basket è il Trofeo San Lorenzo, manifestazione storica della pallacanestro triestina, tornato ad accendere gli animi



e i ricordi di quando, fino al 1986, i migliori giocatori italiani e stranieri arrivavano a Trieste per disputare il trofeo sul vecchio campo di Servola. Grazie all'impegno dei dirigenti della Servolana, infatti, il San Lorenzo è tornato e, seppur rivisitato nei tempi e nella formula, ha richiamato oltre ai nostalgici veterani anche tanti giovani che hanno potuto conoscere "vecchi miti" come Rich Laurel e Alberto Tonut, riassaporando uno dei pezzi di storia più gloriosi del nostro basket. La Fondazione CRTrieste ha aiutato tutte queste società sportive a realizzare i loro progetti, così diversi eppure accomunati dal desiderio di coinvolgere, di educare e di insegnare ad amare lo sport. Ricordiamo, oltre ai contributi per il basket, anche il sostegno da parte della Fondazione alle attività di un'altra grande società, la Pallamano Trieste,



reduce dai successi nelle finali nazionali in tutte le categorie giovanili, dagli *under 12* agli *under 20*.

DUE MOMENTI DEL TORNEO "SAN LORENZO" ORGANIZZATO DALLA SERVOLANA E I CAMPIONCINI DELLA FORMAZIONE UNDER 12 DELLA PALLAMANO TRIESTE



PROMOZIONE DELLO **SPORT**, STRUMENTO PRIORITARIO PER LA **CRESCITA** DEI PIÙ GIOVANI. DALLA VELA ALLA PALLAVOLO

La stagione preferita dai piccoli lupi di mare? Ma naturalmente la ... Primavera! Una tre giorni di festa e di regate riservata ai giovani e giovanissimi, invitati dalla Federazione Italiana Vela. Per molti si tratta della prima esperienza agonistica, un vero

e proprio "rito di iniziazione" a quella che sarà, questo l'augurio, una lunga carriera magari costellata di vittorie come quelle già ottenute dagli olimpionici Francesca Clapcich, Giovanna Micol, Michele Paoletti e Lorenzo Bodini, presenti alla manifestazione insieme

a molti altri prestigiosi *testimonial* della vela triestina. La cerimonia di apertura, organizzata il 29 agosto nello spettacolare palcoscenico naturale offerto da Piazza Unità, ha decretato l'apertura del trofeo, cui hanno partecipato trecentocinquanta velisti *under 12* che si sono sfidati con il singolo Optimist, il doppio L'Equipe e la tavola a vela Techno 293 su tre campi allestiti tra il bacino S. Giusto e l'area antistante la Diga vecchia. Dopo le fatiche dei più piccoli, dal 3 al

6 settembre invece largo ai Campionati nazionali giovanili *under 16*, dove i ragazzi più grandicelli si sono cimentati nelle classi Optimist, Laser Radial, Laser 4.7, Techno e RS-X Youth nelle acque di Muggia.

Queste iniziative – che con le numerose attività a terra hanno coinvolto tutta la città – hanno rappresentato l'occasione per Trieste di confermarsi polo di attrazione anche per le manifestazioni legate allo sport agonistico rivolto ai più giovani e la Fondazione CRTrieste, che ritiene la promozione



SEDICI SQUADRE PROVENIENTI DA TUTTA ITALIA HANNO ANIMATO I CAMPIONATI ITALIANI UNDER 18 DI PALLAVOLO FEMMINILE AL PALARUBINI

A DESTRA

TRIESTE ANCORA UNA VOLTA CAPITALE DEGLI SPORT NAUTICI CON LA COPPA PRIMAVERA DEDICATA AGLI UNDER 12 E I CAMPIONATI ITALIANI UNDER 16





dello sport uno strumento prioritario per la crescita delle giovani generazioni, ha offerto il proprio fondamentale contributo per permettere l'organizzazione di importanti gare nazionali

proprio a Trieste, dalla vela alla pallavolo. È infatti grazie al sostegno della Fondazione se si sono potute svolgere qui anche le fasi finali dei Campionati italiani di pallavolo femminile

under 18. Alle gare, che si sono disputate in diverse strutture sportive della città per culminare poi con la finalissima del PalaRubini, hanno partecipato 16 squadre provenienti da tutta Italia.

Vittoriose per la terza volta consecutiva, le ragazze romane della Volleyrò, che hanno scaldato i numerosi appassionati presenti al *match* sconfiggendo in finale la Volley Bergamo Foppapedretti.



IN ALTO
LA CERIMONIA DI APERTURA DELLA COPPA PRIMAVERA HA AVUTO COME SPETTACOLARE PALCOSCENICO PIAZZA DELL'UNITÀ: TRECENTOCINQUANTA MINI ATLETI TENUTI A BATTESIMO DAI GRANDI NOMI DELLA VELA TRIESTINA



BARCOLANA MA NON SOLO. A GONFIE VELE ANCHE LE TAGLIE GIOVANISSIMI



UNO SCIROCCO A 14 NODI HA MESSO A DURA PROVA IL TALENTO DEI MINI VELISTI (DAI 9 AI 15 ANNI) PROTAGONISTI DELLA BARCOLANA YOUNG, UNA MANIFESTAZIONE CARATTERIZZATA DA AGONISMO IN MARE E MOMENTI DI PIACEVOLE CONDIVISIONE A TERRA

Aprire la grande festa della Barcolana non è un'impresa da poco: se ne fanno carico per tradizione i più piccoli tra i velisti in gara con la Barcolana Young, la manifestazione dedicata

ai giovanissimi timonieri della classe Optimist, tutti tra i 9 e gli 11 anni, ai *juniores* (12-15 anni) assieme ai "collegli" di Barcolana FUN che si sfidano in equilibrio sui loro SUP nella

scenografica cornice del canale di Ponterosso. Anche quest'anno, sabato 2 ottobre le piccole vele hanno inaugurato l'edizione numero 48 della Barcolana prendendo il mare e affrontando





una situazione resa impegnativa dalla presenza di un vento di scirocco arrivato fino a 14 nodi che ha messo alla prova le tecniche di regata dei ragazzi ma che ha consentito di portare

a termine tre bellissime prove. Il tempo non è stato altrettanto clemente il giorno successivo: la pioggia battente ha messo la parola fine alle competizioni, impedendo di realizzare altre regate e



di poter applicare così lo scarto previsto solo dopo la quarta prova. Tra i 142 cadetti in gara la vittoria è andata al calabrese Alessandro Cortese (CV Crotone), mentre ha dominato tra i 119 regatanti della categoria Juniores il "nostro" Alessio Castellan (CDV Muggia), che con due primi e un secondo ha preceduto l'austriaco Yannik Hoeger. Tra le femmine della categoria *juniores* la vittoria è andata alla Slovenia con Caterina Sedmak seguita

al secondo e terzo posto dalle due portacolore della Società Velica di Barcola e Grignano Michela Stefani e Rossana Cester. Al di là dei piccoli contrattempi meteorologici, che costituiscono il tormento e la delizia di ogni velista esperto, la Barcolana Young ha consolidato il suo successo tra il pubblico dei giovanissimi che si dimostrano entusiasti di partecipare come apripista ad una manifestazione di questa importanza.



BAVISELA YOUNG: RIDOTTA L'ETÀ MA L'ENTUSIASMO DEI PIÙ PICCOLI ALLE STELLE

La *t-shirt* colorata, il pettorale e una medaglia per dire “c’ero anch’io!” sono i ricordi tangibili che ogni bambino si è portato a casa di una giornata comunque indimenticabile all’insegna dello sport nella sua declinazione più sana e divertente. La Bavisela, storica maratona triestina, anche nel 2016 ha voluto dedicare ai più giovani una versione “ridotta” nell’età, ma non certo nel divertimento e nell’entusiasmo, che come sempre l’hanno fatta da padroni. Pur agguerritissimi nell’impegno per guadagnarsi un posto sul podio, i ragazzini (alcuni davvero piccolissimi, se



si pensa che l’età dei partecipanti partiva dai 3 anni) non hanno mai perso il buonumore, come è evidente dalle tante belle foto pubblicate sul sito e sulla pagina Facebook dell’evento che ritraggono tanti bei faccini sorridenti e

accladati in maglia verde e arancione.

Teatro delle gare, che si sono svolte il 3 maggio, anche quest’anno Piazza Unità, suddivisa in settori per ospitare a seconda dell’età i gruppi di piccoli atleti arrivati per partecipare insieme alla

UN MINI ESERCITO, COLORATO E SORRIDENTE, DI BAMBINI ENTUSIASTI HA FESTOSAMENTE INVASO PIAZZA UNITÀ PER CELEBRARE LO SPORT NELLA SUA VERSIONE PIÙ PURA



IL PODIO, I PREMI,
LE INTERVISTE: LA BAVISELA IN
FORMATO "YOUNG"
HA TUTTI GLI INGREDIENTI PER
ENTUSIASMARE
I SUOI PARTECIPANTI

del vile attentato che ha funestato la maratona di Boston nel 2013. Il nome di Martin, stampato su tutte le magliette, rappresenta oltre che un doveroso omaggio anche uno spunto di riflessione sui valori dello sport e soprattutto sul suo ruolo di legante tra le persone e di antidoto alla violenza. Sono questi, insieme allo spirito di sana competizione e divertimento, i valori che condivide e promuove la Fondazione CRTrieste, che anche quest'anno come di consueto ha sostenuto la manifestazione, una grande festa per celebrare gli aspetti più belli ed educativi dello sport coinvolgendo più giovani.



classe e trasformata in un campo di gara attrezzato per lo svolgimento delle gare: dai 100 ai 150 metri per i piccolissimi delle scuole di infanzia, 200 metri per le prime elementari e via via a salire fino ai 500 metri delle quarte e quinte

elementari e al percorso più impegnativo, di 600 metri, per i "grandi" delle medie. L'edizione 2016, come ormai tutti gli anni dopo il tragico evento, è stata dedicata alla memoria di Martin Richard, il bimbo di 8 anni vittima

TURNOVER PER LE ATTREZZATURE SCIENTIFICHE DELLA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO

È ormai noto a tutti, specialmente a seguito delle numerose rivoluzionarie scoperte degli ultimi anni, che per lo sviluppo della medicina ciò che conta di più è la ricerca.

Lo sa bene anche la Fondazione CRTrieste, che da anni affianca le istituzioni scientifiche più prestigiose e meritevoli, intervenendo in prima persona per sopperire a quella che spesso si presenta come una cronica mancanza di fondi e risorse per espandere la ricerca di base a beneficio



di tutta la collettività. Un problema che è stato segnalato anche dalla Fondazione Italiana Fegato Onlus, una struttura unica nel suo genere costituita nel 2008 ma che ha le sue radici in quello che fu il primo Ente Morale in Italia, il Fondo per lo Studio delle Malattie del Fegato fondato nel 1983. Tre gli scopi essenziali di questa importante istituzione: primo, fornire servizi d'eccellenza nella gestione delle patologie del fegato dal punto di vista clinico; secondo,

NUOVI STRUMENTI NECESSARI ALLA RICERCA DONATI DALLA FONDAZIONE CRTRIESTE ALLA FONDAZIONE ITALIANA FEGATO: UN SISTEMA DI PRODUZIONE D'ACQUA ULTRAPURA, UN ALTRO PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'ESPRESSIONE GENICA E UN APPARATO DEDICATO ALLA PULIZIA DELLA VETTERIA DA LABORATORIO



favorire la ricerca nei suoi due aspetti clinico e di base; terzo, educare e formare gli operatori diventando un polo di riferimento internazionale per quanti intendano approfondire le loro conoscenze in questo particolare campo della medicina. Grazie a un cospicuo contributo della Fondazione CRTrieste la Fondazione Italiana Fegato ha potuto acquistare tre strumenti di laboratorio, di cui due strumenti di base, che sono andati a sostituire

le macchine ormai obsolete indispensabili tra l'altro per la quotidiana attività di ricerca che si svolge nei laboratori del comprensorio dell'Area Science Park.

Si tratta, in particolare, di un sistema per acqua ultrapura, in grado di trasformare in acqua ultra-pura necessaria per gli esperimenti di ricerca condotti in laboratorio la semplice acqua di rete, di uno strumento chiamato CFX Connect Real-Time PCR System che consente la quantificazione dell'espressione genica attraverso l'utilizzo di diversi fluorofori che si intercalano agli acidi nucleici, rendendo visibile in tempo reale la loro amplificazione e di un terzo strumento specifico per il lavaggio della vetreria utilizzata in laboratorio.

Sono strumentazioni essenziali per migliorare la qualità delle rilevazioni in campo epatologico e oncologico



ma difficilmente acquisibili con i fondi di ricerca nazionali ed internazionali. L'intervento della Fondazione CRTrieste è stato dunque essenziale per garantire il *turnover* necessario alle attrezzature scientifiche che saranno utilizzate

anche per la formazione dei ricercatori e dottorandi dell'Università degli Studi di Trieste, oltre che per la ricerca clinica su campioni di pazienti affetti da patologie del fegato ricoverati presso le strutture cittadine.



TRIESTE, CITTÀ CHE FIRMA CULTURA. DAI MAESTRI DEL NOVECENTO AI LUOGHI DEL SAPERE

“**T**rieste è la prima città Moderna d’Europa, la bellezza qui trionfa”. Con queste parole la nota editrice Elisabetta Sgarbi ha voluto sintetizzare le sue impressioni sulla mostra “Il mondo è là. Arte moderna a Trieste” allestita presso il Magazzino delle idee dal 6 ottobre 2015 al 31 gennaio 2016 e realizzata su impulso della Provincia di Trieste con il contributo

della Fondazione CRTrieste. L’iniziativa, che è stata premiata da un ottimo afflusso di visitatori, ha voluto sottolineare la centralità di Trieste nella scena artistica della prima metà del Novecento proponendo più di cento opere, tutte significative dal punto di vista artistico come da quello storico, particolarmente rappresentative della



cultura figurativa del nostro territorio e in alcuni casi assenti da molti anni dai percorsi espositivi. Era il 1929 quando *Melanconia del naufrago*, acquerello

di Arturo Nathan, ora parte del patrimonio del Museum of Art di Tel Aviv, è stato esposto per l’ultima volta in Italia, e mancava addirittura dal 1910 *Farfalle*, splendido



I MANIFESTI DELLE MOSTRE “I LUOGHI DEL SAPERE” E “IL MONDO È LÀ, ARTE MODERNA A TRIESTE” ORGANIZZATE AL MAGAZZINO DELLE IDEE

IN ALTO

DUE OGGETTI PROVENIENTI DAL LICEO PETRARCA ED ESPOSTI NELLA RASSEGNA DEDICATA AGLI ISTITUTI SUPERIORI TRIESTINI



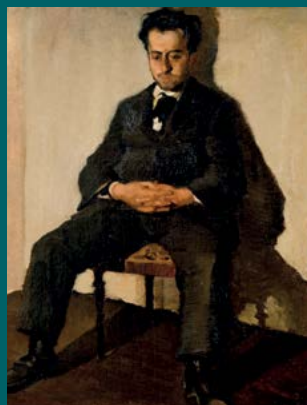
DA SINISTRA

OPERE DI VENO PILLON,
GIANNINO MARCHIG,
ARTURO NATHAN
E PIERO MARUSSIG ESPOSTE
AL MAGAZZINO DELLE IDEE



dipinto ad olio di Flumiani. Tra i cinquanta artisti in mostra Umberto Boccioni, Carlo Carrà, Felice Casorati, Filippo de Pisis, Achille Funi, Arturo Martini, Arturo Nathan, Ottone Rosai, Antonio Sant'Elia, Ardengo Soffici, Marcello Mascherini, Leonor Fini presenti con oltre cento opere, alcune delle quali già patrimonio dei musei regionali e altre arrivate per l'occasione da importanti gallerie italiane ed europee. Un'ulteriore testimonianza del fatto che gli scambi dai quali la città ha tratto la sua linfa vitale e il meglio della sua

storia non sono stati solo quelli economici e commerciali ma anche e soprattutto quelli culturali ed artistici. E nella stessa scia si inserisce anche l'interessantissima mostra "I luoghi del sapere – Istituti superiori a Trieste '800/'900", organizzata anch'essa su iniziativa della Provincia e con il contributo della Fondazione negli spazi del Magazzino delle Idee dal 20 maggio al 31 luglio 2016. Un interessantissimo e inedito percorso nella storia dei centri di formazione scolastica della città e dell'evoluzione dei metodi di insegnamento. Più



di cento tra manufatti, strumenti di laboratorio e sussidi didattici, ma anche fotografie e progetti di architettura scolastica a segnare le tappe di un percorso iniziato con la riforma promossa dall'Impero Asburgico nel 1849, con la sua forte spinta positivista alla

conoscenza scientifica e all'approccio sperimentale. Tra gli oggetti più curiosi, oltre alle prime calcolatrici, motori agricoli in scala, antichi trasformatori, modelli di telegrafo, animali impagliati, astrolabi e modelli anatomici smontabili in gesso.

INTERVENTI **PROVIDENZIALI** A TUTELA DI TESORI DI STORIA MILLENARIA



LA BASILICA PATRIARCALE DI AQUILEIA, EDIFICATA NEL 313 D.C. CUSTODISCE LA PREZIOSA CRIPTA DEGLI AFFRESCHI, RESTAURATA GRAZIE AL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE CRTRIESTE

Tra i tesori più preziosi presenti nella nostra regione spicca senza dubbio la città di Aquileia, che dal 1998 fa parte della World Heritage List dell'Unesco; tra i tesori di Aquileia un posto di rilievo è occupato senza dubbio dalla Basilica patriarcale, primo edificio di culto cristiano aquileiese edificato nel 313 d.C. per volontà del vescovo Teodoro.

Tra le meraviglie custodite in questo affascinante edificio, testimone di una storia millenaria, non si può non menzionare

il grande mosaico pavimentale del IV secolo, il più esteso di tutto il mondo cristiano occidentale, scoperto solo nel 1909 dopo aver rimosso la pavimentazione sovrastante.

La Basilica ha subito nel corso dei secoli numerose trasformazioni fino ad arrivare, nel 1031, alla forma che ancora oggi



possiamo ammirare e che comprende l'imponente campanile altro 73 metri, mentre risale alla prima metà del IX secolo la ristrutturazione voluta dal Patriarca Massenzio che creò il transetto, il portico e la Chiesa dei Pagani e la cripta degli affreschi, ubicata sotto il presbiterio e costruita per conservare le reliquie dei Santi Martiri della Chiesa aquileiese e decorata con antichi affreschi risalenti al XII secolo. Sono proprio questi affreschi ad essere stati oggetto di un recente lavoro di restauro

grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

Si è da poco conclusa la prima parte dei lavori ed è ora partita la seconda fase, che interessa le volte della navata centrale della Cripta e i pennacchi limitrofi e per la quale è stato nuovamente confermato il supporto economico alla Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia da parte della Fondazione CRTrieste.

Grazie a questo restauro radicale verranno riportati all'antico splendore per essere ammirati dal pubblico tutti gli affreschi della cripta, che raffigurano scene dell'apostolato di S. Marco, ritenuto tradizionalmente il fondatore della prima comunità cristiana aquileiese, episodi salienti della vita dei Santi Ermacora e Fortunato, rispettivamente primo vescovo della città e suo Diacono, figure di Santi e scene di contenuto cavalleresco e allegorico.



TURISMO CULTURALE, FIORE ALL'OCCHIELLO DI TRIESTE. ANCHE NELLA CINEMATOGRAFIA

È il festival del corto ma ha una storia lunga diciassette anni SHorTS, International Film Festival by Maremetraggio, l'appuntamento estivo con il corto d'autore che quest'anno ha registrato un boom di pubblico totalizzando oltre 14 mila presenze che hanno affollato i luoghi nei quali si sono svolte le diverse fasi della *kermesse*, tra l'elegante salotto a cielo aperto di Piazza Verdi, il Teatro Miela e il cinema Ariston.

Un programma intenso e ricco di titoli (94 i corti passati sullo schermo negli otto giorni della manifestazione) che ha visto trionfare il brasiliano Pedro Paulo de Andrade con il suo "O melhor som do mundo" che si è aggiudicato il Premio Enel da 5.000 euro per il miglior corto assoluto "per l'idea e per la curiosità del protagonista che con l'innocenza porta avanti la sua ricerca facendoci immedesimare nel racconto dal punto di vista del bambino."

Negli ultimi anni Trieste si è conquistata un posto speciale nel cuore dei

cinefili e degli addetti ai lavori e l'impressione, leggendo i numeri dell'ultima edizione dell'Alpe Adria Film Festival, è che questo settore di anno in anno offra alla città spunti di sviluppo sempre più concreti e positivi. Un incremento del 20% delle presenze e la partecipazione al Festival di nomi del calibro di Monica Bellucci e Marco Bellocchio la dicono lunga sull'importanza che questa manifestazione ha saputo conquistarsi negli anni, rimanendo fedele alla propria identità e alla propria missione di osservatorio sul cinema dell'Europa centro-



PEDRO PAULO DE ANDRADE CON IL SUO "O MELHOR SOM DO MUNDO" È IL VINCITORE DELLA DICIASSETTESIMA EDIZIONE DI SHorTS: 94 CORTI PROIETTATI IN OTTO GIORNI E 14 MILA PRESENZE DISTRIBUITE TRA TRE DIVERSE LOCATION, PIAZZA VERDI, TEATRO MIELA E CINEMA ARISTON



orientale ma dimostrando la volontà di aprirsi, e soprattutto piacere, a ogni tipo di pubblico.

La ventottesima edizione ha premiato una regista esordiente, la belgradese Mirjana Karanovic, che ha vinto il premio per il miglior lungometraggio con il film "A good wife" (Dobra žena), un'intensa e lucida riflessione sul tema del conflitto che da bellico diventa interiore. Il Festival è stato anche un'occasione per visionare diverse prestigiose anteprime, tra le quali "On the milky road" di Emir Kusturica presentato da Monica Bellucci alla quale è stato assegnato il



premio Eastern Star Award per il suo contributo, come personalità del cinema, a gettare un ponte tra l'Europa dell'Est e dell'Ovest. Dal mondo reale ai mondi del fantastico, dei linguaggi sperimentali e delle nuove tecnologie per il cinema, la televisione e le arti visive. In due parole, Trieste Science + Fiction, la manifestazione *cult* che è diventata

una rampa di lancio per registi emergenti e una vetrina privilegiata per i nuovi *trend* del cinema *sci-fi*, *fantasy* e *horror*. L'edizione 2016 ha decretato la vittoria del film "Embers" – già definito uno dei più memorabili *film* di fantascienza degli ultimi dieci anni – di Claire Carré, che ha portato a casa il Premio Asteroide assegnato al

TRIESTE SCIENCE + FICTION E IL TRIESTE FILM FESTIVAL HANNO RICHIAMATO A TRIESTE STELLE E PERSONAGGI DI CARATURA MONDIALE: MONICA BELLUCCI, VITALIJ MANSKIJ, RUTGER HAUER, ADAM NIMOY E TERRY FARRELL

Miglior Lungometraggio di Fantascienza in concorso. Il sostegno della Fondazione CRTrieste a queste iniziative è stato ed è la dimostrazione del suo impegno nei confronti dello sviluppo della città in tutti quei settori capaci di ampliare l'offerta del nostro territorio rendendolo un polo di attrazione e un solido punto di riferimento per il turismo culturale.



UN'ANTENNA PERMANENTE SULLA VIA DELLA SETA



La “via della seta” era il reticolo di itinerari terrestri, marittimi e fluviali lungo i quali nell’antichità erano fioriti i commerci tra l’impero cinese e quello romano, determinanti non solo per lo sviluppo delle grandi civiltà antiche ma anche per gettare le basi del mondo moderno. Lo sanno bene gli investitori cinesi della Belt and Road Initiative, conosciuta come la “Nuova Via della Seta”,

lanciata proprio allo scopo di rafforzare le infrastrutture logistiche per il trasporto di merci e servizi dalla Cina all’Europa: strade, ferrovie e porti quindi, ma anche condotte per il trasporto di gas e petrolio, per un ammontare complessivo di circa 1 trilione di dollari di investimenti. Di questo si è parlato nel corso della conferenza internazionale “Support Local Enterprises and SMEs along China’s Belt

L’INTERVENTO DI GABRIELE GALATERI, PRESIDENTE DELLE ASSICURAZIONI GENERALI.

LA PRESIDENTE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA DEBORA SERRACCHIANI, IL MINISTRO GRAZIANO DELRIO E L’AMBASCIATORE GIOVANNI CARACCIOLLO DI VIETRI, SEGRETARIO GENERALE INCE ALL’INGRESSO DEL TEATRO VERDI



and Road Initiative in South Eastern Europe”, organizzata dall’Iniziativa Centro Europea (Ince) e dalla Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (Bers) proprio a Trieste, al fine di sviluppare una piattaforma di raccordo tra i principali *stakeholder* pubblici e privati nell’Europa sud-orientale (Italia e Balcani Occidentali in particolare) e approfondire i temi collegati sia al commercio cinese che agli investimenti nella regione, identificando le aree prioritarie e gli strumenti per rimuovere potenziali barriere commerciali. Il tema – sul quale si sono confrontati tra gli altri il ministro Delrio, l’ambasciatore cinese in Italia Li Ruiyu, il ministro degli Esteri di Bosnia ed Herzegovina Igor Crnadak, il presidente del Silk Road Fund Wang Yanzhi, il segretario generale dell’InCE Giovanni Caracciolo di Vietri e il commissario



LA SALA PRINCIPALE DEL TEATRO VERDI HA ACCOLTO UNA PLATEA INTERNAZIONALE E QUALIFICATA. LA “NUOVA VIA DELLA SETA” PREVEDE INVESTIMENTI PER CIRCA UN TRILIONE DI DOLLARI.

straordinario del Porto di Trieste Zeno D'Agostino – è complesso e l'impatto economico in gioco molto significativo: gli investimenti in infrastrutture, infatti, hanno un effetto moltiplicatore per le economie dei paesi coinvolti in termini di PIL, occupazione e produttività e non è quindi un caso che la Fondazione CRTrieste sia voluta comparire tra gli attori di questa

iniziativa, riconoscendone le potenzialità di ricadute economiche positive anche per le aziende del Friuli Venezia Giulia e di Trieste. L'auspicio in particolare è quello di aprire a Trieste un'antenna permanente sulla “via della Seta” nell'Europa sud-orientale, dando così nuova linfa al ruolo internazionale che la città ha saputo sostenere in passato e che potrà così concretamente avere anche in futuro.

CATTURARE IL VENTO. QUARANTA MAESTRI DELLA FOTOGRAFIA IN PASSERELLA



Si può catturare il vento? La risposta è sì, soprattutto se siamo a Trieste e se c'è la Barcolana.

Il vento in questione è quello "catturato" dall'obiettivo di 40 grandi fotografi italiani ed esposto dal 30 settembre al 9 ottobre 2016 nell'ambito della mostra allestita nel Salone degli Incanti e intitolata naturalmente "Vento". Il contributo della Fondazione CRTrieste è stato determinante per l'organizzazione

dell'iniziativa, della quale è importante sottolineare non solo la valenza artistica ma anche lo spirito benefico; il ricavato della vendita delle foto d'autore è stato infatti devoluto in beneficenza all'IRCCS Burlo Garofolo per finanziare attività di ricerca e cura dedicate alla salute dei bambini. L'originale esposizione, premiata da un afflusso di oltre duemila visitatori, fa parte dell'iniziativa "Barcolana in città", un progetto che mira



ad ampliare l'offerta culturale di Trieste durante il periodo della Barcolana per allargarne il respiro raggiungendo e interessando un pubblico sempre più esteso e intensificando la connessione tra le attività in mare e le iniziative a terra. Spirito analogo anima anche Barcolana Production, l'altro progetto collaterale sostenuto dalla Fondazione CRTrieste per la divulgazione di una cultura antica



UNA SPETTACOLARE IMMAGINE DELLA PARTENZA DELLA BARCOLANA 2016 E QUATTRO SCATTI DELLA MOSTRA "VENTO" ALLESTITA AL SALONE DEGLI INCANTI

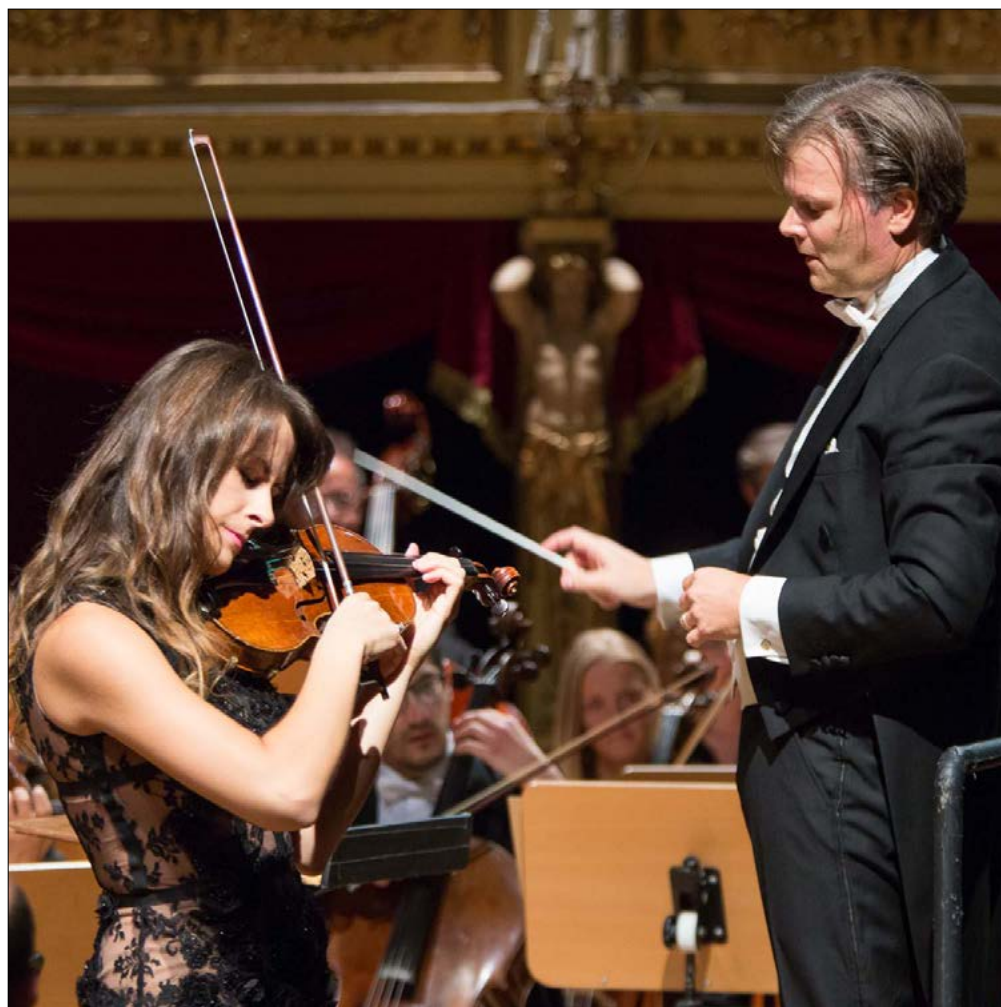


e tradizionale, quella marinara, attraverso l'utilizzo di strumenti di ultima generazione e dei canali *social*. L'utilizzo di maxischermi per portare a riva e permettere a tutti non solo di ammirare le immagini più spettacolari catturate in mare ma di condividerle attraverso i *social network* è solo un esempio delle potenzialità di quello che viene chiamato turismo emozionale e un'occasione per riflettere sul nuovo modello da

seguire per lo sviluppo turistico: bisogna puntare sulle tecnologie, sulla rete e soprattutto sull'efficace comunicazione delle emozioni, per creare una "viralità" (che non è altro che un passaparola applicato alla rete) positiva che calamiti l'attenzione di un pubblico sempre più vasto proponendo un modo unico per godere di Trieste, del mare e degli incredibili spettacoli che caratterizzano i giorni della Barcolana.



UN CARTELLONE CHE SI FA **IN TRE**. IL TEATRO VERDI TRA SINFONICA, LIRICA E BALLETO



UN PUBBLICO ENTUSIASTA HA ACCLAMATO LA PERFORMANCE DI FRANCESCA DEGO DIRETTA DA CHRISTOPHER FRANKLIN

IN BASSO

IL BARBIERE DI SIVIGLIA DIRETTO DA FRANCESCO QUATTROCCHI

con le programmazioni distinte di Sinfonica, di Lirica e Balletto e della Sala Victor de Sabata (Sala del Ridotto) che punta a divenire il laboratorio per la creatività dell'opera breve: *La serva padrona* di Giovanni Paisiello, *Il segreto di Susanna* di Ermanno Wolf-Ferrari, *La voix humaine* di Francis Poulenc e *Brundibar* di Hans Krása son le quattro opere in un atto che compongono il programma della Sala unitamente alle due rassegne Lezioni Concerto e Concerti&Aperitivi

Un luogo sempre più aperto, accessibile, da vivere: è questa l'immagine che il Teatro Verdi vuole dare di sé per accattivarsi un pubblico

sempre più vasto ed eterogeneo grazie ad un cartellone che punta sulla varietà e la diversità degli spunti e a offerte interessanti anche dal

punto di vista economico, per consentire a tutti di godere dell'immensa bellezza della grande musica. Un cartellone che letteralmente si fa in tre,





DALL'ALTO

NORMA, DI VINCENZO BELLINI, DIRETTA DA FABRIZIO MARIA CARMINATI;

DUE SCENE DAL FLEDERMAUS (IL PIPISTRELLO) DI JOHANN STRAUSS JR. DIRETTO DA GIANLUIGI GELMETTI

reduci dal successo ottenuto lo scorso anno. Ricco il cartellone di Lirica e Balletto, che propone i mostri sacri Bellini, Bizet, Mozart, Puccini, Rossini, Verdi, Wagner con alcune delle loro opere più amate: Rigoletto, Schiaccianoci, die Zauberflöte (il Flauto Magico), il barbiere di Siviglia, Les pêcheurs de perles (I pescatori di perle), Tristan und Isolde (Tristano e Isotta), la Sonnambula e la Tosca, per una chiusura memorabile della stagione.

Molto interessante, tra gli eventi fuori abbonamento, l'inedita proposta del dittico Gianni Schicchi/ Cavalleria Rusticana, una co-produzione tra Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e la Kitakyūshū City Opera realizzata in occasione del 150° anniversario dall'avvio delle relazioni

diplomatiche tra Giappone e Italia. Ne è uscito un lavoro originale, frutto della fusione dei sapori contrastanti dell'irriverenza

e della comicità di Gianni Schicchi e del melodramma della Cavalleria Rusticana mescolati per creare uno spettro emozionale



intenso e imprevedibile. Ha aperto e chiuso le danze della stagione sinfonica la bacchetta del Maestro Gianluigi Gelmetti che ha diretto da par suo due straordinari concerti: quello di apertura, con musiche di Mendelsson e Mahler e l'incantevole violino di Leticia Moreno che ha letteralmente conquistato il pubblico e quello di chiusura, la stupenda *Missa Solemnis* di Ludwig van Beethoven, cui ha partecipato per l'occasione il Coro della Filarmonica Slovena di Lubiana. Nel mezzo, tanti appuntamenti con la musica ai suoi livelli più alti con un occhio di riguardo alla valorizzazione dei giovani talenti, come nel caso del giovane direttore d'orchestra Valentina Peleggi e dell'emergente pianista sudcoreana Chloe Mun, che proprio sul palcoscenico del Verdi hanno dato una prova convincente del loro grande talento.

Una nuova stagione ricca di appuntamenti e di offerte di grande valore, resa possibile anche grazie al contributo della Fondazione CRTrieste che si è rivelata un *partner* prezioso per il Teatro Verdi e ne ha sostenuto l'instancabile ricerca della più alta qualità nell'offerta nel campo della cultura e dell'educazione musicale.

SEMPRE VICINI A CHI SA OFFRIRE CULTURA, PENSIERO E DIVERTIMENTO **DI QUALITÀ**



“**L**iberi di sognare” è lo *slogan* della nuova stagione di prosa, musica e danza del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, meglio conosciuto semplicemente come Il Rossetti. Un inizio promettente e una promessa mantenuta, a giudicare dalla ricca proposta fatta di tanti linguaggi teatrali, di titoli e artisti prestigiosi, di

classici e di novità: prosa, danza, *musical*, acrobazia per gli oltre 50 spettacoli in cartellone, nove dei quali prodotti dal teatro. Le luci della ribalta vanno innanzitutto agli spettacoli di prosa, cuore pulsante della proposta del Rossetti: denominatore comune delle produzioni scelte non solo l'imprescindibile qualità delle prove d'attore e di

regia ma anche gli autori e i temi, con un'attenzione particolare al dialogo fra classico e contemporaneo, passato e presente, che si palesa già dallo spettacolo di apertura, “Play Strindberg”, riscrittura dello strindberghiano “Danza di Morte” da parte dello scrittore e commediografo svizzero Friedrich Durrenmatt, che con la consueta asciutta

originalità trasforma per l'occasione il palcoscenico in un *ring* e le undici scene in altrettante riprese. La riflessione sulle periferie delle città europee dominate dalla coesistenza difficile fra modelli culturali diversi e spesso estremi è alla base de “L'ora di ricevimento”, per la regia di Michele Placido, che porta per

la prima volta a Trieste Fabrizio Bentivoglio, apprezzatissimo attore teatrale ma anche divo del cinema italiano d'autore. Per restare su personaggi amati anche dal grande pubblico, ecco Luca Zingaretti, regista ed interprete di "The Pride", e ancora Cristina Comencini che dirige Giulia Michelini, Paola Minaccioni, Caterina Guzzanti e Tatiana Lepore per raccontare la distanza generazionale fra il mondo femminile degli anni Sessanta e quello attuale e Alessandro Gassman con una "sua" versione del celeberrimo "Qualcuno volò sul nido del cuculo". Imperdibili anche i classici, dallo shakespeariano "Macbeth" a "Morte di un commesso viaggiatore" e "Il prezzo" nella regia di Arthur Miller (con un grandissimo Umberto Orsini) a "Mr. Puntilla e il suo servo Matti" di Bertolt Brecht, che riflette sulla compresenza nell'uomo del bene e del male al "Deserto dei Tartari", per finire con due classici del teatro comico, "Un'ora di tranquillità" con Massimo Ghini e "L'anatra all'arancia" di e con Luca Barbareschi. Impossibile non citare Altripercorsi, la rassegna alternativa proposta nell'ambiente più raccolto di Sala Bartoli, della quale ricordiamo alcuni dei titoli



prodotti dallo Stabile: "Das Kaffeehaus" di Fassbinder, "Caracreatura" di Pino Roveredo e "Paurosa Bellezza/Grozljiva Lepota", frutto della collaborazione tra Franco Però e Marko Sosic. Altra produzione dello Stabile "La domanda della regina", una deliziosa commedia che prende spunto da una scomoda domanda che sembra la regina Elisabetta abbia posto agli economisti sulla loro incapacità di prevedere la crisi attuale e che parla di economia,

complessità e relazioni umane. Meriterebbero un capitolo a parte i *musical* e la danza: "Cabaret", "The Rocky Horror Picture Show", "Evita", "Sister Act" sono solo alcuni dei titoli altisonanti della stagione dei *musical*, mentre a deliziare gli appassionati di danza ci hanno pensato *star* internazionali del calibro di Carolyn Carlson o delle compagnie Parsons Dance, Rioult Dance Company di New York, Tulsa Ballet oltre che eccellenza di

casa nostra come la MM Contemporary Dance Company. Impossibile citare in questa sede tutta la strabiliante offerta della Stagione 2016-2017 del Teatro Stabile, andata in scena anche grazie al sostegno della Fondazione CRTrieste, sempre al fianco delle istituzioni che sono capaci di offrire arte, cultura, pensiero e divertimento di qualità alla città di Trieste.

"DAS KAFFEEHAUS"
DI RAINER WERNER FASSBINDER
DA CARLO GOLDONI
UNA PRODUZIONE
DEL TEATRO STABILE
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

IN BASSO

MARIA PALATO,
MAURIZIO DONADONI,
FRANCO CASTELLANO
IN "PLAY STRINDBERG"
DI FRIEDRICH DÜRRENMATT
E REGIA DI FRANCO PERÒ

PAGINA A SINISTRA

"CUISINE ET CONFESSIONS"
DI LES 7 DOIGTS DE LA MAIN
E REGIA DI SHANA CARROLL,
SÉBASTIEN SOLDEVILA



UN CONTRIBUTO “DIETRO LE QUINTE” PER IL TEATRO STABILE SLOVENO



Un teatro di frontiera che ha sempre riconosciuto fra i propri scopi e ruoli quello di costituire un ponte di collegamento tra i due mondi culturali che a Trieste si incontrano,

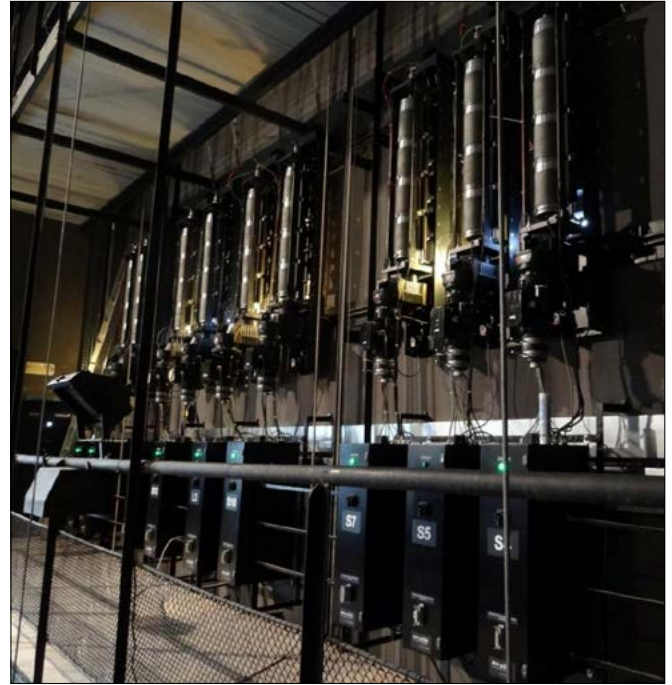
facendo così da mediatore fra la cultura latina e quella slava. È così che, per usare le sue stesse parole, si presenta il Teatro Stabile Sloveno, unico teatro stabile pubblico italiano di lingua

non italiana e punto di riferimento di maggior rilievo per la comunità slovena che vive in regione.

Pasolini, Ionesco, Cechov, Schimmelpfennig, Sosic e Baricco sono solo

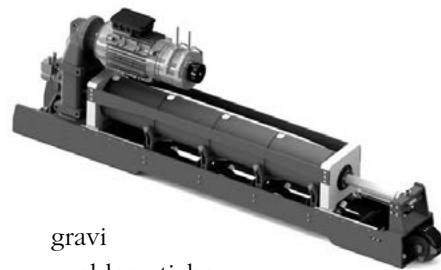


UN'IMMAGINE DEL "PEER GYNT" DI IBSEN DELLA SCORSA STAGIONE E I NUOVI ARGANI ACQUISTATI CON IL CONTRIBUTO DELLA FONDAZIONE



alcuni degli autori degli spettacoli (molti dei quali sovratitolati in italiano e quindi fruibili da tutta la cittadinanza) che hanno animato l'ultima stagione del Teatro a testimonianza della vivacità

multiculturale che ne anima le proposte. La Fondazione CRTrieste rappresenta un *partner* prezioso per il Teatro Stabile Sloveno e ne sostiene da molti anni le attività: ricordiamo, ad esempio, l'originale versione del Peer Gynt andata in scena lo scorso anno proprio grazie al sostegno della Fondazione. Quest'anno però questo contributo si è rivelato particolarmente utile dietro le quinte e ha permesso di risolvere due



gravi problematiche di carattere tecnico.

In particolare, sono stati acquistati due argani – fondamentali per la mobilitazione delle scenografie – adeguati alle moderne esigenze artistiche e soprattutto alle norme più attuali in tema di sicurezza ed è stato installato un impianto di refrigerazione da utilizzare

per il raffreddamento della sala del ridotto del teatro che, date le piccole dimensioni, già nella stagione primaverile raggiunge temperature altissime rischiando di compromettere il benessere di attori e operatori.

APRIRE A TUTTI IL MERAVIGLIOSO MONDO DEL TEATRO. L'IMPEGNO DELLA CONTRADA

A Trieste il divertimento intelligente ha un nome, La Contrada, e una sede, il Teatro Orazio Bobbio, punto di riferimento per gli amanti della commedia brillante ai suoi massimi livelli.

Per festeggiare il suo quarantesimo compleanno (“quaranta, ma non li dimostra” come recita lo *slogan* della stagione), il Teatro Bobbio ha deciso di proporre un cartellone ricco di titoli e di nomi di eccezionale livello.

L'apertura di stagione è stata affidata alla decana e fondatrice del teatro, Ariella Reggio, attorniata dalla Compagnia della Contrada che ha deliziato il pubblico, come da tradizione, con un divertentissimo spettacolo dialettale tratto dal testo “Pronto ... mama?” dei bravissimi Carpinteri e Faraguna “oblivionato” per l'occasione da Davide Calabrese, l'elemento triestino degli Oblivion che ha curato la regia dello spettacolo, seguito dalla nuova, esilarante



coproduzione della Contrada con il Dramma Italiano di Fiume “Omicidi in pausa pranzo”, tratto dall'omonimo romanzo di Viola Veloce.

Tra i protagonisti della stagione 2016/2017 molti beniamini del grande pubblico, volti noti non solo del teatro ma anche del cinema e della tivù: i bravissimi Anna Galiena ed Enzo Decaro, protagonisti di “Diamoci del tu”, testo brillante del canadese Norm Foster,

Corrado Tedeschi e Tosca d'Aquino interpreti di “Quel pomeriggio di un giorno da star”, liberamente ispirato al “quasi” omonimo *film* americano, Marina Massironi ne “Il solito viaggio”, commedia surreale e dissacrante con Roberto Citran, Luisa De Santin, Giancarlo Ratti e Aram Kian. E ancora “Nudi e crudi” di Alan Bennett con Maria Amelia Monti e Paolo Calabresi e il ritorno a Trieste, dopo l'enorme

successo di Magazzino 18, di Simone Cisticchi autore e interprete di “Il secondo figlio di Dio. Vita, morte e miracoli di David Lazzaretti” per la regia di Antonio Calenda. Divertente e appassionante anche il *musical* “Serial killer per signora”, che vede in scena dei veri mattatori, Gianluca Guidi e Giampiero Ingrassia, due figli d'arte che si sono conquistati un meritato posto al sole

ARIELLA REGGIO PROTAGONISTA
DI "PRONTO, MAMA?"
DI LINO CARPENTERI E
MARIANO FARAGUNA,
REGIA DI DAVIDE CALABRESE

PAGINA A SINISTRA

I QUATTRO PROTAGONISTI DEL
"SOLITO VIAGGIO"
DI MATTEO OLEOTTO,
DA SINISTRA GIANCARLO RATTI,
ROBERTO CITRAN, MARINA
MASSIRONI, LUISA DE SANTIS

nel panorama teatrale grazie al loro straordinario talento, e strepitosa l'interpretazione di Maddalena Crippa che ne "L'allegra vedova" riscopre e reinterpreta pagine dell'operetta più acclamata del mondo in una veste nuova e originale che alterna al racconto le più belle arie scritte da Lehàr. A chiusura della stagione non poteva mancare un grande classico, "La scuola delle mogli" di Molière, diretta da Guglielmo Ferro e interpretata da Enrico Guarneri, Anche quest'anno, la Fondazione CRTrieste ha voluto contribuire al successo della stagione della Contrada, apprezzandone oltre all'offerta di altissima qualità anche l'impegno costante per aprire proprio a tutti il meraviglioso mondo del teatro attraverso attività collaterali a favore dei più piccoli e dei disabili con appuntamenti speciali, biglietti scontati e offerte dedicate.



TRIESTE, UN LABORATORIO SUI PIU SVARIATI FRONTI DELLA CULTURA

Quando il futuro fa tappa a Trieste, è il momento di Trieste Next, la grande *kermesse* tecnologica dove l'innovazione e la ricerca applicata entrano in contatto con la gente, spogliate dell'aura di inavvicinabilità che normalmente le contraddistingue. Non a caso la quinta edizione di Trieste Next, tenutasi dal 23 al 25 settembre 2016, era intitolata "Umano Post-Umano. Verso l'homo technologicus?" proprio ad evidenziare il rapporto di commistione, ormai anche a livello evolutivo, tra umanità e tecnologia, che si è tradotta nello sviluppo di nuove discipline scientifiche: dalla biogenetica alla medicina rigenerativa all'ingegneria medica. Anche il 2016 ha visto Piazza Unità d'Italia trasformarsi in un laboratorio a cielo aperto grazie alle aree allestite

da Università degli Studi di Trieste, AREA Science Park, SISSA, ICTP, OGS, ICGEB, INFN, Elettra Sincrotrone, aperte non *stop* al pubblico di ogni età con attività, giochi, esperimenti, laboratori

e conferenze. Con un occhio di riguardo per i giovani di ogni età, dai bambini delle scuole primarie agli studenti universitari, ai quali sono state dedicate attività mirate e coinvolgenti

come ad esempio l'attività proposta dall'ICTP e dedicata ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni su come nasce un'invenzione: un gioco di carte magnetiche per ricreare la storia delle creazioni umane, che





partendo da formule teoriche e “astruse” hanno prodotto molti oggetti di uso quotidiano. La Fondazione CRTrieste, che ha sostenuto questo progetto fin dalla sua prima edizione nel 2012, non è mancata nemmeno quest'anno all'importante appuntamento. Del resto, la valorizzazione delle realtà scientifiche e la promozione di una produttiva interazione tra ricerca e impresa rappresentano la sostanza di Trieste Next e sono al tempo stesso i fattori strategici per la crescita del tessuto locale e per lo sviluppo socio-economico del



TRIESTE NEXT E STATE OF THE NET, DUE MANIFESTAZIONI DI PRIMO PIANO NELL'AMBITO SCIENTIFICO E DIGITALE

territorio, tra gli obiettivi principali dell'agire della Fondazione. Se parliamo di innovazione e quotidianità non possiamo non pensare subito a *internet*,

certamente la tecnologia che più di ogni altra ha influenzato nel giro di pochi anni praticamente ogni aspetto della nostra vita. La conferenza internazionale State of the Net, svoltasi a Trieste il 28 e 29 ottobre 2016, è stata l'occasione per riflettere sullo stato dell'arte di *internet* a livello mondiale e sui suoi effetti sulla società, in particolare sul tema dei “fatti” (“Facts”, appunto, il titolo della manifestazione tenutasi interamente in lingua inglese), anticipando alcuni dei temi più caldi del 2017 come quello, più che mai attuale, della *post* verità e dell'influenza della rete sulla vita pubblica. I numeri della conferenza? Undici relatori internazionali, oltre 500 partecipanti e naturalmente, dato il tema trattato, più di 2.500 persone collegate *in streaming* con più di 2.000 *tweet*.



I BENEFICI DEL **RILANCIO** TURISTICO DELLA CITTÀ. LA FONDAZIONE CI CREDE

Magico, tradizionale, luminoso, allegro: sono questi gli aggettivi che più spesso vengono associati al Natale, ed è proprio questa l'atmosfera che quest'anno si è potuta respirare per le strade del centro città, vestito a festa per l'occasione. Merito della magia degli abeti di Piazza Unità, dell'allegria delle bancarelle del tradizionale mercatino di Natale, della luce delle decorazioni che hanno illuminato le passeggiate dei triestini e dei tanti turisti che hanno deciso di trascorrere le festività proprio a Trieste. E merito anche della Fondazione che – consapevole dei benefici che il rilancio turistico può portare al territorio – ha concesso al Comune di Trieste un prezioso supporto economico per valorizzare ancora di più

la città e renderla la meta perfetta dove trascorrere non solo il Natale ma anche il Capodanno, magari partecipando alla grande festa in piazza pensata per far ballare, cantare e divertire in sicurezza persone di ogni età e gusto musicale accompagnati dai dj di Radio Company e dalla *band* Magazzino Commerciale. *Clou* della serata, naturalmente, l'applauditissimo spettacolo pirotecnico a cura della "Parente Fireworks", storica ditta italiana che ha incantato tutti con ben 15 minuti di spettacolari fuochi di artificio "sparati" dal Molo Audace. Ma non è tutto: per iniziare in bellezza e soprattutto "in bontà"

è stato organizzato anche quest'anno l'evento "Buon anno Trieste", l'iniziativa di Confcommercio giunta ormai a quota 36 edizioni. Un'occasione per godersi uno spettacolo ricco di musica, comicità e allegria ma anche per sostenere l'attività che i Frati Minori Cappuccini di Montuzza svolgono quotidianamente a beneficio di persone in

condizioni di necessità e disagio.

Nell'edizione targata 2017, che come di consueto ha visto tra i suoi sostenitori anche la Fondazione CRTrieste, sono saliti sul palcoscenico del Rossetti ospiti importanti come l'attrice, cantante e conduttrice televisiva e radiofonica Luisa Corna, il musicista e cantante

Francesco Sarcina e il comico Alessandro Politi.





NAZARIO SAURO “PARTE DELLE **FONDEMENTA** DELLA NOSTRA CASA COMUNE”



Il 10 agosto 2016 una solenne cerimonia ha commemorato, nel centesimo anniversario della sua morte avvenuta per impiccagione a Pola il 10 agosto 1916, Nazario Sauro.

Una figura che tutti i triestini conoscono di nome, se non altro per l'imponente statua che domina le Rive davanti alla Stazione Marittima, ma di cui non tutti sanno a fondo il valore di patriota e di uomo.

Capodistriano di nascita e seguace degli ideali mazziniani di uguaglianza

sociale, libertà dei popoli e unità d'Italia, allo scoppio della Prima Guerra Mondiale, Nazario Sauro, invece di indossare la divisa austro-ungarica che gli veniva imposta, decise di voler combattere per la sua “vera” patria e si unì all'esercito italiano. Nei 14 mesi precedenti la sua morte Sauro compì oltre sessanta missioni e il 30 luglio 1916 si imbarcò a Venezia sul famigerato sommergibile “Giacinto Pullino”, con l'obiettivo di effettuare un'incursione su Fiume. Azione che non avvenne mai, perché

il natante a causa delle correnti avverse si incagliò sullo scoglio della Galiola nel Quarnero e Nazario Sauro fu fatto prigioniero, processato e condannato

a morte dal tribunale della Marina austriaca. Affrontò la sua sorte con fermezza, dimostrando ancora una volta quell'audacia e quello spirito patriottico





IL CENTENARIO DEL SACRIFICIO DI NAZARIO SAURO È STATO CELEBRATO A TRIESTE CON UNA SERIE DI INIZIATIVE, TRA LE QUALI UNA SANTA MESSA NELLA CHIESA DEL ROSARIO E LA DEPOSIZIONE DELLA CORONA D'ALLORO AL MONUMENTO CHE RICORDA L'EROE ISTRIANO. ACCOMPAGNATA DALLA BANDA DELL'ANVGD, LA CERIMONIA SI È CONCLUSA CON GLI INTERVENTI DELLE AUTORITÀ CIVILI E MILITARI

che ne hanno fatto un eroe ricordato e celebrato a un secolo di distanza con una commemorazione solenne iniziata con “l'alza bandiera” presso la Stazione Marittima, culminata nella celebrazione della Santa Messa in memoria presso la chiesa del Rosario alla presenza delle principali autorità militari e civili e terminata, dopo la lettura della Preghiera del Marinaio, con la deposizione di una corona d'alloro alla base del monumento eretto in suo onore.

Particolarmente toccante la lettura della lettera di Sauro alla moglie, che ne rivela la grandezza di uomo: “Cara Nina, non posso che chiederti perdono per averti lasciato con i nostri cinque figli ancora col latte sulle labbra e so quanto dovrai lottare e patire per portarli e lasciarli sulla buona strada ... Cara Consorte, insegna ai nostri figli che il loro padre fu prima italiano, poi padre e poi uomo”. Anche in questa occasione, la Fondazione CRTrieste è intervenuta offrendo al Comitato Onoranze

Nazario Sauro 1916-2016 un contributo per far conoscere soprattutto al pubblico più giovane la figura di Nazario Sauro attraverso la realizzazione di mostre, convegni, spettacoli e materiale informativo. Una figura che, come ha ricordato il Presidente della Repubblica Mattarella, “... è stato un grande italiano, il cui sacrificio è parte delle fondamenta della nostra casa comune, che oggi può finalmente sorreggersi su una cultura di cooperazione e di pace nel continente europeo”.

MEDICO, LETTERATO, EDUCATORE E TEOLOGO. A LUI SI INTITOLA LA SALA **LABOR**

Più di settantacinquemila volumi, di argomento prevalentemente religioso e filosofico, tra libri moderni e il cosiddetto Fondo Antico, una raccolta di oltre tremila volumi che

comprende diverse edizioni a stampa del XV secolo, 47 incunaboli, la prima Bibbia slovena stampata a Wittemberg nel 1584, opere rare stampate nel 1600 e una preziosa edizione del

Corano in lingua araba stampato a Costantinopoli nel XII secolo. È questo il tesoro letterario custodito nella biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste: notevole nei

numeri e dunque nello spazio necessario ad ospitarlo, tanto che le aree dedicate al deposito dei libri sono distribuite su due livelli. Ma la parte più notevole della biblioteca





è senz'altro rappresentata dalla sala storica intitolata a Marcello Labor nel 1954, anno della sua morte. Medico, letterato, educatore e teologo, Labor fu rettore del Seminario

dal 1948 ed è una figura di grande rilievo umano e religioso, tanto da essere dichiarato venerabile da papa Francesco nel 2015. La sala Labor, arricchita dalla presenza

di imponenti scaffalature lignee e di un grande tavolo centrale di legno intarsiato, opera dell'antica falegnameria Giovanni Frandoli e figli, ha potuto grazie al contributo

della Fondazione essere predisposta per la custodia, la salvaguardia e la valorizzazione proprio del Fondo Antico, la parte più delicata e preziosa della collezione.



LA SALA LABOR, ALL'INTERNO DEL SEMINARIO DI TRIESTE, È STATA RINNOVATA E ATTREZZATA PER POTER OSPITARE IN SICUREZZA IL "FONDO ANTICO", UN CORPUS DI OLTRE TREMILA PREZIOSI VOLUMI STAMPATI TRA XII E XVI SECOLO



LE EROGAZIONI

PIANO EROGATIVO 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE		
Associazione Nazionale Sanità Militare Italiana – Sezione Provinciale di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della 10 ^a edizione del “Premio Pierino Adobbati” a favore di giovani studenti triestini che si sono distinti per azioni di alto valore umanitario	1.000,00
Parrocchia SS. Eufemia e Tecla	contributo alle spese per gli interventi di manutenzione straordinaria dei locali adibiti a oratorio parrocchiale	10.000,00
TOTALE		11.000,00
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE		
Acri – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per la realizzazione dell’iniziativa “Young Investigator Training Program”, programma di accoglienza per giovani ricercatori italiani e stranieri residenti all’estero	20.000,00
Associazione Musicologi	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Il Suono di Pan n° 9 – Blue Mystic 2.0”, serie di seminari-concerto tematici, laboratori e un <i>music drama</i> , mirati a far conoscere agli studenti delle scuole regionali la storia della musica afroamericana	2.000,00
Associazione Italiana Elettrotecnica, Elettronica, Automazione Informatica e Telecomunicazioni	contributo alle spese per la realizzazione del progetto “Presenta il Tuo Argomento”, iniziativa rivolta agli studenti dei licei e delle scuole tecniche di Trieste e della regione, volta a far sviluppare e presentare agli alunni temi a carattere tecnico e scientifico	1.500,00
Congregazione Suore della Beata Vergine Istituto Beata Vergine Scuola dell’infanzia e Primaria Paritarie	contributo alle spese per la realizzazione di un’aula multiattività	12.000,00
Consorzio Mib School Of Management	contributo integrativo alle spese per la ristrutturazione dell’ingresso principale dell’edificio “Ferdinando”	20.000,00
Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell’Interpretazione e della Traduzione dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per il cofinanziamento di un assegno di ricerca in materia processuale penale per analizzare l’evoluzione del diritto all’assistenza linguistica a seguito del recepimento nell’Ordinamento italiano della Direttiva europea in materia	12.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per il progetto di ricerca, scavo e valorizzazione dell’area archeologica della via Gemina ad Aquileia	10.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l’organizzazione del Convegno di Studi “Graphic Novel. Il racconto e le immagini della realtà”, svolto a Trieste nel mese di novembre, e per la pubblicazione dei relativi atti	3.000,00
Dipartimento di Studi Umanistici dell’Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per la pubblicazione del n. 35 della rivista “AFAT Arte in Friuli Arte a Trieste”	1.000,00
Fondazione Ernesto Illy	contributo alle spese per l’assegnazione di una borsa di studio a favore di un laureato della provincia di Trieste per la frequenza e il conseguimento del Master universitario in Economia e Scienza del Caffè – 7 ^a edizione	15.000,00

Fondazione Radio Magica Onlus	contributo alle spese per l'organizzazione dello spettacolo conclusivo del progetto "Crescere con Radio Magica", volto a diffondere strumenti e metodi a sostegno dell'oralità, creatività e apprendimento linguistico attraverso il <i>digital storytelling</i> presso alcuni istituti comprensivi della provincia di Trieste, svolto il 25 maggio 2016 presso il Liceo Galilei di Trieste	1.000,00
Fondazione Radio Magica Onlus	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "smARTradio: l'arte di divulgare nell'era dei <i>social</i> " volto alla realizzazione di <i>video</i> e <i>audio</i> storie dedicate al patrimonio culturale di Trieste e al Carso, in programma presso le scuole primarie di Trieste nell'anno scolastico 2016/2017	5.000,00
I.S.I.S. Giosuè Carducci – Dante Alighieri	contributo alla spese per la cablatura con rete <i>internet</i> della sede di via Corsi, a completamento dell'intervento di adeguamento informatico dell'Istituto attuato con la collocazione di supporti informatici in ogni aula	10.000,00
Istituto Comprensivo Dante Alighieri	contributo alle spese per l'acquisto di armadietti e libri per la scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri di Trieste	8.000,00
Istituto Comprensivo di Via Commerciale	contributo alle spese per la realizzazione di una mostra e la divulgazione delle attività svolte dagli studenti dell'Istituto nell'ambito del progetto triennale "La scuola adotta un monumento", volto a far conoscere alla collettività il Teatro Romano di Trieste	2.000,00
Istituto Comprensivo Giancarlo Roli	contributo alle spese per l'acquisto di postazioni multimediali e per la realizzazione di 3 aule multifunzionali per i diversi plessi dell'Istituto, da destinare in particolare all'apprendimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali	15.000,00
Istituto Comprensivo Marco Polo	contributo alle spese per l'acquisto di armadietti metallici destinati agli studenti della scuola secondaria di primo grado "Fonda Savio-Manzoni" nell'ambito del progetto "Classi senza aule"	5.000,00
Istituto Comprensivo Statale Divisione Julia	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature ludiche per il giardino della scuola dell'infanzia "Miela Reina" e la scuola primaria "F. Dardi"	10.000,00
Liceo Ginnasio Statale Francesco Petrarca	contributo alle spese per l'organizzazione della "Notte dei Classici" svolta il 13 gennaio 2017 presso la sede del Liceo	1.406,05
Master per la Formazione di Town Centre Manager	contributo alle spese per l'istituzione di un <i>Master</i> in "Town Centre Manager"	15.000,00
SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	contributo alle spese per l'istituzione di una borsa di studio per la frequenza del <i>Master</i> in Innovazione e <i>Entrepreneurship</i>	6.100,00
Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per l'organizzazione dei campionati studenteschi 2016/2017	5.000,00
Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della competizione "Start Cup FVG 2017"	25.000,00
Università delle Liberetà Auser	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto volto all'individuazione di prodotti turistici transfrontalieri adeguati alle esigenze dei <i>senior over 50</i> , organizzato con 8 <i>partner</i> provenienti da Slovenia, Croazia, Austria, nell'ambito del programma COSME della Commissione Europea, finalizzato a prolungare la stagione turistica e aumentare i flussi in bassa e media stagione	2.000,00
TOTALE		207.006,05

VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA		
A.B.C. Associazione per i Bambini Chirurgici del Burlo	contributo alle spese per la ristrutturazione di un appartamento recentemente acquistato dall'Associazione da adibire a foresteria per le famiglie dei bambini ricoverati nei reparti chirurgici dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	10.000,00
Associazione Goffredo De Banfield	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Casa Viola" a sostegno dei familiari <i>caregiver</i> dei malati di Alzheimer	20.000,00
Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus Comitato Regionale Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la stampa del volume "I pionieri della dialisi: cinquant'anni di terapia sostitutiva renale a Trieste", da pubblicare in occasione del 50° anniversario della donazione alla locale Azienda ospedaliera, da parte dell'allora Cassa di Risparmio, del primo strumento per la terapia artificiale	1.000,00
Astad – Associazione Tutela Animale Domestico Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per lo svolgimento delle attività di soccorso e accoglienza degli animali svolte dal Rifugio	14.000,00
Centro di Aiuto alla Vita Marisa	contributo alle spese per la ristrutturazione di un alloggio di proprietà dell'Associazione destinato all'ospitalità temporanea di nuclei familiari in attesa di un figlio e con gravi problemi alloggiativi	5.000,00
Centro di Ricerca e (Ri)Abilitazione per l'autismo e Le Disabilità Intellettive Onlus	contributo alle spese per l'organizzazione di un centro estivo per bambini affetti da autismo svolto presso lo stabilimento balneare "Punta sottile" di Muggia tra giugno e agosto 2016	2.000,00
Fondazione Antonio Caccia e Maria Burlo Garofolo	contributo alle spese per l'attività assistenziale svolta dalla Fondazione	50.000,00
Pro Senectute – Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della tradizionale iniziativa dedicata a persone anziane e bisognose "Aggiungi un posto a tavola" svolto il 21 dicembre 2016	1.000,00
Sogit – Croce di S. Giovanni Ordine di San Giovanni	contributo alle spese per l'acquisto di un'autoambulanza da impiegare per i servizi realizzati in convenzione con il sistema di soccorso regionale e gli enti locali	20.000,00
TOTALE		123.000,00
ASSISTENZA AGLI ANZIANI		
Associazione Lunga Vita Attiva	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Per una Lunga Vita Attiva a Trieste", volto a promuovere la cultura dell'invecchiamento sano e attivo tra la popolazione anziana di Trieste	8.000,00
Cooperativa Sociale A.m.i.co. Assistenza Multifunzionale Integrativa	contributo alle spese per l'allestimento di un alloggio destinato a favorire la domiciliarità e la vita indipendente di anziani e persone in condizioni di limitata autonomia fisica e/o psichica	9.800,00
Ente di Culto S. Giusto	contributo alle spese per l'acquisto degli arredi delle stanze degli ospiti della Casa per Anziani Domus Mariae di Trieste	18.000,00
TOTALE		35.800,00

SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA		
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature tecniche di soccorso	20.000,00
I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate in occasione del 160° anniversario della nascita dell'Ospedale, svolte a Trieste dal 9 ottobre al 19 novembre 2016	2.000,00
TOTALE		22.000,00
ATTIVITÀ SPORTIVA		
A.S.D. All In Sport	contributo alle spese per l'organizzazione del "V Memorial Stefano Tramontin", serie di incontri di pallacanestro giovanile, svolti dal 24 al 26 marzo 2016 a Trieste presso il <i>palasport</i> di Aquilinia	1.000,00
A.S.D. Artistica 81	contributo alle spese per il rifacimento della centrale termica del complesso sportivo comunale "Emilio Felluga" presso il quale opera l'Associazione	40.000,00
A.S.D. Associazione Tennis Opicina	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile della scuola tennis	10.000,00
A.S.D. baskeTrieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2016/2017	90.000,00
A.S.D. Canottieri Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un'imbarcazione per gli atleti del settore giovanile, varata nel mese di giugno in occasione del 120° anniversario di fondazione dell'Associazione	5.000,00
A.S.D. Centro Gioco Sport A. Coselli	contributo alle spese per le attività sportive giovanili e per la promozione della pratica della pallavolo in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2015/2016	2.000,00
A.S.D. Centro Gioco Sport A. Coselli	contributo alle spese per le attività sportive giovanili e per la promozione del <i>minibasket</i> in alcuni istituti scolastici della provincia di Trieste nella stagione 2015/2016	2.000,00
A.S.D. Centro Minibasket Arcobaleno Trieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nell'anno 2016	2.000,00
A.S.D. Ginnastica Carsomuggia 2000	contributo alle spese per l'acquisto di 100 mq di tatami per la palestra del complesso sportivo Ervatti di Borgo Grotta Gigante	5.000,00
A.S.D. Gruppo Sportivo San Giacomo	contributo alle spese per l'organizzazione dell'8° <i>memorial</i> "Rodolfo Crasso", manifestazione podistica di marcia, svolta il 30 ottobre 2016, con la partecipazione di una nutrita rappresentanza di giovani atleti provenienti dall'Italia e dall'estero	2.000,00
A.S.D. Kontovel	contributo alle spese per la prosecuzione del "Progetto Zalet", volto alla promozione e al sostegno delle attività sportive giovanili di pallavolo realizzate congiuntamente dalle cinque società pallavolistiche della comunità slovena della provincia	1.000,00
A.S.D. La Bavisela	contributo alle spese per l'organizzazione della "Green Bavisela Young"	10.000,00
A.S.D. Le Stelle	contributo alle spese per la realizzazione della V edizione della manifestazione "Gioca Estate con le Stelle"	2.000,00
A.S.D. Pallamano Trieste	contributo alle spese per la partecipazione di quattro squadre giovanili alle Finali Nazionali, svolte rispettivamente a Prato (<i>under</i> 20), Ferrara (<i>under</i> 16) e Misano (<i>under</i> 14 e 12)	2.000,00

A.S.D. Pallamano Trieste	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile e per la promozione della disciplina negli istituti scolastici della provincia di Trieste – stagione sportiva 2016/2017	18.000,00
A.S.D. Trieste Ginnastica	contributo alle spese per l'acquisto di attrezzature sportive	2.000,00
Associazione Culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo alle spese per l'organizzazione della 10ª edizione del <i>camp</i> sportivo estivo dedicato a bambini e ragazzi, svolto dal 13 giugno al 1 luglio 2016 presso lo Stadio Nereo Rocco di Trieste	2.000,00
Associazione Sportiva Falconstar Basket	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile programmata nella stagione 2016/2017	3.000,00
Comitato Società Veliche Friuli Venezia Giulia per l'organizzazione e la gestione Coppa Primavera e Campionati Nazionali Giovanili Singolo	contributo alle spese per l'organizzazione della "Coppa Primavera" e dei "Campionati Nazionali Giovanili classi in Singolo 2016"	15.000,00
DAleVAI Associazione Sportiva Dilettantistica Onlus	contributo alle spese per l'attività sportiva 2015/16 volta all'inclusione sociale di soggetti svantaggiati	1.000,00
Federazione Italiana Pallavolo	contributo alle spese per la realizzazione di una serie di tornei di <i>minivolley</i> presso il Palacalvola e della "Festa del Minivolley" in Piazza Unità d'Italia a Trieste	1.000,00
Fipav Comitato Regionale Fvg	contributo alle spese per l'organizzazione delle Finali Nazionali del Campionato Under 18 Femminile di Pallavolo	5.000,00
Società Ginnastica Triestina Nautica	contributo alle spese per l'acquisto di un nuovo carrello per il trasporto delle imbarcazioni, in sostituzione di quello attuale non più conforme	2.000,00
Società Nautica Pietas Julia	contributo alle spese per l'acquisto di due motori fuoribordo, oggetto di recente furto, necessari per l'utilizzo dei mezzi di assistenza in mare	5.000,00
Società Triestina della Vela	contributo alle spese per l'acquisto di vele per le imbarcazioni utilizzate dagli atleti del settore giovanile	2.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2016 della "Barcolana Young"	22.318,00
U.S.D. Servolana	contributo alle spese per l'organizzazione del torneo di pallacanestro giovanile "San Lorenzo", svolto dal 4 al 20 luglio 2016	2.000,00
Unione Sportiva Dilettantistica Jadran	contributo alle spese per la realizzazione delle attività di pallacanestro giovanile e dei centri <i>minibasket</i> programmate congiuntamente dalle società della comunità slovena della provincia di Trieste nella stagione 2016/2017	3.000,00
TOTALE		257.318,00
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA		
Associazione Italiana Ricerca Operativa – Airo	contributo alle spese per l'organizzazione della 46ª edizione della Conferenza annuale dell'Associazione Italiana di Ricerca Operativa (AIRO), svolta dal 6 al 9 settembre 2016 presso l'Università degli Studi di Trieste	3.500,00
Fondazione Italiana Fegato Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di apparecchiature scientifiche necessarie per proseguire ed espandere le attività di ricerca di base e clinica svolta presso i laboratori dell'Area Science Park di Trieste	36.000,00
Osservatorio Astronomico di Trieste I.N.A.F. – Istituto Nazionale di Astrofisica	contributo alle spese per l'organizzazione del XXVI Congresso internazionale "Astronomical Data Analysis Software and Systems" (ADASS), svolto dal 16 al 20 ottobre 2016 presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste	8.000,00
TOTALE		47.500,00

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI		
Associazione Alpe Adria Cinema	contributo alle spese per l'organizzazione della 28ª edizione di Alpe Adria Cinema – Trieste Film Festival, rassegna dedicata alla cinematografia dei paesi dell'Europa Centro Orientale svolta a gennaio 2017	2.000,00
Associazione Antiquari del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per l'organizzazione della XXXIV edizione di Triesteantiqua, svolta dal 29 ottobre al 6 novembre 2016 presso il Salone degli Incanti di Trieste	5.000,00
Associazione Cizerouno	contributo alle spese per l'organizzazione della terza edizione dell'esposizione "Corrispondenze d'arte", svolta presso il Museo Revoltella di Trieste dal 14 luglio al 5 novembre 2016	2.000,00
Associazione Commercianti al Dettaglio	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Buon Anno Trieste 2017", svolto a gennaio 2017 presso il Teatro Stabile Rossetti di Rossetti	15.000,00
Associazione Culturale Centro Studi Startup Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della 6ª edizione di "Cuffie d'Oro Radio Awards – Gran Premio Nazionale della comunicazione radiofonica e non solo", svolta il 3 dicembre 2016 presso la Sala Tripovich	15.000,00
Associazione Culturale Eve Laboratorio Ricerca della Creatività	contributo alle spese per l'organizzazione di "ITS2017", concorso internazionale di moda e <i>design</i> aperto a giovani talenti emergenti, in programma a Trieste a luglio 2017	30.000,00
Associazione Culturale Gianni Fenzi	contributo alle spese per l'organizzazione di una serata in onore di Gianni Fenzi, attore e regista triestino, svolta presso il Teatro Miela il 26 settembre 2016	2.000,00
Associazione Culturale Merlino Multivisioni	contributo alle spese per la realizzazione della 15ª edizione di "Trieste incontra la Multivisione 2016", rassegna di racconti fotografici e proiezioni realizzati con la tecnica della multivisione, svolta nel mese di novembre 2016 presso il Teatro Don Bosco di Trieste	1.000,00
Associazione Culturale Tinaos	contributo alle spese per la realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali rivolti a studenti della provincia di Trieste e delle Comunità Italiane della Slovenia e Croazia nell'ambito della rassegna "Muggia Teatro Cabaret", svolta presso il Teatro Verdi di Muggia da ottobre 2015 a marzo 2016	2.000,00
Associazione Culturale Tinaos	contributo alle spese per la realizzazione di spettacoli e laboratori teatrali rivolti a studenti della provincia di Trieste e delle Comunità Italiane della Slovenia e Croazia nell'ambito della rassegna "Muggia Teatro Cabaret", svolta presso il Teatro Verdi di Muggia da ottobre 2016 a marzo 2017	2.000,00
Associazione di Volontariato Poesia e Solidarietà	contributo alle spese per la pubblicazione della raccolta di poesie della 12ª edizione del Concorso Internazionale di Poesia Castello di Duino e la realizzazione della 9ª edizione del Forum Mondiale dei Giovani "Diritto di Dialogo", svolta a Trieste dal 30 settembre al 2 ottobre 2016	1.000,00
Associazione Giuliani nel Mondo	contributo alle spese per le iniziative programmate dall'Associazione nel corso dell'anno 2016	2.000,00
Associazione Maremetraggio	contributo alle spese per la realizzazione della 17ª edizione di "ShorTS – International Film Festival", <i>festival</i> internazionale del cortometraggio e delle opere prime, svolto a Trieste dal 2 all'8 luglio 2016	2.000,00
Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia Comitato Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione della celebrazione del centesimo anniversario del martirio di Nazario Sauro	10.000,00
Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra Sezione Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di arredi e attrezzatura per la nuova sede	1.500,00
Associazione Orchestra Giovanile San Giusto	contributo alle spese per l'attività concertistica programmata nel 2016	3.000,00
Associazione State of the Net	Contributo alle spese per l'organizzazione della conferenza "State of the Net 2016", svolta dal 28 al 30 ottobre 2016 presso gli spazi del Magazzino 42 sul Molo Bersaglieri di Trieste	5.000,00

Biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste	contributo alle spese per l'allestimento della sala "Marcello Labor" della biblioteca del Seminario	5.000,00
Camerata Strumentale Italiana	contributo alle spese per l'organizzazione dello spettacolo musicale "Auguri Rossini", svolto il 29 febbraio 2016, data di compleanno del compositore, presso la Sala Piccola Fenice di Trieste	2.000,00
Cappella Underground	contributo alle spese per l'organizzazione della 16ª edizione di "Trieste Science+Fiction", <i>festival</i> internazionale della fantascienza, svolto dall'1 al 6 novembre 2016 presso la sala Tripovich	5.000,00
Centro Studi Biagio Marin	contributo alle spese di organizzazione della 10ª edizione del "Premio Nazionale Biagio Marin"	2.000,00
Centro Universitario Teatrale	contributo alle spese per la realizzazione della III edizione di "TriesteACT 2016, Festival Teatrale Internazionale", dedicato a giovani <i>under</i> 35, svolto presso il Teatro Sloveno di Trieste e l'ITIS dal 21 al 29 maggio 2016	2.000,00
Circolo Amici del Dialetto Triestino	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative culturali programmate in occasione del 25° anno dell'associazione, in particolare per l'organizzazione di un evento dedicato a Ugo Amodeo e la messa in scena di una commedia di Angelo Cecchelin	1.000,00
Circolo Culturale Alpini Sezione A.N.A. di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del Concerto di Natale, svolto il 26 novembre 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste	3.000,00
Civica orchestra di fiati G. Verdi	contributo alle spese per la realizzazione della 2ª edizione del "Festival Internazionale Primavera beethoveniana", serie di iniziative e concerti svolti a Trieste nel corso del 2016	2.000,00
Comune di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della 5ª edizione di "Trieste Next – Salone Europeo della Ricerca Scientifica", svolto a Trieste dal 23 al 25 settembre 2016	10.000,00
Comune di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione, in occasione delle festività natalizie, di iniziative di animazione, degli addobbi cittadini e dello spettacolo pirotecnico di Capodanno	100.000,00
Curia Vescovile	contributo alle spese per la stampa e la presentazione pubblica degli atti dell'incontro "Testimoniando la fede attraverso la carità", svolto a Trieste a novembre 2013	6.000,00
Federazione dei Maestri del Lavoro d'Italia Consolato Provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del 44° Convegno Regionale dei Maestri del Lavoro d'Italia, svolto a Trieste il 21 maggio	2.000,00
Fondazione Lelio Luttazzi	contributo alle spese per l'organizzazione della 2ª edizione del "Premio Lelio Luttazzi – Giovani Autori Pianisti Jazz"	5.000,00
Fondazione Scientifico Culturale Maria e Eugenio Dario Rustia Traine	contributo alle spese per la presentazione del libro "Magazzino 18. Le foto" di Carla Cace e Jan Zdzislaw Bernas, svolta il 13 febbraio 2016 presso il Museo della Civiltà istriana, fiumana e dalmata di Trieste	1.000,00
Fondazione Società per la Conservazione della Basilica di Aquileia	contributo alle spese per il secondo lotto dei lavori di restauro della Cripta degli Affreschi della Basilica Patriarcale di Aquileia	5.000,00
Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi	erogazione liberale a sostegno dell'attività 2016/2017	170.000,00
Gruppo 78	contributo alle spese per l'organizzazione del progetto "ARTE/SCIENZA/BIOTECNOLOGIA 2016: LA ROBOTICA", serie di iniziative culturali dedicate al rapporto tra arte, scienza e biotecnologie, svolte in vari siti cittadini nell'autunno 2016	2.000,00
Iniziativa Centro Europea	contributo alle spese per l'organizzazione del convegno internazionale "Support Local Enterprises and SMEs along China's Belt and Road Initiative in South Eastern Europe", volto a rafforzare i programmi di investimento, la realizzazione di infrastrutture logistiche e gli interscambi commerciali tra la Cina e l'Europa, svolto a Trieste il 19 maggio 2016	15.000,00

Istituto Jacques Maritain	contributo alle spese per la realizzazione delle "Jacques Maritain Lectures", letture pubbliche sul tema "L'abitare nel nuovo <i>welfare</i> . Fragilità, solitudine e intervento sociale", svolte a Trieste nell'autunno 2016	8.000,00
Istituto Per Le Ricerche di Storia Sociale e Religiosa Onlus	acquisto e diffusione di copie del primo volume dell'opera "Storia delle Venezie"	5.500,00
La Contrada Teatro Stabile di Trieste	contributo alle spese per l'attività della stagione teatrale 2016/2017	8.000,00
Motoclub Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione del 110° anniversario di costituzione dell'Associazione	5.000,00
Panathlon Club Trieste	contributo alle spese per la pubblicazione, in occasione del sessantesimo anno di attività, di un volume illustrativo delle iniziative realizzate dal Club	1.500,00
Provincia di Trieste	contributo integrativo per la realizzazione della mostra "Trieste 1910 – 1941. L'eco della modernità", svolta dal 6 ottobre 2015 al 6 gennaio 2016 presso il Magazzino delle Idee a Trieste	10.909,90
Provincia di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione della mostra "I luoghi del sapere. Gli istituti superiori a Trieste dall'Ottocento ad oggi tra architettura, urbanistica e didattica", svolta dal 5 maggio al 5 giugno 2016 presso il Magazzino delle Idee a Trieste	15.000,00
Società Filarmonica della Cappella Corale di Sant'Apollinare dei Frati di Montuzza	contributo alle spese per la pubblicazione di un volume commemorativo dedicato alla Festa della Madonna della Salute	2.000,00
Società Operaia di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Cividale del Friuli	contributo alle spese per la realizzazione dell'esposizione fotografica "Friuli Venezia Giulia. Viaggio nella terra dell'oro", svolta dal 21 maggio al 20 luglio 2016 presso Villa Manin di Passariano	3.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana in città"	30.000,00
Società Velica di Barcola e Grignano	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate nell'ambito di "Barcolana Production"	20.000,00
Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la realizzazione della stagione 2016/2017 del Politeama Rossetti	60.000,00
Teatro Stabile Sloveno	contributo alle spese per la sostituzione di due argani per il sollevamento delle scene e per l'acquisto di un sistema di refrigerazione per la Sala del Ridotto	6.000,00
Trieste Flute Association	contributo alle spese per l'organizzazione della 6ª edizione del "Trieste Flute Day" svolta presso il Politeama Rossetti di Trieste il 19 dicembre 2016	3.000,00
Università Popolare di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra "Georg Hutterott – Console onorario del Giappone nella Trieste di fine '800", svolta a Trieste dall'11 al 30 novembre 2016	500,00
TOTALE		616.909,90
TOTALE EROGAZIONI		1.320.533,95
TOTALE GENERALE		4.209.354,80

RICHIESTE NON ACCOLTE 2016

CRESCITA E FORMAZIONE GIOVANILE	
Rettoria di N.S. della Provvidenza	contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei giovani parrocchiani che frequentano l'oratorio
Associazione di Promozione Sociale La Luna al guinzaglio	contributo alle spese per l'organizzazione di "BAM! rassegna teatrale per bambini", svolta presso il Teatro Silvio Pellico di Trieste da dicembre 2016 ad aprile 2017
Associazione Progetti Spontanei	contributo alle spese per la realizzazione del progetto denominato "Discovery Trek", serie di laboratori diffusi rivolti ai ragazzi e alle loro famiglie, svolti a Trieste tra luglio e gennaio 2017
EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	
Opera figli del popolo	contributo alle spese per l'installazione di un sistema di rete WiFi all'interno di Palazzo Vivante
Associazione culturale Opera Viva	contributo alle spese per la realizzazione del libro-catalogo della 12ª edizione del concorso artistico "Questa volta metti in scena ... la Donna" rivolto agli studenti delle scuole superiori della provincia di Trieste, Udine, Gorizia e della Slovenia
Associazione S/Paesati	contributo alla spesa per la realizzazione del progetto "Lo Spazio Sognato", ideazione ed esecuzione di alcuni <i>murales</i> all'interno delle scuole Brunner e Tarabochia ad opera degli allievi con la supervisione dell'artista Elisa Vladilo
Associazione nazionale famiglie numerose	contributo alle spese per l'organizzazione di tre incontri di sostegno alla vita di coppia e genitorialità svolti a Trieste tra novembre 2016 e gennaio 2017 presso l'Università degli Studi di Trieste
Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione di un convegno internazionale articolato in quattro sessioni e di una conferenza monografica nell'ambito della manifestazione "Festival della Teologia", svolta a Trieste dal 17 al 20 ottobre 2015
ANCI Associazione Nazionale Comuni Italiani	contributo alle spese per l'organizzazione della VII Assemblea nazionale "ANCI Giovani", svolta a Trieste, presso la Stazione Marittima, il 15 e il 16 aprile 2016
Centro internazionale di studi e documentazione per la cultura giovanile	contributo alle spese per la realizzazione delle "Giornate di Studio Giovani Cultura e Istituzioni" 2016, dedicate al tema "Lavoro: Storie Culture Diritti", svolte a Trieste dall'1 al 3 dicembre 2016
Fondazione diocesana Caritas Trieste Onlus	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Comunità che innovano", volto alla formazione di giovani operatori nel settore sociale/assistenziale della provincia di Trieste
ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per l'iniziativa "Conoscere la Borsa"
Associazione degli studenti di scienze politiche dell'Università degli Studi di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione del Progetto "Osservatorio delle Start-up innovative nell'area di Trieste"

Liceo artistico statale Enrico e Umberto Nordio	contributo alle spese per la realizzazione della 7 ^a edizione dell' "EXTEMPOREBARCOLINA", concorso di disegno e pittura rivolto agli studenti del Liceo Artistico, delle scuole medie della provincia di Trieste e di quelle di lingua italiana della Slovenia e Croazia, svolto in occasione della Barcolana Young 2016
Associazione Joytinat Yoga Ayurveda	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Yoga in Sincronia, Yoga in Sinergia", rivolto agli alunni, insegnanti e genitori dell'Istituto Comprensivo San Giovanni e dell'Istituto Comprensivo Italo Svevo di Trieste, finalizzato a promuovere le pratiche pedagogiche dello yoga
I.S.I.S. Da Vinci Carli de Sandrinelli	contributo alle spese per la realizzazione di un progetto di alternanza scuola/lavoro volto a coinvolgere gli studenti nella valorizzazione del patrimonio storico della scuola (libri e carte geografiche d'epoca, strumentazione scientifica, fondi archivistici ecc.)
Associazione Alexia Project	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Dyslexia 2016", intervento di potenziamento e sostegno didattico per ragazzi, insegnanti e famiglie svolto tra novembre 2016 e maggio 2017 presso alcune scuole primarie e secondarie di primo grado di Trieste
Associazione culturale Arte&Musica	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Rockhistory, suona la storia", serie di incontri alla scoperta dei miti del rock e dei mutamenti sociali dalla fine degli anni '70 al 2000, presso alcune scuole secondarie di primo e secondo grado di Trieste e regione
VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA	
Associazione donatori di sangue della provincia di Trieste	contributo per l'acquisto di un'autoemoteca
UNITALSI Sezione Triveneta sottosezione di Trieste	contributo per l'acquisto di un automezzo attrezzato per il trasporto di una carrozzina
Duemilauno agenzia sociale	contributo per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli assistiti con <i>handicap</i> psicofisico
Tempio nazionale a Maria Madre e Regina	contributo per l'acquisto di un automezzo da impiegare per il trasporto dei parrocchiani e per le attività assistenziali
Banco alimentare del Friuli Venezia Giulia Onlus	contributo alle spese per la realizzazione della Giornata Nazionale della Colletta Alimentare, svolta il 26 novembre 2016 presso i supermercati regionali
Parrocchia San Nazario	contributo per l'acquisto di un automezzo da impiegare per il trasporto dei giovani che frequentano la Parrocchia
Associazione Sweet Team Aniad FVG	Contributo alle spese per l'acquisto di due tensostrutture modulari da impiegare nel corso delle iniziative di sensibilizzazione sul tema del diabete promosse dall'Associazione
Associazione La casa di Teddy Onlus	contributo alle spese di ristrutturazione della nuova sede dell'Associazione
Associazione Cdkl5 Insieme verso la cura Onlus	contributo alle spese per la realizzazione dell'evento culturale e di beneficenza "Un futuro per Aurora", finalizzato alla raccolta di fondi da devolvere interamente alla ricerca per la cura delle rare malattia genetica "CDKL5", svolto al Palasport di Aquilinia il 16 ottobre
A.I.MA. – Associazione Luigi Mauro Gruppo studi musicoterapia di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "Gruppi ABC", serie di sedute psicopedagogiche rivolte a soggetti colpiti da Alzheimer e demenza senile e loro familiari, finalizzato a limitare e ritardare la diminuzione delle prestazioni cognitive degli assistiti mediante l'utilizzo di specifici processi comunicativi

Forum Terzo Settore Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la realizzazione del <i>dossier</i> statistico 2016: "Percorsi partecipativi di analisi e valutazioni del Terzo Settore in Friuli Venezia Giulia", volto a raccogliere e analizzare le esperienze e le attività del volontariato regionale con l'obiettivo di migliorare e innovare le strategie d'intervento
Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori	contributo alle spese per l'organizzazione di una serata di musica dal vivo, svolta il 22 giugno 2016 in località Campanelle, per la raccolta di fondi da destinare ad una borsa di studio per la ricerca sul carcinoma alla mammella triplo negativo
Associazione culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo per la realizzazione della 15ª edizione della manifestazione "Babbo Natale", serie di iniziative benefiche svolte presso alcune realtà bisognose di Trieste
Fondazione Antoniana Rogazionista	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "La Banca della Carità", volto ad aiutare i centri Antoniani ed i parroci di tutta Italia a rispondere alle esigenze dei nuovi poveri
Associazione nazionale Oltre le frontiere	contributo per l'acquisto di un furgone per il trasporto di merci del Banco Alimentare FVG alle persone indigenti assistite a Trieste
ASSISTENZA AGLI ANZIANI	
Associazione ricerca interventi studi sull'invecchiamento	contributo alle spese per l'ideazione, lo sviluppo e la distribuzione di un <i>software</i> da utilizzare quale supporto e stimolo alle funzioni mentali degli anziani ospiti delle case di riposo affetti da deterioramento cognitivo
SALUTE PUBBLICA, MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA	
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un microscopio operatorio
Amici contro la sarcoidosi Italia Onlus	contributo alle spese per l'acquisto di un fluorimetro per la diagnosi e il trattamento della sarcoidosi da destinare all'Ospedale di Cattinara
Azienda Ospedali Riuniti di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del XVII Congresso Nazionale della società scientifica dei chirurghi vitreo-retinici italiani (G.I.V.R.E.), svolto dal 16 al 18 giugno 2016 presso il Centro Congressi della Stazione Marittima di Trieste
Società degli Urologi del Nord Italia – S.U.N.I.	contributo alle spese per l'organizzazione del 66° Convegno della Società degli Urologi del Nord Italia svolto a Trieste il 5 e 6 maggio 2017
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per l'analisi e la valutazione del progetto "Microaree"
Azienda Sanitaria Universitaria Integrata di Trieste	contributo alle spese per le attività della Scuola di specializzazione in Medicina Legale degli atenei di Trieste e Udine, con particolare riferimento a quelle relative all'identificazione dei corpi senza vita dei migranti
Associazione Italiana Dislessia sezione di Trieste	contributo alle spese per la realizzazione degli eventi svolti a Trieste dal 7 al 10 ottobre 2016 in occasione della Settimana Nazionale Dislessia, volta a sensibilizzare la popolazione sul tema dei Disturbi Specifici di Apprendimento

ATTIVITÀ SPORTIVA	
Circolo Tennis Grignano	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti e per la ristrutturazione e riqualificazione della palestra del Circolo
Tennis club triestino	contributo alle spese per l'organizzazione del <i>summer camp</i> estivo, in particolare per i costi di vitto e trasporto dei giovani partecipanti
A.S.D. Sirena Club Nautico Triestino	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Circolo ippico triestino	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
Polisportiva Muglia Fortitudo	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Costalunga Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti
A.S.D. 360 Mtb	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto delle biciclette e degli atleti del settore giovanile
Associazione culturale Promoturismo Alpe Adria	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto di materiali in occasione di iniziative di beneficenza e dei ragazzi durante i <i>camp</i> estivi organizzati dall'Associazione
A.S.D. Starenergy	contributo alle spese per l'acquisto di materiale sportivo per la squadra giovanile di pallacanestro
A.S.D. Circolo sportivo dilettantistico Zarja	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. Audace Fight & Fitness Club	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. A R.I. Unione sportiva Triestina calcio 1918	contributo alle spese per l'acquisto di materiali e attrezzature tecniche per l'attività sportiva del settore giovanile
A.S.D. Envirude	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. e di Volontariato Eurovolley	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Alabarda Bike Team	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile e degli atleti disabili
A.S.D. Volley Club Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Breg S.S.D. 1965	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Circolo Marina Mercantile Nazario Sauro	contributo alle spese per l'organizzazione della VI edizione del "Trofeo Ponterosso" di Canoa Polo, con particolare riferimento al torneo <i>under 14</i> , svolto il 16 e 17 aprile nello specchio acqueo del Canale di Ponterosso
A.S.D. Calicanto Onlus Polo sportivo integrato	contributo alle spese per la pubblicazione di un libro dedicato alla storia e alle attività svolte dall'Associazione in occasione dei 15 anni dalla sua nascita
A.S.D. Benessere	contributo alle spese per l'organizzazione nel periodo estivo di un corso d'approccio alla vela riservato a persone con patologie invalidanti e disabilità mentali
Società ciclistica Cottur	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di iniziative programmate in occasione del 60° anniversario di fondazione dell'Associazione, in particolare per l'organizzazione di due mostre e di una manifestazione ciclistica giovanile promozionale

A.S.D. Pallacanestro Interclub Muggia	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
A.S.D. Junior Alpina Baseball & Softball	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto degli atleti del settore giovanile
S.S.D. Libertas Gym A R.I. Centro minibasket Tigrotti	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile nella stagione 2016/2017
A.S.D. Centro giovanile studenti	contributo alle spese per l'organizzazione dell'edizione 2016 del torneo di calcio giovanile "Zambon"
A.S.D. Sistiana 89	contributo alle spese per l'acquisto di un automezzo da impiegare per le attività sportive e i trasferimenti degli atleti del settore giovanile
Comitato organizzatore Evricup 2016 Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del XXII Torneo Internazionale di <i>hockey</i> su pista "EVRI-CUP", riservato a veterani "over 35 e over 50", svolto a Trieste dall'8 all'11 giugno 2016
Federazione italiana sport equestri – Comitato regionale FVG	contributo alle spese per la partecipazione di alcuni atleti regionali alla Coppa delle Regioni di Endurance svolta a Follonica tra il 6 e l'8 ottobre 2016
S.S.D. Il gladiatore academy S.r.l.	contributo alle spese per l'attività sportiva giovanile di arti marziali
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	
Fondazione Italiana Fegato Onlus	contributo alle spese per la conclusione del progetto di ricerca "Meccanismi molecolari della tossicità da bilirubina nei neonati"
PROTEZIONE E QUALITÀ AMBIENTALE	
Unione Nazionale Enalcaccia pesca e tiro sezione provinciale di Trieste	contributo alle spese per l'acquisto di due autovetture necessarie allo svolgimento dell'attività delle guardie venatorie ambientali e zoofile dell'Associazione
COPED – Camminatrieste Comitato per la sicurezza del pedone	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate, con particolare riferimento alla giornata del pedone di Trieste e a un'iniziativa presso Udine Fiere
Associazione Trieste sommersa diving	contributo alle spese per l'organizzazione della 5ª edizione di "Mare Nordest", serie di eventi dedicati al mare, alle attività subacquee e al comparto nautico, svolti dal 13 al 15 maggio 2016 presso la Stazione Marittima e lungo le Rive di Trieste
Comitato Trieste Animal Day	contributo alle spese per la realizzazione del "World Animal Day", serie di iniziative volte a sensibilizzare la collettività nei confronti degli animali e dell'ambiente in cui vivono, svolte a Trieste nel mese di ottobre
Comitato Trieste Animal Day	contributo alle spese per la realizzazione delle attività programmate nel corso dell'anno, tra le quali, in particolare, l'organizzazione di un concerto in occasione della Festa di San Francesco
Associazione Fondo per l'igiene e decoro urbano	contributo alle spese per la creazione e l'installazione di prototipi industriali di pedane ecologiche per conduttori di cani al guinzaglio
Ordine dei Geologi Friuli Venezia Giulia	contributo alla spesa per la pubblicazione e diffusione del libro "Il Sisma: Friuli 1976 – 2016", dedicato alla promozione della prevenzione sismica e all'attivazione di un percorso di comunicazione efficace con gli organi di Governo del territorio

ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI	
Fratelli Alinari Fondazione per la storia della fotografia	contributo alle spese per l'acquisto di apparecchiature <i>hardware</i> e <i>software</i> per l'Alinari Image Museum sito presso il Bastione fiorito del Castello di San Giusto a Trieste
Associazione professionale triestina polizia locale	contributo alle spese per l'acquisto di un <i>notebook</i> e di un videoproiettore per le conferenze e i seminari organizzati dall'associazione
Central European Institute of History and Culture J. Pangerc	contributo alle spese per l'acquisto di una parte del Palazzo Pangherz-Pongratz al fine di adibirlo a polo museale
Parrocchia Santa Maria Maggiore	contributo alle spese per il restauro della Cappella dedicata a Gesù Crocifisso
Parrocchia Santa Maria Maggiore	contributo alle spese per una prima fase di restauro (messa in luce) del soffitto della Cappella dedicata a Gesù Crocifisso
ICTP Centro Internazionale di Fisica Teorica	contributo alle spese per l'organizzazione della 3ª edizione della "Trieste Mini Maker Faire", svolto il 21 e 22 maggio 2016 presso il <i>campus</i> del Centro Internazionale di Fisica Teorica di Miramare
Comitato di coordinamento per il Carnevale di Trieste e del Palio cittadino	contributo alle spese per la realizzazione delle iniziative programmate in occasione del Carnevale di Trieste 2017
Comune di Trieste	contributo alle spese per la premiazione del concorso fotografico e di arti figurative "Gli angoli segreti dei nostri paesi", svolto l'11 novembre presso la sede del Consiglio circoscrizionale Altipiano Ovest
Comunità greco orientale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto "Dialoghi Musicali Chatzidakis-Theodorakis", svolto il 20 luglio 2016 presso Piazza Verdi a Trieste
Comunità greco orientale di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione di un concerto dedicato ai grandi compositori di musica greca degli ultimi cinquant'anni, svolto il 6 dicembre 2016 presso la Sala Tripovich
Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione	contributo alle spese per le iniziative culturali programmate nel 2017 in occasione del sessantesimo anniversario della morte di Umberto Saba e Virgilio Giotti
L'Armonia – Associazione tra le compagnie teatrali triestine	contributo alle spese per la realizzazione della "XXXII stagione del teatro in dialetto triestino", svolta presso il Teatro Silvio Pellico di Trieste da settembre 2016 a marzo 2017
SISSA – Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati	contributo alle spese per le manifestazioni celebrative programmate in occasione del centenario dalla nascita di Paolo Budinich, fondatore della SISSA e promotore del "Sistema Trieste"
Teatro stabile sloveno	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Il giardino dei ciliegi" di Anton Pavlovic Cechov, che ha inaugurato la stagione teatrale 2016/2017
Associazione Museo della Bora	contributo alle spese per la realizzazione della manifestazione "Boramata", serie di eventi volti a diffondere la conoscenza della Bora, svolti a Trieste dal 2 al 5 giugno 2016
Associazione Musica libera	contributo alle spese per la realizzazione della 13ª edizione del "Trieste Summer Rock Music Festival", svolto il 6 e 7 agosto 2016
Circolo aziendale Fincantieri Wärtsilä	contributo alle spese per la realizzazione di cinque spettacoli gratuiti presso la sala Piccola Fenice, svolti dal 10 giugno al 23 ottobre 2016
Associazione culturale Nuova compagnia di prosa	contributo alle spese per la messa in scena dello spettacolo "Ridiamoci su", svolto a febbraio 2016 presso l' <i>auditorium</i> dell'ITIS di Trieste
Associazione Arte e Musica	contributo alle spese per l'organizzazione di una serie di rappresentazioni artistiche di musica da camera classica e moderna, svolte dal 2 al 30 aprile presso la Sala del Trono del Castello di Miramare, nell'ambito della manifestazione "Concerti al Castello 2016"
Associazione culturale e musicale Trieste is Rock	contributo alle spese per l'organizzazione della quinta edizione di "Trieste Calling The Boss", manifestazione dedicata alla musica americana svolta a Trieste dal 21 al 25 aprile 2016
Associazione Casa dell'arte	contributo alle spese per l'organizzazione di "FOTONOTTE#4 pratiche ecologiche del fare città" e "VIDEONOTTE#4 party time", esposizioni notturne di fotografia e video arte, svolte rispettivamente il 24 giugno e il 16 dicembre 2016 presso alcuni spazi espositivi del centro storico di Trieste

A.P.S. Nova Academia Alpe Adria	contributo alle spese per l'organizzazione della XIX edizione del Festival di Musica Antica e da Camera "I Concerti della Cometa", svolti a Trieste dal 18 novembre 2016 al 4 febbraio 2017
Accademia Philharmonic Pops Orchestra	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto inaugurale dell'Accademia, formata dai migliori giovani musicisti del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, svolta il 13 maggio 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste
Accademia Philharmonic Pops Orchestra	contributo alle spese per l'organizzazione del concerto inaugurale dell'Accademia, formata dai migliori giovani musicisti del Friuli Venezia Giulia e della Slovenia, svolta a settembre 2016 presso il Teatro Rossetti di Trieste
Associazione culturale Triestebookfest	contributo alle spese per la realizzazione della 2ª edizione del <i>festival</i> letterario "TriesteBookFest", svolto tra febbraio e aprile 2017
Aracnofilia Associazione italiana di aracnologia	contributo alle spese per l'organizzazione della mostra scientifico-didattica "Arachnida – Il fascino segreto di ragni e scorpioni" in programma dal 31 marzo al 30 giugno 2017 presso il Civico Museo di Storia Naturale di Trieste
Circolo svizzero di Trieste	contributo alle spese per l'organizzazione del 78° Congresso del Collegamento Svizzero in Italia, svolto a Trieste il 14 e il 15 maggio 2016
Associazione promozione sociale Drop Out	contributo alle spese di promozione e distribuzione del documentario realizzato da giovani <i>videomaker</i> nell'ambito del progetto "Camera di specchi"
Centro studi Scipio Slataper	contributo alle spese per la realizzazione del convegno internazionale "Angelo Vivante e il tramonto della ragione", svolto il 2 dicembre 2016 presso l'Auditorium della Scuola per Interpreti e Traduttori dell'Università degli Studi di Trieste e per la pubblicazione dei relativi atti
Associazione Casa C.a.v.e.	contributo alle spese per l'organizzazione del seminario "L'archeologia dell'Universo" nell'ambito della rassegna "L'Energia dei luoghi 2016", svolto ad Aurisina dal 28 al 31 ottobre
Fondazione L. Caraiian	contributo alle spese per la realizzazione della 31ª edizione del "Concorso per le Arti Figurative" e del "Concorso Musica da Camera" rivolto ai giovani del Friuli Venezia Giulia in programma tra gennaio e ottobre 2017
Circolo Amici del dialetto triestino	contributo alle spese per la realizzazione del programma culturale in occasione del 25° anno dell'associazione, in particolare per l'organizzazione di due eventi musicali sulla canzone triestina e altri due appuntamenti in omaggio a registi e attori locali
Associazione culturale Mattador	contributo alle spese per la realizzazione del 7° Premio per la Sceneggiatura Mattador, rivolto a giovani talenti italiani e stranieri e per la presentazione della 8ª edizione del Premio
Associazione Juliet	contributo alle spese per la realizzazione del numero speciale "Juliet sound" dedicato alla ricerca e alla sperimentazione sonora in Italia
Comitato per l'Edizione nazionale dell'Opera Omnia di Italo Svevo	contributo alle spese per la realizzazione del II volume "Senilità" dell'Edizione nazionale dell'Opera Omnia di Italo Svevo
Associazione culturale Ethos	contributo alle spese per la realizzazione del catalogo della mostra "Hans Steiner – Rio: Il segno ritrovato", svolta da luglio ad ottobre 2016 presso Palazzo Attems Petzenstein a Gorizia
Iniziativa editoriale "I Vigili del fuoco a Trieste. Due secoli di storia"	acquisto e diffusione di copie del volume "I Vigili del Fuoco a Trieste. Due secoli di storia"
Iniziativa editoriale "Renzo Agosto architetto"	acquisto e diffusione di copie del volume "Renzo Agosto architetto"
Fondazione Carichiati	contributo straordinario per la realizzazione delle iniziative culturali programmate presso Palazzo De' Mayo
Istituto giuliano di storia, cultura e documentazione	contributo alle spese per la pubblicazione di alcuni volumi di storia e cultura giuliana e per l'organizzazione di una conferenza-concerto dedicata a una personalità di rilievo della cultura musicale giuliana

Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico	contributo alle spese per l'organizzazione delle iniziative programmate in occasione del 60° anniversario di fondazione della Stazione di Trieste, in particolare per l'organizzazione di una mostra fotografica itinerante e per la pubblicazione di un volume celebrativo
Central European Institute of History and Culture J. Pangerc	contributo alle spese per la realizzazione del ritratto del beato Carlo I, ultimo imperatore d'Austria, da collocare all'interno della Cattedrale di S. Giusto in occasione della messa in ricordo della sua beatificazione
Compagnia teatrale l'antica Zelkova	contributo alle spese per lo sviluppo e la produzione del <i>film</i> "Un ferragosto all'Italiana – An Italian Midsummer Adventure", commedia <i>on the road</i> incentrata sulla valorizzazione delle tipicità regionali italiane dal Friuli Venezia Giulia alla Puglia
Associazione Gruppo incontro	contributo alle spese per la realizzazione e distribuzione di un CD intitolato "La musica sacra contemporanea nella città di S. Giusto: Trieste" dedicato ai compositori contemporanei Giuseppe Radole e Marco Sofianopulo
Parrocchia San Giacomo Apostolo	contributo alle spese per l'organizzazione della VII edizione delle "Serate musicali a San Giacomo", serie di concerti presso la Chiesa di San Giacomo
Chromas Associazione musica contemporanea	contributo alle spese per le attività musicali svolte nel 2016, con particolare riferimento al concorso internazionale di composizione e alla stagione concertistica "Trieste Prima 2016"
Camerata strumentale italiana	contributo alle spese per la realizzazione di due spettacoli musicali, nell'ambito della rassegna "Onde e Musica", in programma a Trieste il 24 settembre e il 27 dicembre 2016
Camerata strumentale italiana	contributo alle spese per la realizzazione del concerto di Santo Stefano svolto il 26 dicembre presso il Teatro Bobbio
Associazione Musica libera	contributo alle spese per l'organizzazione, nell'ambito del Festival "Viktor Ullmann" dedicato a compositori perseguitati per la loro appartenenza al mondo ebraico, di un concerto dell'Orchestra Abimà e della Civica Orchestra di Fiati "G. Verdi", svolto il 19 giugno 2016 presso la Risiera di San Sabba a Trieste
Scuola per giovani musicisti	contributo alle spese per la realizzazione del progetto "United Together", <i>tour</i> di 4 concerti svolti a gennaio 2017 tra Austria, Slovenia e Friuli Venezia Giulia
Nuova orchestra da camera F. Busoni	contributo alle spese per la realizzazione, presso il Museo Revoltella tra novembre 2016 e febbraio 2017, delle "Mattinate Musicali Internazionali" e la registrazione di un CD con musiche del compositore italiano Andrea Luchesi
Associazione Social Interaction Entertainment	contributo alle spese per l'organizzazione della VIIª edizione della "Festa della musica europea", manifestazione musicale e culturale svolta anche a Trieste, presso la pineta di Barcola, dal 3 al 6 giugno 2016
Associazione culturale Piccolo festival del Friuli Venezia Giulia	contributo alle spese per la rappresentazione dell'opera "Il barbiere di Siviglia" presso il Castello di S. Giusto e l'esecuzione del <i>recital</i> per voce e pianoforte "Liszt, Dante e Petrarca a Duino" presso il Castello di Duino, svolti rispettivamente il 7 e 8 luglio 2016 nell'ambito della IX edizione del Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia
Associazione culturale Festival della canzone triestina	contributo alle spese per la realizzazione della 38ª edizione del Festival della Canzone Triestina svolto presso il Teatro Rossetti l'11 dicembre 2016
SVILUPPO LOCALE ED EDILIZIA POPOLARE LOCALE DA INTENDERSI ESCLUSIVAMENTE FINALIZZATI A DARE ATTUAZIONE A PROGETTI PROPRI DELLA FONDAZIONE	
ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio S.p.A.	contributo alle spese per la realizzazione dell'iniziativa "VentoBiciTour", nell'ambito del progetto ciclovia VENTO, svolta dal 17 al 25 settembre 2016 sulla dorsale che collega Torino a Venezia

